



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2016



Indice

| | | | |
|--|--|--|---------------------------------------|
| LETTERA AGLI STAKEHOLDER | 3 | EFFICIENZA ENERGETICA E VICINANZA AL CLIENTE | 50 |
| IL RUOLO DI EDISON NEL CONTESTO CHE CAMBIA | 5 | <ul style="list-style-type: none">• L'approccio strategico• I servizi energetici e ambientali• L'offerta commerciale integrata• Qualità, trasparenza e confronto | 51 52 56 60 |
| <ul style="list-style-type: none">• Una storia in continua evoluzione• La strategia di Edison• Creare valore sostenibile• Una governance al servizio del cambiamento e dei valori aziendali• Edison nel dibattito sulla sostenibilità• L'impegno sulla decarbonizzazione per fermare il cambiamento climatico• Il miglioramento continuo per la riduzione degli impatti• Le relazioni con gli stakeholder | 6 9 11 13 18 23 25 29 | L'IMPRESA ESTESA: PERSONE E COMUNITÀ | 63 |
| ENERGIA ELETTRICA SOSTENIBILE | 32 | <ul style="list-style-type: none">• Competenze e occupazione di valore• Il benessere dei dipendenti e delle famiglie• I fornitori come protagonisti di sviluppo• I progetti per l'inclusione sociale e la cultura della sostenibilità | 64 70 72 74 |
| <ul style="list-style-type: none">• Le priorità strategiche: un'energia sempre più sostenibile• L'investimento nelle rinnovabili e per un mix low carbon• La tutela e la gestione ambientale• La spinta verso l'innovazione• Le persone e l'imperativo della sicurezza• Il valore per le comunità | 33 34 37 39 40 41 | IMPEGNI E AZIONI | 80 |
| INFRASTRUTTURE OIL&GAS A BASSO IMPATTO AMBIENTALE | 43 | <ul style="list-style-type: none">• Avanzamento degli obiettivi 2016• I nuovi obiettivi per il 2017 | 81 86 |
| <ul style="list-style-type: none">• L'approccio strategico• Innovazione e sicurezza delle operazioni• La gestione ambientale e la tutela della biodiversità• La cittadinanza degli impianti e il valore sul territorio | 44 47 48 49 | APPENDICE | 91 |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Dati e indicatori• Nota metodologica• Tabella di correlazione GRI• Tabella di raccordo Global Compact• Tabella di raccordo SDGs• Lettera di assurance | 92 111 113 117 119 122 |

Lettera agli stakeholder

Cari Lettori,

l'anno che si è concluso è stato caratterizzato da un contesto di mercato non facile, in cui la domanda lorda di energia elettrica nel Paese è risultata leggermente in calo rispetto all'esercizio precedente e la domanda di gas permane debole, anche se in ripresa del 5,2%. Per ragioni climatiche, la produzione idroelettrica del 2016 è stata contenuta mentre è proseguito il trend positivo delle altre fonti rinnovabili per effetto della maggiore produzione degli impianti eolici che ha più che compensato la lieve flessione nella produzione fotovoltaica.

In questo contesto, anche nel 2016 siamo riusciti a generare valore sostenibile dai nostri asset, gestendo in maniera flessibile ed efficace le operazioni di entrambe le filiere. I buoni risultati operativi e gestionali ottenuti confermano l'ottima capacità di resilienza della nostra azienda.

Il settore energetico presenta oggi opportunità e sfide nuove: la produzione di energia è maggiormente diversificata, rinnovabile; il mercato è sempre più decentrato, impegnato a ridurre le emissioni di carbonio e con uno sguardo all'innovazione digitale; i clienti finali sono diventati player consapevoli che puntano al risparmio energetico sfruttando tutti gli strumenti che hanno a disposizione per ottimizzare i consumi. Questa profonda trasformazione è il contesto in cui si è configurato "CAP 2030", il piano di sviluppo di EDF, di cui Edison è parte. Sulla base di questo stimolo, Edison ha focalizzato nel corso dell'anno la propria strategia industriale, incardinata su tre assi chiave: rafforzare la vicinanza ai clienti finali e alle comunità, puntare a una produzione di elettricità a basso contenuto di carbonio, con focus su rinnovabili e generazione a gas efficiente e flessibile e sviluppare un portafoglio di progetti in ambito idrocarburi, sia valorizzando la produzione nel bacino del Mediterraneo che dando il proprio contributo alla sicurezza degli approvvigionamenti, con lo sviluppo di nuove rotte e con contratti di importazione gas flessibili e competitivi.

Costruire insieme un futuro di energia sostenibile: questa è l'essenza del rinnovato brand di Edison, accogliendo le sfide degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) promossi dalle Nazioni Unite, che daranno forma all'agenda globale da qui al 2030. Una nuova visione e una nuova missione, un nuovo posizionamento che mette al centro il cliente e interpreta la sostenibilità integrata al business, come impulso per la creazione di valore, grazie ad un approccio di dialogo costruttivo con gli stakeholder.

Il compito di Edison è infatti mettere la propria capacità d'innovazione e la sua competenza a disposizione dei clienti per supportarne le attività e le esigenze quotidiane, costruendo soluzioni energetiche intelligenti, in grado di ottimizzare i benefici legati all'energia sostenibile. Edison vuole essere un operatore di riferimento del settore energetico italiano con un ruolo attivo nel processo di consolidamento del mercato retail e dell'efficienza energetica. Attraverso Fenice, acquisita nel corso dell'anno, Edison offrirà anche servizi energetici e ambientali, in particolare alle realtà industriali. L'azienda è in sintonia con gli obiettivi di decarbonizzazione definiti a livello internazionale, grazie alla sua produzione di energia elettrica basata essenzialmente sull'uso di gas naturale e sulle fonti rinnovabili, gestite in sinergia con E2i per quanto riguarda il comparto eolico, e sull'efficienza energetica, area su cui Edison ha deciso di concentrarsi per coniugare sviluppo e uso razionale dell'energia.

Edison opera al fianco dei clienti industriali con l'obiettivo di contribuire alla loro competitività attraverso soluzioni diversificate che spaziano nell'ambito dell'ottimizzazione energetica, della produzione di energia in sito e della consulenza, gestione e formazione.

Per leggere e affrontare le sfide di una società complessa, Edison è oggi chiamata a lavorare sempre di più nella promozione delle diversità, valorizzando le competenze del suo capitale umano, rispondendo in modo innovativo e efficace al nuovo mercato e mettendo sempre al

centro le persone. Per affrontare questa fase di cambiamento, Edison si è dotata di una nuova struttura operativa, il “Transformation team” che affianca il Comitato Esecutivo e lo supporta nel rinnovamento dell’organizzazione, sviluppando progetti in grado di innescare un reale e concreto cambiamento nello stile manageriale e nel modello operativo.

Con questa edizione del Rapporto di Sostenibilità, Edison ha inteso offrire una rinnovata spinta all’approccio di rendicontazione e trasparenza verso gli stakeholder, mediante una modalità di lavoro innovativa, che ha coinvolto sin dalla fase di progettazione del documento il nuovo Network della Sostenibilità: un gruppo di referenti delle diverse aree aziendali attivato per coinvolgere competenze specifiche finalizzate a migliorare – e integrare - il profilo di sostenibilità dell’azienda.

Come anticipato, la tendenza è una sinergia sempre maggiore tra sostenibilità e business e il Rapporto di Sostenibilità si è evoluto per rappresentarla al meglio, descrivendo le performance legate ai temi chiave (materiali) per aree di business e i principali risultati ottenuti in ambito extra finanziario.

La nostra aspirazione è mantenere fermo l’impegno preso per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nel rispetto dei Dieci principi dell’UN Global Compact. Intendiamo farlo con un approccio aperto, innovativo e inclusivo, che valorizzi il ruolo dell’impresa nel tessuto sociale, coniugando la produzione di beni, servizi e tecnologie con la promozione di una cultura e di valori fortemente legati alle istanze della collettività.



Marc Benayoun
Amministratore Delegato



IL RUOLO DI EDISON NEL CONTESTO CHE CAMBIA

Una storia in continua evoluzione

La strategia di Edison

Creare valore sostenibile

Una governance al servizio del cambiamento e dei valori aziendali

Edison nel dibattito sulla sostenibilità

L'impegno sulla decarbonizzazione per fermare il cambiamento climatico

Il miglioramento continuo per la riduzione degli impatti

Le relazioni con gli stakeholder

Una storia in continua evoluzione

Oltre 130 anni di storia: **Edison è la più antica società energetica d'Europa**, tra le principali operative in Italia. Una storia che si sviluppa negli anni e raccoglie le opportunità e le sfide del suo tempo.

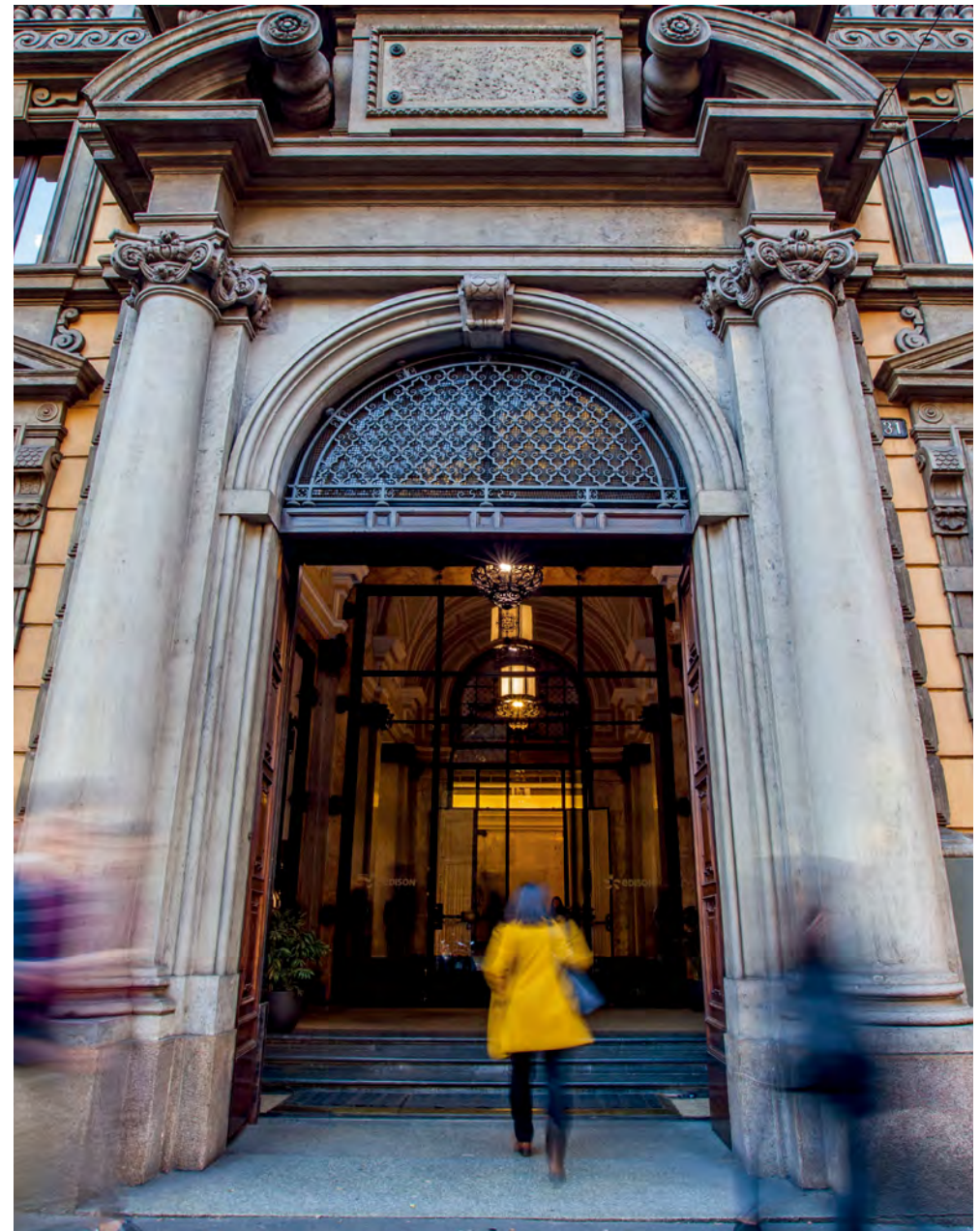
Oggi Edison mette al centro delle proprie attività la **sostenibilità** e la **centralità del cliente** e punta ancora di più sulle **fonti rinnovabili**, su una proposta di offerta commerciale più evoluta e su servizi energetici innovativi, elementi che arricchiscono la dimensione della sostenibilità, una nuova strategia e un nuovo posizionamento supportati dal rinnovamento della propria immagine.

Distribuite in oltre 15 Paesi nel mondo, alimentate dall'impegno di quasi 5.000 persone, le attività di Edison sono concentrate nelle seguenti aree di business:

- Produzione e vendita di energia elettrica attraverso un parco altamente efficiente, con un mix produttivo diversificato che comprende impianti a ciclo combinato a gas (CCGT), idroelettrici, eolici, solari e a biomasse.
- Approvvigionamento, esplorazione, produzione e vendita di gas e olio grezzo (idrocarburi), con una presenza in Italia, Europa, bacino del Mediterraneo con oltre 100 concessioni e permessi di esplorazione e produzione di gas naturale e greggio.

Da aprile 2016 Edison ha esteso la sua attività nei servizi energetici per l'industria e nei servizi ambientali su larga scala grazie all'ingresso nella società di EDF Fenice. Tale operazione ha portato alla nascita della Divisione Energy Services Market che si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'azienda sul mercato, attraverso lo sviluppo, la vendita e la gestione di servizi energetici ed ambientali. La Divisione integra le attività di Fenice ed Edison Energy Solutions.

Edison è parte del Gruppo EDF dal 2012. Le azioni di risparmio sono la sola categoria di azioni negoziata sul mercato gestito da Borsa Italiana.



EDISON: UNA NUOVA IMMAGINE PER ACCOMPAGNARE IL CAMBIAMENTO

Nel corso del 2016 Edison ha avviato un'operazione di rinnovamento della propria immagine per rappresentare il nuovo posizionamento e la nuova strategia: **sostenibilità e centralità del cliente** sono alla base del rinnovato ruolo nel mercato, puntando su **fonti rinnovabili, offerte competitive e servizi energetici innovativi**.

Non un semplice cambio di immagine ma la trasposizione visiva della nuova missione che l'azienda ha adottato per stare al passo con la profonda trasformazione del settore dell'energia. Un'evoluzione per rafforzare i **nuovi valori** che caratterizzano il suo operato: **rispetto, integrità e responsabilità**.

Edison consolida il proprio ruolo di operatore di riferimento per il Paese con una forte presenza industriale sul territorio nazionale e rafforza l'impegno verso il cliente con soluzioni energetiche smart, competitive e sostenibili per elettricità, gas e servizi.

Edison, con il patrimonio di notorietà e reputazione che si è conquistata in oltre 130 anni di storia e innovazione, ha dunque integrato la propria immagine, a partire dal logo, con quella di EDF, testimoniando anche in questo modo l'impegno del Gruppo francese in Italia e il ruolo sempre più importante di Edison nella strategia di sviluppo internazionale del Gruppo.

L'ACQUISIZIONE DI FENICE, PER GENERARE NUOVO VALORE SOSTENIBILE

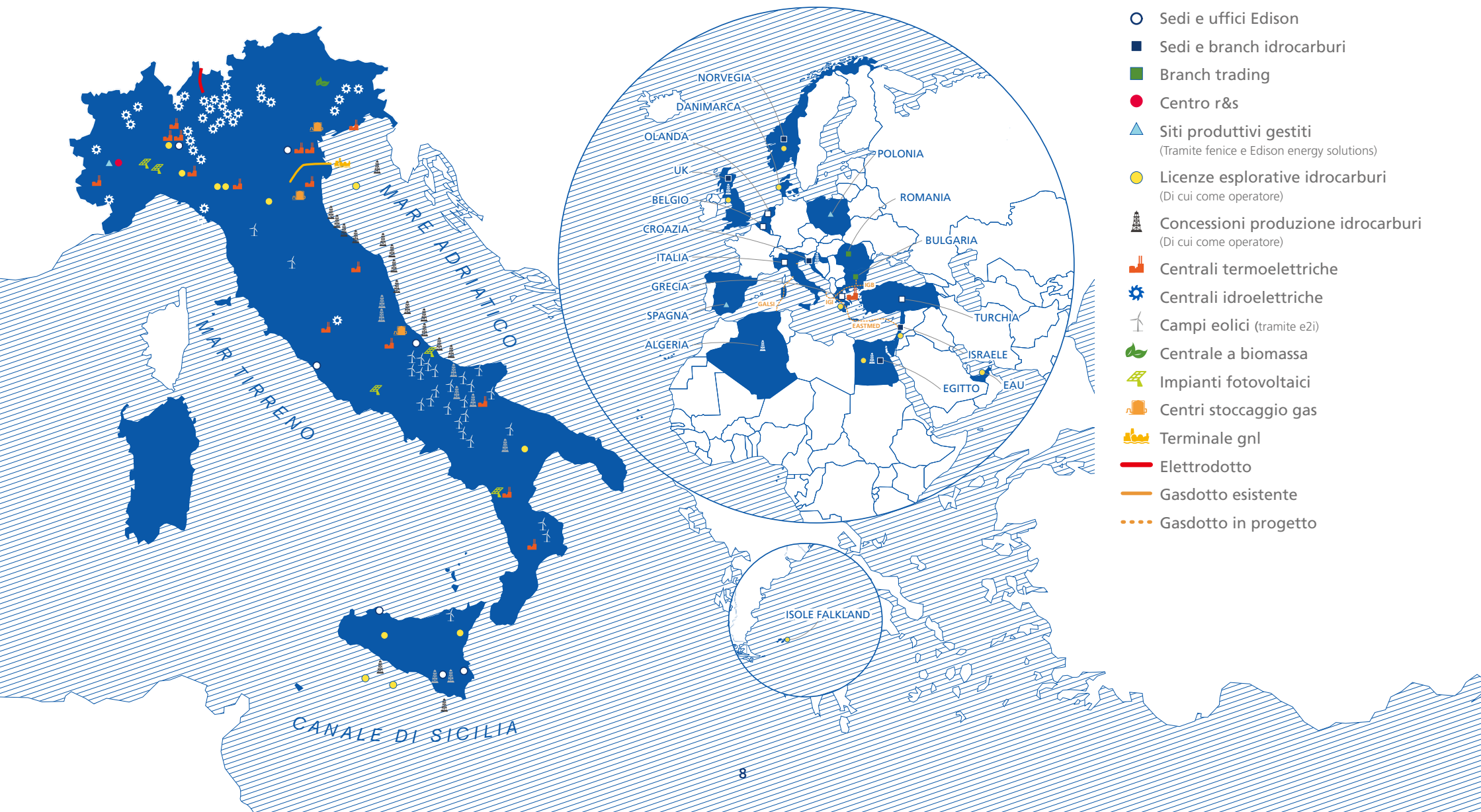
Il 22 marzo 2016, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Edison Spa ha approvato il conferimento in Edison, da parte del suo azionista di controllo Transalpina di Energia Spa, del 100% della propria partecipazione in Fenice Qualità per l'Ambiente Spa.

Fenice è una Energy Service Company (E.S.Co.), specializzata in soluzioni di efficienza energetica e in servizi ambientali principalmente per la grande industria. In particolare, Fenice ha una posizione consolidata e competenze per offrire una gamma completa di soluzioni integrate e personalizzate per il risparmio energetico e la sostenibilità dei propri clienti, con un'offerta integrata lungo l'intera catena del valore, tra cui l'elaborazione di diagnosi energetiche,

audit ambientali, progettazione, realizzazione e gestione "chiavi in mano" di impianti energetici complessi e soluzioni energetiche a basso impatto ambientale. Fenice oggi opera in Italia e, attraverso alcune controllate, in Polonia, Spagna e Russia.

Con questa operazione Edison punta a diventare un operatore chiave nel mercato italiano dei servizi energetici in coerenza con i propri obiettivi strategici, potenziando e diversificando la propria offerta. Attraverso il valore del brand e del portafoglio clienti di Edison e capitalizzando il posizionamento e le competenze di Fenice nel proprio segmento di mercato, il Gruppo potrà sviluppare e rafforzare la propria posizione nel mercato dei servizi energetici, ampliando al tempo stesso la propria offerta di servizi alle piccole-medie imprese e ai settori del terziario e della Pubblica Amministrazione.

La presenza in Italia e nel Mondo



La strategia di Edison

Il contesto energetico presenta oggi opportunità e sfide nuove: il modello per la produzione di energia sta cambiando e comprende sempre più sistemi decentralizzati, spinti anche da un forte sviluppo delle rinnovabili; il mercato energetico sta evolvendo verso configurazioni che prevedono sia un nuovo bilanciamento fra le diverse fonti di energia, sia regole di partecipazione che contribuiscano a realizzare un mercato unico Europeo. Trasformazione, questa, innescata anche dagli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio e dall'impatto dell'innovazione digitale. In questo contesto i clienti finali sono diventati player consapevoli che puntano ad essere attivi e a svolgere un ruolo chiave nelle dinamiche di "demand & response" sfruttando tutti gli strumenti innovativi cui possono accedere per l'approvvigionamento dell'energia e per la gestione dei propri profili di consumo. Edison ha accolto la sfida della trasformazione e intende affrontare con incisività il difficile e sempre più competitivo contesto di mercato, anticipandone i cambiamenti.

La nuova strategia di Edison si pone tre obiettivi fondamentali:

- Rafforzare lo **sviluppo del portafoglio clienti finali** anche attraverso lo **sviluppo dei servizi energetici e di soluzioni innovative**;
- Puntare verso una **produzione di energia a basso contenuto di carbonio attraverso lo sviluppo delle fonti rinnovabili**;
- Valorizzare la propria posizione e competenze nella **filiera gas** contribuendo alla **diversificazione ed alla sicurezza degli approvvigionamenti del settore energetico italiano**;
- Ottimizzare le attività **E&P** attraverso lo **sviluppo selettivo delle iniziative in Italia e nel Bacino del Mediterraneo** ad integrazione della catena del valore.

RETAIL & ENERGY SERVICES



Sviluppo downstream

- Triplicare i clienti, oggi 1M, tramite crescita organica, sviluppo nuove iniziative e acquisizioni.
- Sviluppare l'offerta di soluzioni ad alto valore aggiunto per il mercato retail e di servizi energetici innovativi.
- Rapporto coi clienti efficace e di qualità.

GENERAZIONE ELETTRICA E GESTIONE ENERGIA



Mix low carbon

- Più del 40% della generazione da fonti rinnovabili con focus su idroelettrico ed eolico.
- Generazione termoelettrica a gas efficiente e flessibile, complementare alle fonti rinnovabili intermittenti.
- Gestione integrata, ottimizzata e innovativa dei portafogli di energia elettrica e gas.

GAS ED IDROCARBURI



Sicurezza energetica

- Contratti di importazione gas flessibili e competitivi.
- Diversificazione delle rotte e delle fonti di approvvigionamento del gas.
- Valorizzazione del portafoglio di produzione ed esplorazione idrocarburi con focus nel Bacino del Mediterraneo.

LA STRATEGIA DI EDF

Dal 2012 Edison è controllata dal **Gruppo EDF (Electricité de France)** che detiene il 97,4% del capitale sociale di Edison. EDF è una delle più grandi compagnie energetiche al mondo, quotata alla Borsa di Parigi.

Dalla generazione, alla trasmissione, distribuzione e vendita di energia: EDF ha messo a punto soluzioni competitive che coniugano le esigenze dei clienti finali con una crescita economica sostenibile e attenta alla riduzione degli impatti ambientali.

La profonda trasformazione vissuta negli ultimi anni dal mercato energetico, è stata la spinta per la definizione di CAP 2030, la strategia di EDF che mira a raggiungere 40 milioni di clienti, puntando su una produzione di energia elettrica con basse emissioni di CO₂ grazie alle competenze e capacità maturate internamente.

La strategia **CAP 2030** è da considerarsi, inoltre, una roadmap per delineare il contributo dell'azienda al perseguimento dei Sustainable Development Goal (SDG), in coerenza con i valori del Gruppo.

Sono stati infatti individuati e integrati sei obiettivi di sostenibilità:

1. Superare gli obiettivi individuati dall'Accordo di Parigi e definiti nell'ambito della COP21 per la traiettoria 2°C **riducendo drasticamente le emissioni** di CO₂.
2. Integrare le **migliori best practices per la crescita delle persone**: salute e sicurezza, diversità, sviluppo interno.
3. Offrire a tutte le **persone vulnerabili** informazioni e supporto sull'uso dell'energia e sui benefici relativi.
4. Innovare attraverso **soluzioni di efficienza energetica digitale** per permettere a tutti i consumatori di usare meglio l'energia.
5. Sistematizzare un **processo di dialogo aperto e consultazione** per ogni nuovo progetto in tutto il mondo.
6. Lanciare un approccio positivo alla **biodiversità**, non limitato a capire e ridurre gli impatti delle attività nel lungo termine, ma focalizzato anche a generare un effetto positivo.

La nuova strategia di Edison è accompagnata da una revisione dei valori aziendali orientati verso il **rispetto**, l'**integrità** e la **responsabilità**, sia verso i propri dipendenti che verso i clienti e tutti gli stakeholder esterni.

Edison è da sempre un attore responsabile, ma la scelta di adottare questo valore aziendale si pone nell'ottica di dare risalto sempre maggiore a questo impegno. In tal senso nel corso del 2016 Edison ha iniziato un percorso di revisione delle proprie linee strategiche in ambito sostenibilità, partendo dagli obiettivi SDG delle Nazioni Unite e dagli impegni del Gruppo EDF, anche col supporto del Global Compact.

In particolare a settembre 2016 l'Amministratore Delegato di Edison ha partecipato all'High Level Meeting del Global Compact, dove i vertici di importanti aziende hanno potuto discutere del loro ruolo nell'implementazione degli SDG.

Edison ha dunque iniziato un percorso per poter, nel corso del 2017, rinnovare la propria Politica di Sostenibilità e i relativi obiettivi, con l'obiettivo di integrare sempre più tali iniziative con il business.

Creare valore sostenibile

Costruire insieme un futuro di energia sostenibile: questa è l'essenza dei valori espressi dal nuovo brand Edison. Una nuova visione e una nuova missione, al passo con il cambiamento che sta vivendo il settore dell'energia; un nuovo posizionamento di business, che mette al centro il cliente e interpreta la sostenibilità integrata al business, come leva per la creazione di valore, grazie ad un approccio di dialogo costruttivo con gli stakeholder.

Il ruolo di Edison è mettere la propria capacità di innovazione e competenza a disposizione dei clienti per supportarne le attività e le esigenze quotidiane, costruendo soluzioni energetiche intelligenti, in grado di amplificare i benefici legati ad un uso razionale e sostenibile dell'energia e alla valorizzazione delle materie prime e dell'ambiente e territori in cui opera.

Edison, infatti, vuole essere un operatore di riferimento del settore energetico italiano con un ruolo attivo nel processo di consolidamento del mercato retail e dell'efficienza energetica. Attraverso Fenice, acquisita nel corso dell'anno, Edison intende svilupparsi non solo attraverso la vendita di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, ma anche di servizi energetici e ambientali, a partire dalle grandi realtà industriali, fino a coprire progressivamente tutti i segmenti di mercato. Inoltre, è fortemente impegnata a triplicare nei prossimi anni, tramite crescita organica e acquisizioni, la propria base clienti, attualmente pari a oltre 1 milione di utenze in Italia.

Il nuovo modello di business è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutte le categorie di stakeholder attraverso il conseguimento degli obiettivi di redditività e di crescita, l'efficienza, l'eccellenza operativa e la prevenzione dei rischi di business, la tutela dell'ambiente e la promozione delle comunità dove Edison opera, la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone e il rispetto dei diritti umani, dell'etica e della trasparenza. In qualità di player chiave del sistema, l'azienda considera con attenzione gli impatti generati, consapevole del proprio ruolo nel sostegno all'economia energetica del Paese.

VALORE AGGIUNTO

| | 2015 | | 2016 | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | MEuro | % | MEuro | % |
| Valore economico generato dal gruppo | 12.466 | 100,00 | 11.441 | 100,00 |
| Totale ricavi | 12.117 | 97,20 | 11.266 | 98,47 |
| Proventi finanziari | 349 | 2,80 | 175 | 1,53 |
| Valore economico distribuito dal gruppo | 11.194 | 89,80 | 11.022 | 96,34 |
| Costi operativi | 10.303 | 82,65 | 10.399 | 90,89 |
| Remunerazione dei collaboratori | 232 | 1,86 | 295 | 2,58 |
| Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti | 416 | 3,34 | 262 | 2,29 |
| Remunerazione della PA | 240 | 1,93 | 63 | 0,55 |
| Liberalità esterne e sponsorizzazioni | 3 | 0,02 | 3 | 0,03 |
| Valore economico trattenuto dal gruppo | 1.272 | 10,20 | 419 | 3,66 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 2.194 | 17,60 | 734 | 6,42 |
| Accantonamenti e riserve | -922 | -7,40 | -315 | -2,75 |

Nel 2016, i ricavi di vendita di Gruppo si attestano a 11.034 milioni di euro, in calo del 2,5% rispetto all'anno precedente. A pesare sul risultato è stato l'andamento della **filiera energia elettrica** che ha registrato una riduzione a 5.682 milioni di euro dai 6.529 milioni di euro del 2015 in conseguenza del calo dei prezzi medi di vendita e delle minori vendite ai clienti finali (-32% rispetto al 2015). In aumento i ricavi della **filiera idrocarburi** che sono cresciuti del 9,4% a 6.031 milioni di euro (5.512 milioni di euro nel 2015) grazie all'**aumento dei volumi venduti** che ha più che compensato il calo dei prezzi di vendita in conseguenza dello scenario dei corsi petroliferi.

Il margine operativo lordo si attesta a 653 milioni di euro (1.261 milioni di euro nel 2015) e registra un decremento di 608 milioni di euro.

Per ulteriori dettagli, e in particolare per un'un'analisi più approfondita dell'andamento nelle singole filiere, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, scaricabile dal sito internet dell'azienda.

HIGHLIGHTS ECONOMICO FINANZIARI (MILIONI DI EURO)

| | 2016 | 2015 | Variazione % |
|---|--------|--------|--------------|
| Ricavi di vendita | 11.034 | 11.313 | -2,5 |
| Margine operativo lordo | 653 | 1.261 | -48,2 |
| Risultato operativo | -260 | -795 | 67,3 |
| Risultato netto di competenza di Gruppo | -389 | -980 | 60,3 |

LA SPINTA VERSO L'INNOVAZIONE

La Direzione Research, Development & Innovation (RD&I) imposta le proprie attività seguendo i cambiamenti del mercato dell'energia, lavorando insieme alle business unit del Gruppo e tenendo in rilievo la sostenibilità ambientale, che ha sempre rappresentato un aspetto fondamentale di tutti i temi sviluppati.

Nel corso del 2016 sono proseguiti i progetti che **sviluppano le soluzioni per l'efficienza energetica** e la **consapevolezza dei consumatori** per un corretto utilizzo dell'energia e gli studi orientati alla **riduzione dell'impatto ambientale** dovuto alle attività industriali.

Tra i principali esempi delle attività di ricerca di Edison sono evidenziabili gli studi e i test sulle **tecnologie di accumulo**, non solo in relazione alla crescente presenza di fonti rinnovabili nel mix di generazione nazionale ma anche localmente in connessione ad impianti fotovoltaici di piccola taglia. Da segnalare le attività per lo sviluppo di soluzioni avanzate per l'efficienza energetica, anche in ambito non residenziale.

Inoltre, grazie a un **gruppo di lavoro trasversale** a diverse aree aziendali si è potuto perseguire l'obiettivo di approfondire aspetti tecnici ed economici relativi ai sistemi di accumulo stessi e formulare proposte per progetti pilota volti ad identificare le applicazioni di maggior interesse per Edison nel breve e medio termine. Nella seconda metà di novembre, è stata approvata una proposta di sperimentazione riguardante i diversi utilizzi dei sistemi di accumulo. L'implementazione e la fase di test delle applicazioni selezionate interesseranno il biennio 2017-2018.

Per rispondere alle sfide di un contesto tecnologico e di mercato in grande e rapido cambiamento, nel corso dell'anno, hanno avuto un importante impulso i progetti relativi alla **crescente digitalizzazione** e quindi alle **tecniche di data analytics**.

In questo contesto di rapido cambiamento, Edison ha implementato una serie di azioni per **accelerare e rendere strutturale il processo di innovazione**, di prodotto e di processo. Tra queste merita ricordare il processo denominato **Innovation Lab** che nel 2016 si è concretizzato in una serie di progetti legati al tema dei "Big Data" e del "Machine Learning".

Una governance al servizio del cambiamento e dei valori aziendali

Una buona governance è un fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. I sistemi di governance mirano ad una sempre maggiore capacità di inclusione e di partecipazione, permettendo a tutti gli interessati di avere voce nei processi decisionali.

Il **modello di corporate governance di Edison** si ispira a questo principio e, in linea con la strategia del Gruppo, combina il perseguimento dei risultati economici con meccanismi che mirano a migliorare e rafforzare la relazione con tutti i suoi stakeholder. Edison è in sintonia con le indicazioni del Codice di Autoregolamentazione promosso da Borsa Italiana.

I **principali organi di governo** della società sono l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la società di revisione e l'Organismo di vigilanza 231.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Edison agisce sia attraverso amministratori esecutivi che attraverso amministratori con poteri di rappresentanza; è assistito da Comitati consultivi per il Controllo e Rischi, per la Remunerazione e Indipendenti. La carica di Amministratore Delegato è ricoperta da **Marc Benayoun**.

La struttura di governance di Edison è supportata anche da un **Comitato Esecutivo (Comex)** guidato dall'AD e composto dai responsabili delle diverse Divisioni aziendali, dai Comitati manageriali a sostegno del vertice e dalla Direzione di Internal Audit, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

IL TRANSFORMATION TEAM

Nell'ambito della riorganizzazione di Edison, è stata creata una nuova struttura operativa, il "**trasformation team**" che va ad affiancare il Comitato Esecutivo e lo supporta nel rinnovamento dell'organizzazione, in termini di flessibilità, efficienza, digitalizzazione, collaborazione e servizio ai clienti, fattori necessari per affrontare i rapidi cambiamenti del mercato in linea con la strategia CAP 2030 di EDF.

Il team ha presentato delle proposte di progetto che sta sviluppando grazie all'istituzione di appositi cantieri – il cui operato è sottoposto alla peer review dei colleghi. I primi 4 cantieri operativi riguardano aree chiave per il rinnovamento organizzativo:

1. **Inclusione e pluralità:** supportare il processo di innovazione e miglioramento della performance aziendale attraverso la promozione della diversità.
2. **Mobilità interna:** definire regole e responsabilità che favoriscano e strutturino il processo di mobilità interna di Edison.

3. **In time on target:** semplificare i processi e ridurre tempi e costi, mantenendo il focus sui bisogni del cliente.

4. **Imprenditorialità:** favorire la diffusione dello spirito imprenditoriale, creando spazi e momenti dedicati allo sviluppo di idee tramite un budget definito ed un processo agile e veloce.

I cantieri stanno attualmente elaborando proposte concrete e monitorabili tramite KPI, che saranno presentate e rese operative entro la prima metà del 2017.

A valle della prima fase verranno proposte ulteriori iniziative per il cambiamento e l'evoluzione aziendale e saranno sviluppati nuovi cantieri di innovazione.

Le chiavi del successo di questa iniziativa sono il supporto del vertice e il coinvolgimento e l'ascolto di tutti i dipendenti di Edison: i cantieri sono aperti e lavorano in stretta collaborazione con l'azienda, cercando di interpretare il sentimento e le esigenze di tutti i collaboratori Edison, con uno sguardo verso l'esterno.

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Gli organi di governance della sostenibilità sono il Comex, che mantiene le relazioni con la **funzione Sostenibilità e CSR (Corporate Social Responsibility)** esprimendo indicazioni, condividendo progettualità e monitorando i risultati conseguiti e il Consiglio di Amministrazione di Edison, che approva il **Rapporto di Sostenibilità**, il documento di accountability, governo

strategico, trasparenza e comunicazione che viene pubblicato annualmente. Il Rapporto di Sostenibilità è condiviso anche con l'Assemblea dei soci e, successivamente, con tutti gli stakeholder attraverso il sito web.

Per meglio integrare la sostenibilità nel business, la funzione Sostenibilità e CSR collabora con le diverse Divisione e Business Unit anche grazie all'attivazione del **Network per la Sostenibilità**.

IL NETWORK PER LA SOSTENIBILITÀ DI EDISON

Negli ultimi mesi del 2016 la funzione Sostenibilità e CSR ha formalizzato la rete interna di **focal point**, con l'obiettivo di valorizzare l'apporto dei singoli, rendere stabile la struttura dei referenti e integrare con maggiore efficacia la sostenibilità nel business dell'azienda grazie al coinvolgimento di competenze specifiche.

Le attività del network:

- partecipazione alla definizione delle strategie (politica e obiettivi) e del piano di azione della Sostenibilità e CSR;

- allineamento periodico con le Direzioni o Business Unit in merito alle attività di Sostenibilità e CSR;
- raccolta delle esigenze e degli stimoli su tema della sostenibilità all'interno delle aree di business o funzioni;
- condivisione con la funzione Sostenibilità e CSR delle istanze raccolte dagli altri stakeholder (soprattutto esterni) nel corso delle attività correnti;
- partecipazione attiva alla realizzazione di progetti specifici e azioni innovative;

L'attività del Network permetterà di sostenere con maggiore coerenza ed

efficacia la sostenibilità delle attività di Edison, di incrementare l'impegno di tutte le anime aziendali e di rafforzare il processo di integrazione dei temi di sostenibilità nel business. Il primo ambito di lavoro che ha impegnato il Network è l'attività di co-progettazione e realizzazione del presente Rapporto di Sostenibilità.

Contemporaneamente è stato avviato un tavolo di lavoro per il rinnovamento della Politica di Sostenibilità. L'obiettivo è, infatti, cogliere le opportunità generate dai cambiamenti nel nuovo scenario energetico e nell'assetto organizzativo e per una sua utile contestualizzazione in coerenza con i nuovi valori aziendali (Rispetto, Responsabilità, Integrità),

uniformandola agli obiettivi di CSR espressi da EDF. La nuova politica per la Sostenibilità sarà tanto più rappresentativa dell'identità aziendale quanto più sarà in grado di coniugare l'attuale posizionamento rispetto ad alcuni macro temi della sostenibilità (Accordo di Parigi, SDG, etc.) attraverso un approccio di ascolto delle istanze provenienti dagli stakeholder. La nuova Politica, che sarà presentata entro il 2017, sarà accompagnata da alcuni obiettivi strategici, elaborati in condivisione con tutte le aree aziendali, gli stakeholder e con il top management, a supporto del posizionamento aziendale.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison è composto da strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali che consentono una gestione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici e operativi. È conforme alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting), e consente di prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi. Si basa sul Codice Etico e sul Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231).

Il **Codice Etico di Edison** contiene i principi e i valori che ispirano l'etica aziendale e che consentono una gestione più sostenibile del business grazie alla definizione di regole di comportamento e norme di attuazione. È stato condiviso e approvato anche dalle società controllate ed è vincolante per tutti coloro che agiscono in nome dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure. Viene consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori della Società.

Il Codice Etico, parte integrante e fondante del Modello 231, è stato oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti, anche al fine di rafforzare il **principio della "tolleranza zero"** verso frodi e corruzione, attraverso il richiamo esplicito ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione.

Nel mese di dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Edison Spa ha adottato una versione ulteriormente aggiornata del Codice Etico, che riflette il cambiamento della missione aziendale avviato e il nuovo posizionamento come azienda energetica responsabile e impegnata nella crescita dell'energia sostenibile. Il nuovo posizionamento competitivo e il nuovo approccio verso l'esterno sono incarnati anche nella proposizione dei tre valori che l'azienda ha adottato: **Rispetto – Integrità – Responsabilità.**

I recenti interventi proposti, costituiscono una dimostrazione concreta della continua attenzione ai temi dell'etica e dell'integrità e sono la prova tangibile di come il Codice Etico sia diventato, nel corso degli anni, sempre più parte integrante della cultura organizzativa del Gruppo e delle operazioni quotidiane.

Il **Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001**, è composto delle regole e delle procedure organizzative volte a prevenire la commissione dei reati e la conseguente responsabilità amministrativa della Società. Edison ha adottato il Modello 231 già nel 2004, dopo un'attenta analisi delle attività potenzialmente a rischio, e l'ha costantemente aggiornato nel tempo per adeguarlo sia alle evoluzioni legislative intervenute sia alle modifiche organizzative avvenute.

Nel 2016 sono proseguite le attività di revisione del Modello 231 e dei relativi protocolli di comportamento al fine di recepire, in particolare, le risultanze delle attività di risk assessment con riferimento ai nuovi "eco-reati", introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dalla L.68/2015 e recepiti anche all'interno del D. Lgs. 231/01. Questo ha comportato anche l'adozione di una **versione aggiornata del Protocollo per la gestione dei rischi in materia ambientale.**

Si è inoltre conclusa l'attività di definizione degli **Action Plan associati ai rischi di frode** prioritari identificati nell'ambito del progetto di Fraud Risk Assessment (Fase III). Gli indicatori di rischio individuati nel corso dell'implementazione dell'Action Plan, riferiti alle aree di ciclo passivo e dei rimborsi ai clienti, potranno costituire la base su cui programmare in futuro interventi di fraud audit dedicato, ampliando in tal modo le attività di audit ordinario ai temi di Fraud Prevention e Fraud Detection. Nell'ambito del progetto, è stata inoltre elaborata la proposta di testo delle Linee Guida antifrode.

Il CdA nomina l'**Organismo di Vigilanza** che ha la responsabilità di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento. In merito riferisce semestralmente sia al Consiglio di Amministrazione che al Collegio Sindacale. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 sono monitorati attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2016 è stato lanciato il **nuovo sistema di whistleblowing**, dedicato alla segnalazione di irregolarità e potenziali illeciti da parte di dipendenti e soggetti terzi, a integrazione dei canali già previsti per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza. Il sistema prevede l'utilizzo di una piattaforma web – accessibile dai dipendenti dal sito intranet aziendale e da chiunque dal sito internet edison.it – ospitata su server terzi con tecnologia sicura, a garanzia e tutela del segnalante, e un percorso pre-configurato, finalizzato a raccogliere segnalazioni il più possibile pertinenti e circostanziate.

Il lancio del nuovo sistema è stato affiancato, da un lato, dalla pubblicazione della **Policy Whistleblowing**, che disciplina nel dettaglio le modalità di funzionamento del sistema, il trattamento e la gestione delle segnalazioni, le garanzie di tutela del segnalante e del segnalato, e, dall'altro, da una campagna di sensibilizzazione verso dipendenti e soggetti terzi, condotta attraverso news dedicate e un video tutorial di supporto.

IL NUOVO SISTEMA DI WHISTLEBLOWING DI EDISON

Il whistleblowing si sta affermando come uno degli strumenti più efficaci per contrastare illeciti quali corruzione, frode, abuso d'ufficio e altri reati gravi. La parola whistleblowing indica il soffiare nel fischietto. Il whistleblower è chi dà l'allarme, attira l'attenzione in una situazione di pericolo, effettuando una segnalazione circostanziata.

L'attività del whistleblowing riguarda la **difesa del bene comune e dell'integrità dell'azienda**.

Quest'azione, quindi, concorre alla rimozione di un tabù culturale e a una maggiore presa di coscienza da parte del dipendente, che, anziché girare lo sguardo altrove, fornisce il suo contributo per contrastare comportamenti disonesti.

L'azienda è consapevole del fatto che i propri dipendenti possano trovarsi nella posizione più idonea per riscontrare anomalie e che possano quindi diventare parte attiva nella prevenzione di irregolarità, segnalandone l'esistenza e favorendo interventi tempestivi.

Proprio per evitare calunnie, delazioni o segnalazioni non utili, il percorso di segnalazione online strutturato da **Edison con Transparency International Italia**, utilizzando il software Globaleaks, guida il segnalante a definire e circostanziare correttamente la segnalazione. Il percorso tende, quindi, a scremare le segnalazioni relative a illeciti o sospetti di corruzione, frode, altri reati o altre violazioni al codice etico.

La segnalazione, effettuata su una piattaforma informatica protetta, che si trova fisicamente su un server esterno, viene ricevuta dalla funzione aziendale preposta alle attività di conformità ed etica. Per il segnalante sarà sempre possibile dialogare in forma anonima per aggiungere dettagli o altre informazioni. Viene così garantito l'anonimato della segnalazione, a garanzia e tutela del segnalante.

Dal lancio della piattaforma di whistleblowing avvenuto a luglio 2016, è stata ricevuta, nel corso del 2016, una sola segnalazione, che a seguito di verifiche e approfondimenti, è risultata non pertinente, e pertanto archiviata.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

| Attività di Internal Audit | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-----------------|------|------|-----------|
| Numero totale audit eseguiti per area gestionale | | | | |
| - di cui area Corporate & IT | n | 11 | 11 | 10 |
| - di cui area Exploration & Production | n | 3 | 5 | 2 |
| - di cui area Gas Midstream, Energy Management & Optimization | n | 3 | 2 | 5 |
| - di cui area Power Asset Management | n | 1 | 2 | 1 |
| - di cui area Marketing, Sales & Energy Services | n | 4 | 4 | 3 |

L'ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Edison ha sviluppato un modello aziendale integrato di gestione dei rischi che si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM), in particolare al Framework CoSO (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), il cui scopo principale è quello di adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, che consenta di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Edison si è dotata di **una metodologia di mappatura e valutazione del rischio** che assegna un indice di rilevanza al rischio in funzione della valutazione di impatto globale, della probabilità di accadimento e del livello di controllo, e di un **Modello di Rischio Aziendale**, sviluppato sulla base delle migliori prassi di settore e internazionali, che ricomprende in un framework integrato le diverse tipologie di rischio caratterizzanti il business in cui il Gruppo opera. Tali aspetti possono essere suddivisi in:

- **rischi legati all'ambiente esterno**, dipendenti dalle condizioni di mercato e dell'ambiente competitivo, nonché dall'evoluzione del contesto politico, normativo e regolamentare;
- **rischi operativi**, legati ai processi, agli asset, alle infrastrutture e ai sistemi di gestione aziendale, in particolare con riferimento alle attività di produzione e commercializzazione;
- **rischi strategici**, relativi alla definizione e implementazione degli indirizzi strategici della Società.

In particolare, con il coordinamento della Direzione Risk Office, i responsabili delle diverse aree aziendali individuano i rischi di competenza attraverso **un processo di Risk Self Assessment**, fornendo una prima indicazione delle azioni di mitigazione a essi associate.

I risultati di tale processo sono successivamente consolidati a livello centrale in una mappatura nella quale i rischi vengono prioritizzati in funzione del relativo punteggio e aggregati per favorire il coordinamento dei piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata dei rischi.

Inoltre, in relazione ai rischi associati a nuove iniziative, sia in Italia che all'estero, vengono valutate e analizzate anche **tematiche ambientali, di salute e sicurezza ed efficienza** - driver decisionali importanti nella valutazione dei progetti di investimento – grazie al coinvolgimento diretto della funzione Corporate Social Responsibility.

I risultati del processo ERM sono oggetto di un'attività periodica e strutturata di rendicontazione nei confronti del Management, che valuta l'adeguatezza del profilo di rischio assunto in relazione agli obiettivi di business prefissati e l'efficacia delle misure di controllo e mitigazione adottate. Nello specifico, i principali aspetti di rischio a cui Edison è esposta sono illustrati nel capitolo "Rischi e incertezze" della Relazione sulla Gestione e al capitolo "Gestione dei rischi finanziari del Gruppo" del Bilancio Consolidato.

Edison nel dibattito sulla sostenibilità

La sfida per la sostenibilità è intrinseca nel modello di sviluppo che vivremo nei prossimi anni.

Edison fa suo questo impegno e gioca il proprio ruolo nel raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) lanciati dall'ONU a settembre del 2015 che guideranno l'agenda globale fino al 2030 cercando di rispondere alle principali urgenze del nostro tempo come ad esempio fame, disuguaglianze, povertà e cambiamento climatico.

Attraverso i singoli progetti e le attività (anche di processo) operative, Edison contribuisce attivamente al perseguimento di tutti gli SDGs. Alcuni fra questi sono più affini alla natura del suo business e al suo approccio operativo e proprio su questi è oggi più alta l'attenzione.



1 NO POVERTY
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



2 ZERO HUNGER
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



4 QUALITY EDUCATION
Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



5 GENDER EQUALITY
Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

IMPEGNI DI EDISON

Edison si impegna a garantire la salute e il benessere di tutti i propri collaboratori, interni ed esterni, dei partner e delle comunità in cui opera, con impegni sfidanti in termini di riduzione degli incidenti e minimizzazione degli impatti negativi. Edison promuove l'adozione di stili di vita sani.

Energie rinnovabili ed efficienza energetica, riciclo-riuso e riutilizzo dei materiali, sharing economy e stili di vita sostenibili sono i temi principali su cui Edison ha deciso di concentrarsi per accompagnare una generazione di giovani (e di giovani imprenditori) in modo più consapevole verso le sfide del mondo che verrà.

L'impegno di Edison si spinge a superare tutte le differenze di genere e non solo con l'obiettivo di raggiungere la più ampia inclusione possibile tra i suoi collaboratori.

| | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
| <p>6 CLEAN WATER AND SANITATION</p> | <p>7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY</p> | <p>8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH</p> | <p>9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE</p> | <p>10 REDUCED INEQUALITIES</p> | <p>11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES</p> |
| <p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p> | <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> | <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> | <p>Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> | <p>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</p> | <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> |

L'acqua è oggi una delle risorse più preziose del Pianeta: l'impegno di Edison è quello di mantenere alta l'attenzione per un suo uso efficiente e razionale contribuendo alla sua tutela e salvaguardia.

Edison è impegnata a supportare le famiglie e le comunità prossime ai suoi impianti, contribuendo a rendere accesso all'energia un diritto sempre più universale. Si è posta lo sfidante obiettivo di far crescere la produzione di energia da fonti rinnovabili, raggiungendo la soglia del 40% entro il 2030.

La sfida di scindere la crescita economica dal degrado ambientale e di promuovere progetti orientati allo sviluppo che supportino le attività produttive è prioritaria per Edison, attraverso lo sviluppo di proposte per l'efficienza dei consumi e per l'utilizzo di combustibili a minori emissioni. Edison promuove la crescita economica e l'imprenditorialità condividendo le proprie competenze lungo la catena di fornitura e nelle comunità in cui opera.

Edison è da sempre impegnata nella realizzazione di infrastrutture per contribuire al progresso e all'industrializzazione del Paese. Anche oggi con i nuovi progetti in cantiere relativi alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica e al GNL per i trasporti vuole dare il proprio contributo all'innovazione sostenibile del settore e del suo indotto.

Città sempre più smart e a basso impatto ambientale: Edison ha sviluppato soluzioni e servizi per l'efficienza energetica destinate sia ai clienti finali che alle imprese.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Edison si impegna a diffondere l'attenzione verso un uso più consapevole dell'energia tramite progetti di efficienza energetica, sviluppo di fonti rinnovabili e promuovendo l'uso del GNL nei trasporti e nelle aree non metanizzate.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Edison è presente nei principali contesti nazionali e internazionali per sostenere il dibattito sul cambiamento climatico. Un impegno che si concretizza nell'approccio strategico alla gestione business e nelle attività di sensibilizzazione verso gli stakeholder.



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

L'approccio di Edison alla tutela della biodiversità è proattivo focalizzato a generare un effetto positivo e non solo limitato a ridurre gli impatti delle sue attività sull'ecosistema.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Edison è attiva in importanti contesti multistakeholder che cercano risposte concrete e innovative alle sfide dello sviluppo sostenibile. Una vera e propria rete per alimentare il dibattito sui temi più importanti e confrontarsi, condividendo best practice.

UNA RETE PER IL CAMBIAMENTO

Edison è attiva in importanti contesti multistakeholder che cercano risposte concrete e innovative alle sfide dello sviluppo sostenibile. Una vera e propria rete per alimentare il dibattito sui temi più importanti e confrontarsi, condividendo best practice.

Tra i principali network a cui Edison partecipa:

- *UN Global Compact e Fondazione Global Compact Italia*, di cui Edison è socio fondatore. Il Global Compact raccoglie più di 10.000 aziende del mondo impegnate a promuovere un'economia più sostenibile.
- *IPIECA* (International Petroleum Industry Environmental Conservation Association), di cui Edison è socio e membro del comitato esecutivo, presidia i temi ambientali e sociali relativamente alle attività delle industrie del settore oil & gas.
- *CSR Manager Network Italia* mette in rete i professionisti della sostenibilità che sono impegnati in organizzazioni diverse.
- *Fondazione Sodalitas*, di cui Edison è socio fondatore, raccoglie oltre 90 imprese e promuove la sostenibilità e la responsabilità sociale in Italia.
- Il *Centro per la cultura d'impresa*, è un'associazione culturale fondata dalla Camera di Commercio di Milano, nasce per valorizzare il patrimonio storico delle imprese anche attraverso la costituzione di archivi economici territoriali; conserva l'Archivio fotografico di Edison che è membro del CdA dell'associazione.
- *RESAMED*, nato nel 2012, promuove la diffusione di energia rinnovabile nel Mediterraneo con un'attenzione particolare al Nord Africa, ai Balcani e al Medio Oriente.

- *OME* (Observatoire Méditerranéen de l'Energie) nata nel 1988, coinvolge le più grandi società energetiche di 14 Paesi del Mediterraneo. Nel 2016 OME ha promosso diversi studi e iniziative sulla transizione energetica nel Mediterraneo che sono stati presentati durante la COP 22 a Marrakech. L'associazione ha inoltre proseguito la sua collaborazione sulle piattaforme energetiche EuroMed promosse dall'Unione per il Mediterraneo (UfM), sia come Stakeholder che come Segretariato della Piattaforma del Gas come facilitatore neutrale del dialogo sulle questioni relative al mercato del gas nella regione euro-mediterranea.

Edison detiene la Presidenza del Comitato nazionale del **World Energy Council Italia**. Il WEC è l'organizzazione internazionale che riunisce oltre 90 Paesi ed è accreditata presso le Nazioni Unite.

Edison contribuisce alla realizzazione di studi e ricerche in campo energetico, all'organizzazione di incontri e seminari, e supporta la collaborazione con istituzioni e organizzazioni internazionali. Nel 2016, ha partecipato al **Congresso Mondiale dell'Energia** (World Energy Congress) che si è svolto in Turchia a Istanbul durante il quale è stato annunciato che l'Assemblea Esecutiva WEC del 2018 sarà ospitata a Milano. All'interno di WEC, Edison partecipa al Trilemma Study Group, al Rules of Trade & Investment Group e al programma Future Energy Leaders (FEL-100). Ha inoltre coordinato per l'Italia la **Europe Task Force** creata al World Energy Congress di Daegu (Corea) nel 2013 con l'obiettivo di posizionare il WEC rispetto ai temi e alle istituzioni comunitarie. Edison coordina infine la Market Design Task Force.

LA FONDAZIONE EDISON

Dalla fine degli anni 90, Edison ha stretto rapporti sempre più importanti con l'universo delle **piccole e medie imprese (PMI) in Italia, dei sistemi locali e dei distretti industriali**. La Fondazione Edison è diventato un luogo di dialogo aperto e dinamico con gli studiosi e con tutti gli attori di questo sistema, attraverso la ricerca scientifica e lo studio dei sistemi produttivi locali, approfondendo gli aspetti socio-economici, culturali e civili, analizzando la relazione tra PMI e grandi imprese e tra comunità locale e sviluppo del territorio.

La Fondazione è impegnata nel promuovere studi, ricerche, pubblicazioni e manifestazioni. È aperta a collaborazioni con altri enti e istituti di ricerca, fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini e concede il proprio patrocinio alle iniziative coerenti con i propri scopi statutari.

Oggi sono attivi **27 soci** (Partecipanti Sostenitori e Partecipanti Ordinari): associazioni settoriali e territoriali di Confindustria rappresentative di importanti settori e distretti del Made in Italy.

Nel corso del 2016 sono stati **pubblicati tre importanti libri**:

- “The Pillars of the Italian Economy. Manufacturing, Food & Wine, Tourism” di M. Fortis – edito da Springer. Il volume offre un’analisi dettagliata dei settori chiave dell’economia italiana, con un focus sui settori dove l’economia eccelle quali confezionamento e l’imballaggio, produzione farmaceutica, enogastronomia e turismo.
- “Riforme, ripresa, rilancio. Europa e Italia” di M. Fortis e A. Quadrio Curzio – nella collana istituzionale della Fondazione Edison edita dal Mulino – quinto volume dall’inizio della crisi, ripercorre, attraverso gli articoli scritti dagli autori su “Il Sole 24 Ore” e “Il Messaggero”, gli eventi salienti dall’aprile del 2014 all’inizio di settembre del 2015.
- “Conti pubblici, credito, competitività. L’Italia a una svolta?” di M. Fortis – nella collana istituzionale della Fondazione Edison edita dal Mulino – sesto volume della collana dedicata agli avvenimenti economici dall’inizio della crisi mondiale. L’autore approfondisce, attraverso i suoi articoli pubblicati su “Il Sole 24 Ore” e “Il Messaggero” nel periodo compreso tra dicembre 2015 e maggio 2016, tre temi che hanno dominato il dibattito economico nella prima metà del 2016: la dinamica

dei conti pubblici, l’evoluzione del sistema del credito e la questione della competitività.

Sono stati pubblicati **33 numeri di Approfondimenti Statistici** riguardanti temi economici ed è proseguito l’aggiornamento dell’indice Fortis-Corradini sulle eccellenze italiane nel commercio internazionale. È continuata inoltre la pubblicazione della “Rivista di Economia Politica. Journal of Analytical and Institutional Economics”, sponsorizzata dalla Fondazione Edison.

Nel 2016 sono stati organizzati inoltre **quattro convegni**, alcuni autonomamente, altri in collaborazione con enti e associazioni. A marzo è stato presentato a Milano il volume “Riforme, Ripresa, Rilancio. Europa e Italia”, con la partecipazione degli autori e di Franco Bassanini e Antonio Calabrò; ad aprile presso l’Università degli studi di Catania è stato presentato il volume della collana della Fondazione Edison “L’Economia reale del Mezzogiorno”, uscito nel 2014; a ottobre si è svolto a Roma il consueto incontro annuale realizzato in collaborazione con l’Accademia Nazionale dei Lincei che quest’anno ha avuto come titolo “Sviluppo economico, tecnologia, industria. Per una politica italo europea”. Infine, a novembre, è stato presentato a Roma il libro “Conti pubblici, credito, competitività” con la

partecipazione degli autori, del ministro dell’Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan e del presidente di Intesa San Paolo Gian Maria Gros-Pietro.

L’impegno della Fondazione Edison è rafforzato dalla collaborazione con altre fondazioni e istituzioni come, ad esempio, Aspen Institute Italia, Ambrosetti European House, Anima, Unindustria Bologna, Symbola, Associazione Industriale Bresciana e Gea.

Inoltre sono stati realizzati **focus settoriali** relativamente alla competitività dei seguenti settori: meccanica, agro-alimentare, farmaceutica, legno-arredo e nautica.

La Fondazione Edison è diventata partner scientifico dello studio “**La nautica in cifre**” realizzato in collaborazione con i soci Ucina. È stato infine realizzato uno studio per l’Associazione Industriali di Novara, Confindustria Vercelli e Valsesia e Confindustria Alessandria sulla rilevanza economica delle province di Novara, Vercelli e Alessandria nel contesto nazionale e regionale.

L'impegno sulla decarbonizzazione per fermare il cambiamento climatico

Il 2016 è stato l'anno della conferma, a livello internazionale, della strategia scelta per costruire e sviluppare un'economia priva di carbonio: la **22^a Conferenza delle Parti (COP 22)**, tenutasi a Marrakech dal 7 al 18 novembre 2016, si è aperta sull'onda dell'ottimismo suscitato dall'entrata in vigore dell'Accordo di Parigi.

I 196 Paesi intervenuti alla COP 22 si sono impegnati a rafforzare i propri sforzi con il "**Proclama di Marrakech**": una risposta collettiva all'emergenza dell'aumento del riscaldamento terrestre. Solidarietà con le comunità più esposte agli effetti del cambio del clima, eradicazione della povertà, sicurezza alimentare, aumento dell'ambizione e rafforzamento della cooperazione: queste le sfide.

Con Parigi prima e Marrakech poi, si è definitivamente avviato il **percorso verso la decarbonizzazione** che prevede necessariamente cambi di visione soprattutto nell'adozione di modelli di produzione e di consumo.

EDISON E IL SUO PERCORSO VERSO LA DECARBONIZZAZIONE

In questo contesto, Edison è in sintonia con gli obiettivi di decarbonizzazione definiti a livello internazionale: ha infatti già intrapreso un percorso finalizzato a investire su tecnologie a basso contenuto di carbonio, oggi rafforzato ancora di più dalla strategia CAP 2030 di EDF.

Edison ha una **produzione di energia elettrica basata essenzialmente sulle fonti rinnovabili e sull'uso di gas naturale**. La tecnologia dei cicli combinati alimentati a gas consente di avere emissioni specifiche di CO₂ più basse rispetto ad altri impianti termoelettrici

alimentati con altri combustibili fossili e, nello stesso tempo, avere emissioni nulle di particolato fine (PM10 e PM2,5) e assenza di anidride solforosa (SOx).

Le **fonti rinnovabili** rappresentano l'altra componente fondamentale del mix per la produzione di elettricità e un asset indispensabile per conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione. Accanto allo storico impegno nello sviluppo dell'idroelettrico, Edison ha compiuto significative iniziative nell'eolico allacciando partnership che hanno dato vita alla società "e2i energie speciali" (di seguito e2i) con la mission di rafforzare investimenti per la costruzione di nuovi impianti, o per la valorizzazione di siti già esistenti attraverso l'integrale ricostruzione degli impianti eolici, nell'ottica di aumentare l'efficienza del parco eolico, di ridurre l'occupazione del suolo, di diminuire l'impatto paesaggistico-ambientale delle infrastrutture.

Di recente, Edison ha intrapreso un importante progetto che prevede l'**uso del gas naturale liquefatto (GNL)** sia nel trasporto pesante su gomma, essenzialmente di carattere extra urbano di lungo raggio, sia nel trasporto navale; lo small scale LNG permette inoltre di portare forniture di gas in aree ad oggi non metanizzate (esm Sardegna).

Il GNL si sta imponendo sul mercato quale forma di combustibile compatibile con gli obiettivi di contenimento delle emissioni di gas a effetto serra. Nel settore navale, in particolare, stanno avvenendo grandi cambiamenti, legati all'evoluzione tecnologica e ai nuovi vincoli ambientali (in particolare nei mari del Nord) che obbligheranno ad un ripensamento sulle modalità di alimentazione delle navi. Nel settore dei trasporti su strada, il GNL si sta proponendo quale sostituto del diesel nei trasporti a media lunga distanza per i vantaggi che presenta in termini di prezzi e di riduzione delle emissioni di CO₂.

Per quanto riguarda le aree non metanizzate le ricadute positive si concretizzano sia in termini ambientali (sostituzione di combustibili inquinanti quali gasolio e BTZ) sia in termini socio-economici, garantendo un accesso più ampio a forme di energia competitive.

L'**efficienza energetica** rappresenta l'altra dimensione fondamentale su cui Edison ha deciso di concentrarsi per coniugare sviluppo e uso razionale dell'energia. Con il consolidamento di Fenice nel perimetro della società si rafforza la missione di potenziare i servizi energetici offrendo ai clienti finali dei settori industriale e terziario, soluzioni integrate di gestione e ottimizzazione dei profili di consumo al fine di conseguire risparmi di energia. Anche sul settore residenziale Edison è sempre più attiva con proposte che integrano l'offerta di commodity e di servizi.

Il percorso di Edison verso la decarbonizzazione prevede anche la creazione e diffusione di **competenze e conoscenze** indirizzate ad aumentare la consapevolezza delle comunità sui cambiamenti climatici. L'attuazione di programmi per lo sviluppo di competenze nei territori dove Edison è presente con le proprie attività è un impegno prioritario teso a valorizzare le buone pratiche a livello locale e, contemporaneamente, a coinvolgere le "expertise" già presenti.

RACCONTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO CON LA FOTOGRAFIA

Una collezione di 40 scatti d'autore da sette Paesi europei: Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio, Danimarca e Turchia. **#WeAreTheClimateGeneration** è una mostra collettiva inaugurata in occasione di COP21 a Parigi e che è poi continuata nei Paesi di origine con l'obiettivo di continuare a sensibilizzare il grande pubblico sul cambiamento climatico e sulle sue conseguenze.

Edison ha sostenuto l'iniziativa sin dal 2015 e nel corso del 2016 ha donato alcuni dei pannelli al Liceo Scientifico Democrito di Roma e promuoverà nel corso del 2017 alcuni incontri con le scuole per sostenere e diffondere l'informazione sui temi del cambiamento climatico. Il progetto è promosso dall'Associazione Globe Italia e racconta l'impegno collettivo attraverso la realizzazione di reportage fotografici.

Il miglioramento continuo per la riduzione degli impatti

L'impegno di Edison nella strada verso la riduzione degli impatti ambientali passa soprattutto attraverso le attività per la gestione operativa dei propri asset. L'approccio di Edison, è quello di implementare costantemente **azioni di mitigazione, controllo e monitoraggio**.

La **Politica per l'Ambiente e la Sicurezza** di Gruppo dà evidenza dei principi guida che sono alla base dell'operato dei dipendenti e dei collaboratori e mira a integrare maggiormente la sostenibilità all'interno del business.

Per Edison è quindi importante **gestire e mitigare gli impatti ambientali delle infrastrutture** impiantistiche di competenza rafforzando, al contempo, la spinta verso un uso più sostenibile delle risorse naturali e una maggiore efficienza nel consumo dell'energia. A tale fine, Edison applica sistemi di gestione ambientale (es. UNI EN ISO 14001, EMAS) per il monitoraggio e la gestione di aspetti ambientali, usa le migliori tecniche disponibili e punta sullo sviluppo di nuove tecnologie e di fonti a minor inquinamento, si impegna a formare e sensibilizzare i dipendenti propri e delle imprese terze, promuove una comunicazione trasparente e continua con le comunità locali.

Il costante monitoraggio delle attività svolte e del pieno rispetto della normativa vigente, ha portato Edison ad **adottare sistemi di gestione certificati**.

Il 91% degli impianti/siti operativi Edison sono certificati UNI EN ISO 14001 e alcuni sono stati anche registrati secondo il regolamento EMAS. In particolare, nel corso del 2016, si segnala che la società Edison Energy Solutions, che opera all'interno della nuova Divisione Energy Services Market, ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015. La certificazione raggiunta è estesa a tutti i siti operativi gestiti dalla società.

Anche nel 2016, Edison ha rispettato gli adempimenti ambientali richiesti dalle norme in vigore nei termini previsti. Si è dunque provveduto alle comunicazioni relative alla gestione delle

acque emunte e scaricate, alle denunce inerenti alla produzione di rifiuti, alle comunicazioni riguardanti la gestione dei gas fluorurati a effetto serra, alla trasmissione dei dati per il registro INES/E-PRTR (Inventario nazionale delle Emissioni e delle Sorgenti/ European Pollutant Release and Transfer Register) riguardanti gli impianti ad esso soggetti (emissioni con valori superiori alle soglie definite dalla normativa) e alle comunicazioni previste dalla normativa sull'Emission Trading. Inoltre è stata presentata l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stato saldato il canone per il sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTR), provvedendo anche a consolidare il processo telematico per il trasporto dei rifiuti pericolosi.

Nel corso dell'anno tutti i sistemi di gestione integrati applicati ai siti Edison sono stati sottoposti ad audit e rinnovati. In particolare gli **audit** di parte terza sono stati 10 mentre gli audit interni sono stati 75, prevalentemente rivolti al mantenimento e al miglioramento gestionale delle pratiche operative. Anche nel 2016 si sono verificate visite ispettive non programmate da parte di enti e agenzie pubbliche.

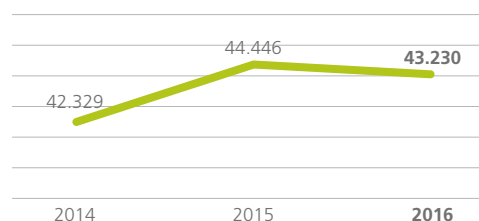
Ogni anno, un riesame aziendale complessivo garantisce la coerenza tra i sistemi di gestione delle singole organizzazioni. I risultati del 2016 sono stati analizzati, sono stati individuati i programmi di miglioramento per gli anni successivi, definiti gli obiettivi per il 2017 ed è stato condiviso il programma di audit interno e il programma di formazione della famiglia professionale.

Nessuna apparecchiatura presente nei siti Edison contiene PCB (policlorobifenili). Controlli periodici vengono effettuati presso gli impianti che contengono sostanze lesive per l'ozono e sono stati predisposti appositi libretti di impianto inclusi nel sistema di gestione ambiente e sicurezza.

Grazie agli **interventi impiantistici** realizzati negli ultimi anni, Edison ha conseguito notevoli benefici in campo ambientale, anche in termini di risparmio energetico.

Le **spese ambientali** segnano un trend sostanzialmente costante nel corso del triennio 2014- 2016.

INVESTIMENTI E COSTI DI GESTIONE AMBIENTALI TOTALI (€/000)



Nel corso del 2016 **non si sono verificati incidenti** con impatto sulle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e biodiversità). Si segnala che sono state avviate due procedure di comunicazione di potenziale inquinamento conseguenti a perdite di olio da torri eoliche presso siti di proprietà della società e2i, concluse senza impatti per l'ambiente. Inoltre, si sono registrati due incendi che hanno coinvolto parte dell'impianto di trattamento acque di falda presso il sito di bonifica di Dogaletto e parte dell'impianto a biomasse di Castellavazzo, senza danni a persone o al territorio e all'ambiente circostante.

Per **prevenire gli incidenti e gestire le emergenze**, Edison ha strutturato procedure gestionali e operative e, periodicamente, organizza esercitazioni che ricostruiscono scenari di pericolo per l'ambiente o per la sicurezza delle persone al fine di verificare il migliore intervento possibile per arginare i danni potenziali.

Durante il 2016 è stata effettuata un'importante variazione alla struttura organizzativa del Gruppo Edison, che ha anche comportato la revisione di alcune procedure interne, tra cui la **"Linea Guida per la gestione delle crisi aziendali"**, per essere ancor più efficaci nella gestione di eventi di qualsiasi tipologia, sempre in coordinamento con il Gruppo EDF.

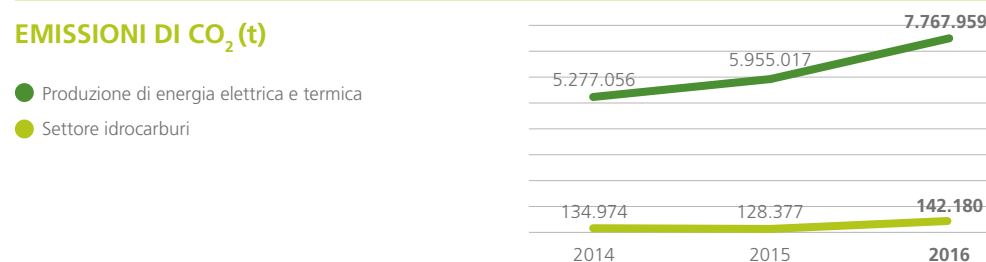
Sono proseguite infine le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di siti, la maggior parte delle quali in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, relative al Gruppo Montedison, cedute e/o dismesse. In tale ambito si segnala che nel corso del 2016 si sono completate alcune attività importanti quali la

chiusura della bonifica presso il sito di Muggia e Milano via Grazioli, mentre si resta in attesa del certificato definitivo per la Stazione Prima di Porto Marghera, oltre all'avvio del processo di bonifica tramite degradazione biologica dei contaminanti presenti presso il sito di Dogaletto della società Nuova Alba. Inoltre, sono state autorizzate attività di indagine propedeutiche a possibili interventi presso alcune aree del sito di interesse nazionale di Bussi.

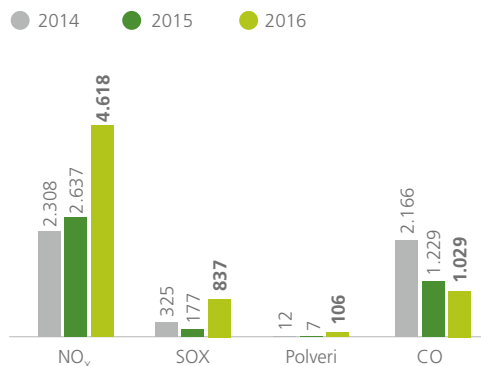
Edison utilizza le più innovative metodologie di intervento per minimizzare gli impatti ambientali, come ad esempio i sistemi ISCO – tecnologie di ossidazione in sito – o la bioremediation, tecnica che sfrutta la naturale predisposizione delle comunità batteriche a degradare i composti inquinanti, per effettuare interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati.

La **sensibilizzazione e la formazione dei dipendenti** sulle tematiche ambientali è un ingranaggio fondamentale di questo processo: Edison implementa specifici piani di formazione e nel 2016 si è concluso il programma formativo di carattere ambientale per la "famiglia professionale" cui afferiscono gli esperti aziendali di tutela dell'ambiente, che ha previsto interventi sulla nuova norma ISO 14001:2015, sulla gestione dei rifiuti e delle fibre artificiali vetrose, per un totale di 16 ore.

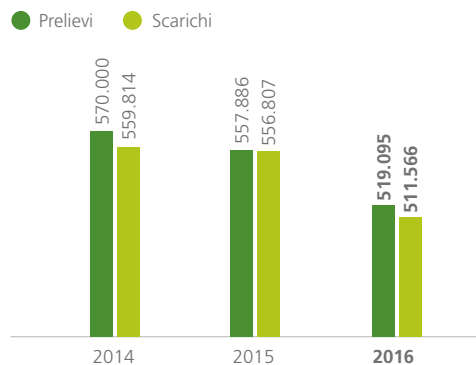
EMISSIONI DI CO₂ (t)



EMISSIONI IN ATMOSFERA (t) SETTORE ELETTRICO E IDROCARBURI



PRELIEVI E SCARICHI IDRICI (migliaia di m³)

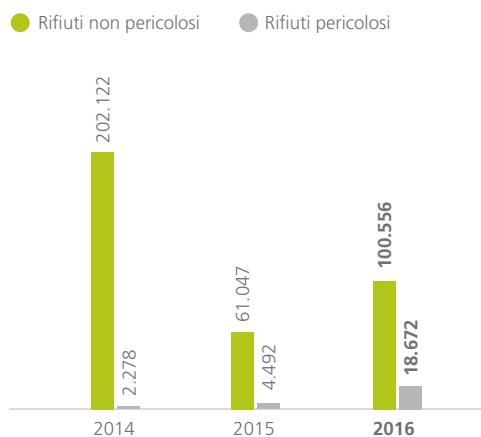


EMISSIONI SPECIFICHE DI CO₂ (g/Kwh lordi)

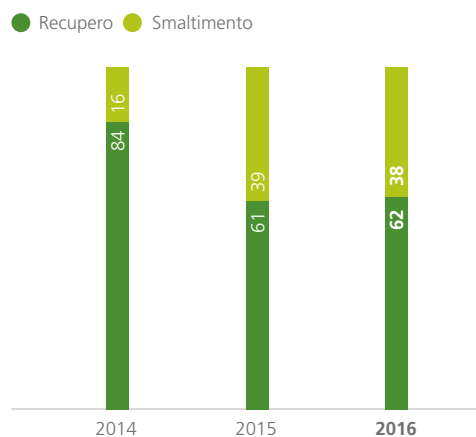


Nel corso del 2016, si è verificato un incremento delle emissioni di CO₂ a causa di un maggior funzionamento degli impianti termoelettrici, legato al minor import dalla Francia dovuto alla fermata di alcune centrali nucleari. Le emissioni in atmosfera di NO_x e SO_x sono aumentate in seguito al consolidamento delle attività di Fenice nel perimetro di rendicontazione. La vendita degli impianti termici di Milazzo e Piombino ha inciso sugli indicatori relativi a prelievi e scarichi idrici, mentre l'integrazione di Fenice è la causa principale dell'aumento dei rifiuti prodotti.

RIFIUTI PRODOTTI (t)



DESTINAZIONE RIFIUTI (%)



LA BIODIVERSITÀ AL CENTRO

Nella complessiva gestione della performance ambientale, Edison pone un'attenzione particolare al tema legato alla biodiversità: negli anni scorsi sono state valutate informazioni relative all'uso del suolo, alle aree protette e alla distribuzione delle specie di vertebrati.

Queste informazioni hanno reso possibile una classificazione dei siti in base alla loro sensibilità soprattutto in virtù del fatto che le autorizzazioni per la realizzazioni di nuovi impianti eolici e fotovoltaici prevedono sempre attività di monitoraggio della biodiversità in particolare per l'avifauna, i chiroterteri e la flora in genere (considerato come habitat).

UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALLA SICUREZZA DELLE COMUNITÀ

Per tutti i siti operativi del gruppo Edison viene predisposta una **valutazione di tutti i rischi** connessi con le attività svolte nell'ambito dell'applicazione di sistemi di gestione integrati salute, sicurezza e ambiente. In particolare, vengono monitorate le emissioni in atmosfera, le emissioni acustiche e la gestione dei livelli dei bacini idroelettrici, in relazione ad eventi meteorologici complessi.

Fondamentali sono le **collaborazioni con le comunità locali**, spesso rappresentate da gruppi organizzati di persone che hanno particolari interessi nelle zone dove il Gruppo è presente, come ad esempio le comunità montane, i gruppi di pescatori e la popolazione locale. Le attività più importanti svolte nel 2016 riguardano:

- **Al cuore dell'energia. Un viaggio alla scoperta degli impianti Edison** (luglio 2016): organizzazione di un week-end di porte aperte alla centrale idroelettrica di Meduno (Friuli),

conferenza stampa e visita VIP con stakeholder locali. L'appuntamento, che è arrivato alla terza edizione consecutiva, ha visto la partecipazione di oltre 900 visitatori che, grazie alle guide che li hanno accompagnati nella visita, hanno potuto comprenderne più da vicino il funzionamento della centrale. In occasione di questi due giorni di apertura dell'impianto, Edison ha individuato - in accordo con le Amministrazioni Locali di Meduno, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto - tre interventi di riqualificazione energetica da realizzare sul territorio che sono stati messi in competizione attraverso la votazione da parte dei visitatori. Il progetto di riqualificazione energetica che ha ottenuto il maggior numero di voti è un impianto fotovoltaico a servizio del Centro Polifunzionale di Tramonti di Mezzo che ospita una postazione internet aperta al pubblico, un ambulatorio e la sede dei Donatori del Sangue.

- Apertura al pubblico del **"Tracciolino"**, un sentiero lungo 10 km per collegare due dighe situate in Val Codera e Val di Ratti, di proprietà Edison, ora ceduto in

comodato d'uso alla Comunità Montana della Valchiavenna e ai Comuni di Verceia e di Novate Mezzola. La valorizzazione del sentiero proseguirà nel 2017 con il coinvolgimento degli istituti scolastici del Comprensorio che contribuiranno a realizzare le schede sulle caratteristiche naturalistiche, storiche e turistiche del Tracciolino.

- Ufficializzazione del progetto **"Edison, energia per il cuore"**, che, in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza - AREU, permetterà a nove Comuni della provincia di Sondrio di entrare nella rete delle realtà cardioprotette. Edison donerà 11 dispositivi salvavita DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) ai Comuni in Valchiavenna e Valtellina su cui insistono i propri impianti idroelettrici e alle sedi della Provincia e dello STER di Sondrio prevedendo anche l'erogazione di moduli formativi mirati alla gestione delle attività di emergenza extraospedaliere.

Di grande valore anche l'esperienza sviluppata ormai da alcuni anni in merito alla rete di monitoraggio sismico di

Collalto: un'infrastruttura nata con lo scopo di monitorare la sismicità naturale e l'eventuale micro sismicità indotta nell'area ove è sito il giacimento adibito a stoccaggio di Collalto in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale.

In relazione alla rete di **monitoraggio sismico di Collalto** il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto si sono pronunciati relativamente a quanto installato nei pressi dell'impianto di stoccaggio, definendo condivisibile la considerazione espressa da Edison circa il fatto che non si è rilevata micro sismicità in prossimità del serbatoio che possa essere correlata con le attività svolte presso l'impianto di stoccaggio. La Regione Veneto inoltre ritiene che la rete di rilevamento della micro sismicità legata all'esercizio della centrale di stoccaggio sia adeguatamente posizionata e dimensionata nei riguardi dell'efficacia e della funzionalità della stessa.

Anche presso il sito di Cellino, già dal giugno 2016, come da prescrizione per il rinnovo della concessione, è stata realizzata ed entrata in esercizio una simile rete microsismica.

La relazione con gli stakeholder

Il **confronto strutturato con i propri stakeholder** è per Edison un'attività centrale nel rafforzamento del proprio profilo di sostenibilità. L'obiettivo principale è quello di integrare in modo sempre più efficace e innovativo i temi di sostenibilità nelle attività di business, dando una risposta alle istanze degli stakeholder esterni e mettendo in luce le peculiarità di ogni settore dell'azienda.

Lo **"stakeholder engagement"** è un'attività sistematica di ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse dell'azienda su tematiche rilevanti, inerenti la sostenibilità. Permette al contempo di migliorare le relazioni esistenti, di ascoltare le istanze presenti e verificare la distanza tra le aspettative espresse e il percorso intrapreso.

Nel corso del 2016, Edison ha avviato un percorso di ascolto su due fronti. Dal punto di vista interno, **intervistando i direttori e i referenti delle diverse business unit** aziendali al fine di arrivare entro il 2017 a:

- declinare gli obiettivi strategici di EDF nella realtà specifica aziendale;
- formulare un set di obiettivi strategici identitari a supporto del posizionamento aziendale;
- aggiornare la Politica di Sviluppo Sostenibile e contestualizzarla all'interno del quadro dei nuovi valori aziendali (Rispetto, Responsabilità, Integrità), uniformandola agli obiettivi di CSR espressi da EDF.

Gli esiti di questa attività, hanno consentito di aggiornare l'analisi di materialità rappresentata in questo Rapporto e di raccogliere spunti e suggerimenti utili per l'evoluzione del profilo di sostenibilità di Edison.

Dal punto di vista esterno, a valle delle interviste condotte nel corso del 2015 ad alcuni opinion leader di riferimento, Edison ha avviato un processo per la costituzione di uno **Stakeholder Panel permanente**. Lo Stakeholder Panel è uno strumento innovativo di ascolto, dialogo e coinvolgimento dei principali opinion leader e interlocutori di Edison, finalizzato a incoraggiare la qualità nei rapporti, attivare processi di ascolto e soddisfazione delle relative istanze e avviare opportunità di sviluppo, di vantaggio competitivo e di innovazione sui temi identificati come materiali.

I suoi obiettivi prioritari saranno quelli di:

- integrare il punto di vista degli stakeholder nel processo di decision making, in un approccio di governance aperta dell'azienda sviluppando una comunità di pensiero attorno ad Edison;
- avviare percorsi di innovazione aperta (di processo e di servizio);
- identificare i temi materiali e supportare la predisposizione di politiche specifiche;
- formulare periodicamente una proposta di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità di Edison.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ DI EDISON

Edison ha avviato l'attività di aggiornamento della propria Analisi di Materialità per meglio focalizzare il racconto delle proprie attività, performance e obiettivi strategici sui temi che sono significativi per i propri stakeholder e importanti per l'azienda.

L'aggiornamento della Matrice di Materialità ha seguito un processo strutturato, di seguito sintetizzato:

- È stata condotta un'attività di **benchmark** sui principali competitor di Edison, integrata dall'analisi della **Rassegna Stampa e web** al fine di definire i temi di interesse del settore e su cui si è focalizzata l'attenzione del dibattito pubblico, ad integrazione e verifica dei temi individuati lo scorso anno grazie **alle interviste con gli opinion leader** condotte nel 2015.
- Questi temi sono stati allineati con la **strategia CAP 2030 di EDF** e con le **priorità strategiche stabilite da Edison in Italia**.
- Gli esiti di queste fasi sono stati condivisi con i **Direttori** delle diverse Business Unit di Edison al fine di individuare i **temi materiali** per l'azienda.



LE ISTITUZIONI: UN INTERLOCUTORE CON CUI ALIMENTARE IL CONFRONTO

Il dialogo con le istituzioni rappresenta **un'attività cardine nel presidio del mercato e del settore**. Attraverso la Direzione Affari Istituzionali, che opera con sedi a Roma e a Bruxelles, Edison presidia i rapporti con gli organi di Governo, il Parlamento, la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa e alimenta la relazione con le Autorità indipendenti nazionali (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico e Antitrust) ed europee, le rappresentanze diplomatiche e le associazioni di settore.

Edison supporta i processi di **elaborazione dei provvedimenti** attraverso la condivisione delle proprie competenze specifiche e l'elaborazione di **"posizioni aziendali"** che definiscono gli interessi del Gruppo. I rapporti tra Edison e le forze politiche sono incentrate esclusivamente all'approfondimento dei temi inerenti le attività di interesse, così come previsto dal Codice Etico; Edison è neutrale rispetto agli schieramenti e non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti. Il **principio di trasparenza** si applica anche alle relazioni con le pubbliche amministrazioni nazionali e locali, soprattutto per quanto concerne il presidio rispetto agli iter autorizzativi, ai permessi, alle concessioni, ai contributi e ai finanziamenti pubblici.

Attraverso il dialogo con le principali associazioni e organizzazioni, Edison partecipa ai principali tavoli nazionali, europei e internazionali dove vengono discussi i temi energetici e ambientali. Edison aderisce alle **associazioni imprenditoriali di categoria nazionali ed europee**, come ad esempio Confindustria, Confindustria Energia, Assoelettrica, Assolombarda, Assomineraria, Assorinnovabili, IGAS, Unindustria, Eurelectric, Eurogas, ecc. e partecipa ai gruppi di lavoro da queste istituite.

In particolare, collabora con *Confindustria* sia a livello locale, nei territori in cui è presente, sia a livello delle associazioni di categoria o di filiera produttiva. Inoltre, attraverso la Direzione Affari Istituzionali, è presente nei Gruppi di Lavoro Tecnici di Unindustria Lazio per le materie relative al settore energia, start up, trasformazione digitale, capitale umano e relazioni associative.

Edison è inoltre attiva in *Eurogas*, l'associazione che raccoglie aziende e associazioni di 27 Paesi impegnate nel midstream e nelle attività di shipper nel settore del gas naturale in Europa, partecipando al Governing Board. Partecipa al dibattito nel Gas Forum di Madrid per la regolamentazione di settore, nel *Gas Coordination Group* ed nel *Citizens' Energy Forum*.

L'azienda è membro di *Eurelectric* – associazione composta dalle società di produzione e distribuzione di energia elettrica in Europa - e partecipa al suo Board of Directors e a numerosi gruppi di lavoro. Presiede inoltre il Comitato Europa, l'organismo attraverso il quale Assoelettrica partecipa alle attività di Eurelectric.

Contribuisce inoltre alle attività della *Federazione Europea dei Trader Energetici* (EFET) impegnata nel migliorare le infrastrutture di mercato per il trading energetico e per la liquidità dei mercati attraverso il dialogo con le istituzioni europee. È inoltre parte del Board di EFET Italia.

Edison contribuisce quindi alle attività dei **più importanti think tank** a livello nazionale, europeo e internazionale e **si confronta con opinion leader** in ambito energetico su programmi di ricerca, approfondimenti, eventi e seminari per rafforzare il dibattito pubblico.

All'interno dell'*Energy Community*, l'organizzazione nata con lo scopo di uniformare la disciplina del mercato europeo dell'energia con quella delle parti contraenti del Sud-Est Europa, Edison rappresenta l'Investors Advisory Panel. Grazie al suo ruolo, facilita il dialogo tra gli investitori privati e l'Energy Community e gli investimenti infrastrutturali di medio / grandi dimensioni.

Edison ha un ruolo anche nella *Renewable Energy Task Force*, che si occupa di studiare e proporre modalità per estendere le politiche europee a sostegno delle fonti rinnovabili all'interno del Trattato sull'Energy Community

ENERGIA ELETTRICA SOSTENIBILE

Le priorità strategiche: un'energia sempre più sostenibile

L'investimento nelle rinnovabili e per un mix low carbon

La tutela e la gestione ambientale

La spinta verso l'innovazione

Le persone e l'imperativo della sicurezza

Il valore per le comunità

Le priorità strategiche: un'energia sempre più sostenibile

Edison è tra i **primi operatori per la produzione e vendita di energia elettrica** in Italia.



CENTRALI IDROELETTRICHE



circa

1.100_{MW}



CENTRALI TERMEOLETTTRICHE



oltre

5.000_{MW}

di cui 5 in stato di conservazione
(650 MW circa)



IMPIANTI EOLICI



quasi

600_{MW}



IMPIANTI FOTOVOLTAICI



circa

13_{MW}



CENTRALE A BIOMASSA



da

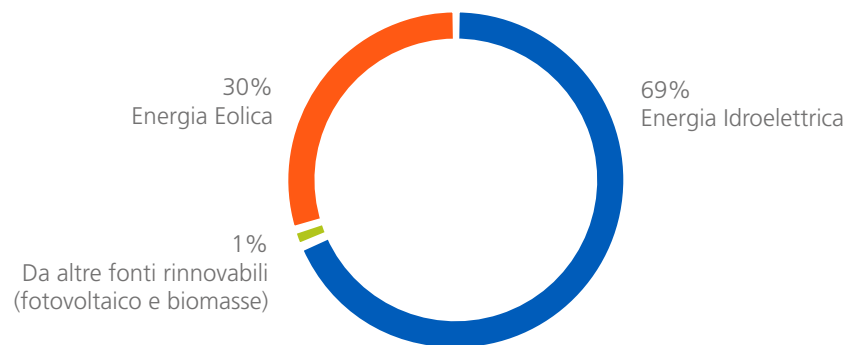
6_{MW}

La gestione dei parchi eolici è affidata alla società e2i energie speciali, posseduta al 30% tramite Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili. In Grecia, la presenza di Edison si è consolidata attraverso Elpedison, una joint venture con Hellenic Petroleum ed Ellaktor, che possiede due importanti centrali a ciclo combinato a Salonicco (390 MW) e a Thisvi (410 MW). Edison è, altresì, presente in Brasile con la società Ibiritermo S.A., società in joint venture al 50% con Petrobras S.A. La società possiede un impianto a ciclo combinato da 226 MW.

La società ha inoltre attività in Spagna (circa 24 MW di impianti termoelettrici e un fotovoltaico conferiti da Fenice) e in Polonia (1 centrale a carbone da 12 MW conferita da Fenice)

L'investimento nelle rinnovabili e per un mix low carbon

MIX PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE



Edison è proiettata nel futuro del mercato dell'energia: in questi anni ha consolidato un'importante **esperienza e competenza nel settore delle rinnovabili** e oggi la mette a frutto per continuare a crescere.

Il nuovo piano strategico di Edison sposa molti dei Sustainable Development Goals lanciati dalle Nazioni Unite e in particolare l'obiettivo numero 7 "**Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**". Infatti Edison ha deciso di puntare sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con un obiettivo del 40% rispetto alla produzione totale entro il 2030.

La linea strategica di Edison si inserisce nel contesto più ampio della nuova strategia CAP 2030 di EDF che punta a ridurre drasticamente le emissioni che derivano dalla produzione di energia e in un percorso strategico avviato già negli anni passati che vede il gas come fonte fondamentale di transizione energetica.

LE SFIDE DEL SETTORE IDROELETTRICO

L'idroelettrico è il settore chiave nella strategia di sviluppo della Società, anche in un momento di profonda trasformazione come quello attuale. In quest'ambito, il rafforzamento della posizione di Edison è avvenuto nel corso del 2016 attraverso due acquisizioni.

A maggio è avvenuta l'acquisizione di 90 MW in Friuli Venezia Giulia (Area Cellina): Edison e Alperia, divenuta tale a seguito della fusione di SEL con AEW, hanno perfezionato l'operazione per lo scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società cui fanno capo impianti idroelettrici per 90 MW in Friuli Venezia Giulia. Il nucleo idroelettrico dell'area Cellina comprende 23 impianti tra grandi e piccole derivazioni per una potenza installata totale pari a 90 MW.

Sempre a maggio Edison ha aumentato la potenza installata del settore mini-idro del 35% attraverso un incremento della potenza totale installata pari a 15 MW: l'operazione di acquisto delle centrali (7 in Piemonte e 2 in Friuli Venezia Giulia) per complessivi 70 GWh di produzione media annua (pari al consumo di circa 25.000 famiglie) che facevano capo a IDREG Piemonte, ha permesso inoltre di valorizzare le sinergie con le attività che Edison ha già nelle due regioni relativamente alla gestione e manutenzione degli impianti.

È stato inoltre significativo l'impegno dell'azienda nello **sviluppo di nuove iniziative green-field** nel settore del mini-idro. Regioni di particolare interesse sono Piemonte, Lombardia e Calabria dove sono avviati iter autorizzativi su progetti a basso e medio salto.

Nel corso del 2016 sono continuati i lavori di costruzione nel **cantiere mini-idro di Pizzighettone**, in provincia di Cremona. L'impianto sul Fiume Adda, con una potenza di 4,5 MW e una producibilità annua di circa 18 GWh, sarà ultimato nel 2017.

Durante i lavori sono stati rinvenuti i resti di un muro e di mulino di epoca medioevale che saranno oggetto di un progetto di valorizzazione nel corso del 2017. Il cantiere è stato inoltre interessato dal rinvenimento di un ordigno bellico della Seconda Guerra Mondiale; le fasi di disinnesco, rimozione e successivo brillamento in sito protetto sono state gestite in piena sinergia con il X° Reggimento Genio Guastatori di Cremona. Un piano di evacuazione della zona, unita all'interdizione al transito pedonale e veicolare, nonché alla sospensione del traffico ferroviario, aereo e della navigazione fluviale hanno garantito la sicurezza di persone e beni del territorio in accordo con gli Enti per il governo del territorio.

L'attenzione all'ambiente anche durante la fase di cantiere è testimoniata dalla costante interfaccia con gli enti preposti al controllo, al fine di cogliere le possibili sinergie e suggerimenti che possono derivarne. Ad esempio nello stesso cantiere di Pizzighettone i rapporti di collaborazione con AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) hanno permesso di poter gestire fasi ambientalmente delicate durante le operazioni in alveo. Nel corso del 2016 Edison è anche subentrata nella gestione dei cantieri di due progetti mini-idro di Cellina: Campolessi e Campagnola per complessivi 2 MW.

LEADER DELL'EOLICO IN ITALIA

Le fonti rinnovabili sono parte essenziale del futuro energetico, anche in considerazione della crescente attenzione verso i livelli di consumo dei combustibili fossili e alla luce degli impegni sottoscritti in occasione della COP21. Edison si è posta l'obiettivo a medio periodo di diventare il primo operatore eolico in Italia grazie alla partnership con F2i ed EDF Energies Nouvelles e lo sviluppo di **e2i energie speciali** in un contesto di mercato complesso, caratterizzato da una progressiva riduzione degli incentivi, l'efficacia nello sviluppo delle rinnovabili dipende fortemente dalle economie di scala e dalla capacità di gestire il mercato energetico e la sua crescente volatilità. In questo senso Edison, attraverso la massa critica di E2i (600 MW in esercizio per complessivi 1,1 TWh di produzione) e le proprie competenze distintive tecniche, di know-how e di energy management, è oggi uno degli operatori principali in grado di garantire affidabilità non soltanto nel breve, ma anche nel medio-lungo periodo.

Nel 2016 e2i si è confermata **terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili da fonte eolica in Italia**.

In questo secondo anno di attività e2i si è consolidata, mantenendo costante l'impegno nello sviluppo dei **progetti di green-field e integrali ricostruzioni**, aumentando anche il numero di autorizzazioni ottenute. L'obiettivo di aumentare la capacità installata è stato portato avanti attraverso l'analisi di diversi progetti di acquisizione e fusione per diventare polo di aggregazione e consolidamento di operatori di medie e piccole dimensioni del settore delle energie rinnovabili. Nel 2016 e2i non ha fatto investimenti in nuova potenza: a novembre ha iscritto 8 progetti alle **aste per l'assegnazione degli incentivi 2015-2016**. Tutti i progetti sono risultati ammissibili. Nel frattempo si è dedicata al mantenimento e all'incremento delle performance, in termini di disponibilità e di produzione, del parco esistente.

INVESTIMENTO IN NUOVA POTENZA EOLICA

A fine 2016 e2i energie speciali si è **aggiudicata l'incentivo per 153 MW** di nuova potenza eolica che entreranno a far parte del suo parco produttivo.

e2i ha infatti partecipato alla procedura d'asta competitiva, indetta dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), per l'ottenimento di nuova capacità produttiva di parchi eolici on-shore e ha visto l'ammissione alla graduatoria delle aste GSE di tutti gli otto progetti presentati per complessivi 153MW su 800MW di contingente totale.

Nello specifico, verranno realizzati **5 impianti green-field** in Campania, Puglia, Sicilia e Basilicata e **3 progetti di integrale ricostruzione** di parchi eolici in esercizio in Abruzzo e Basilicata per oltre 150 MW complessivi. Le integrali ricostruzioni permetteranno di sfruttare l'evoluzione tecnologica degli aerogeneratori per aumentare la producibilità degli impianti stessi e diminuire il numero delle pale eoliche sul territorio.

La nuova capacità produttiva va ad aggiungersi ai circa 600 MW che fanno già parte del portafoglio impianti di e2i, che si avvale delle specifiche competenze di EDF Energies Nouvelles nei servizi di Operation & Maintenance degli impianti.

Edison, ha lanciato nel corso del 2016 un'operazione industriale ambiziosa: **diventare, insieme ai propri partner in questo settore, il primo operatore italiano nel campo dell'energia eolica.**

Nei prossimi anni una grande parte della capacità eolica installata necessiterà di interventi di repowering o di integrale ricostruzione (più di 2.000 MW tra i 10 e i 15 anni). Anche e2i è interessata da questo processo di rinnovamento che dovrà essere improntato a criteri di trasparenza, affidabilità e sostenibilità.

Nel corso del 2016 Edison è stata impegnata all'adeguamento agli standard aziendali degli asset di recente acquisizione.

Attività non ricorrenti nell'ambito delle fonti rinnovabili hanno riguardato l'impianto di Farigliano (CN) che stato interessato dalla piena eccezionale del Fiume Tanaro a novembre 2016: l'evento è stato gestito dal personale in coerenza con le regole di esercizio e con le procedure di Gestione Emergenza di impianto. La Divisione è ora impegnata nelle attività di ripristino per una veloce rimessa in funzione. L'impianto fotovoltaico di Altomonte (CS) è stato oggetto, nel corso dell'anno, di attività di manutenzione straordinaria durante la quale si è proceduto a effettuare attività legate a migliori tecniche per incrementarne la producibilità.

LA TRANSIZIONE ENERGETICA VERSO LE RINNOVABILI

Le centrali termoelettriche di Edison, alimentate a gas naturale rappresentano l'82% della produzione di energia elettrica del Gruppo e il 9% dell'energia prodotta da fonte fossile nazionale (fonte dati Nazionali, Terna).

Il 2016 è stato per Edison un anno caratterizzato, in linea con la produzione nazionale, da **una produzione termoelettrica superiore di circa il 20%** rispetto all'anno precedente. Tale risultato è dovuto alla riduzione dell'import dall'estero, alle condizioni climatiche e alla bassa idraulicità del periodo.

Considerando che la totalità degli impianti termoelettrici di Edison è alimentata a gas naturale, il **gas** si conferma per Edison come **combustibile di transizione verso una produzione sempre più "low carbon"**.

Nell'ottica, quindi, di dover cogliere delle nuove opportunità di mercato, le principali attività che hanno riguardato gli asset termoelettrici sono state **l'ottimizzazione del parco produttivo esistente** e lo studio e l'implementazione di **soluzioni tecnicamente innovative**, tali da migliorare le performance degli impianti esistenti e il loro posizionamento sul mercato elettrico.

Nel corso dell'anno gli impianti termoelettrici di Torviscosa, Altomonte, Simeri Crichi e Marghera Levante sono stati oggetto di attività tecniche specifiche per il miglioramento della flessibilità operativa e l'incremento dell'efficienza. La centrale di Castellavazzo, della società Compagnia Energetica Bellunese CEB Spa (in seguito anche CEB), ha subito un incendio che ha visto coinvolta la sala macchine senza alcun danno a persone e ambiente. Attualmente la Divisione è concentrata sulle attività di ricostruzione delle parti danneggiate della centrale, al fine di garantirne una veloce messa in esercizio. Edison è, altresì, impegnata a studiare opzioni di **riutilizzo industriale** per gli impianti che sono attualmente in stato di conservazione.

In aggiunta, nel corso del 2016 sono uscite dal perimetro del Gruppo Edison le centrali di Piombino e Milazzo. Le due centrali sono entrate a far parte di due gruppi industriali di primario livello sul territorio nazionale, che ne garantiranno la continuità produttiva e la rioccupazione dei lavoratori all'interno delle nuove realtà.

La tutela e la gestione ambientale

L'approccio di Edison verso una produzione sempre più "low carbon" e con una quota ancora più importante di energia da fonti rinnovabili, sfocia in un impegno costante verso la riduzione degli impatti ambientali e la valorizzazione delle risorse naturali.

L'attenzione di Edison al tema ambientale è confermata, tra l'altro, dagli esiti positivi degli **audit del sistema integrato ambiente e sicurezza** ISO 14001 e BSI OHSAS 18001 dell'Asset Elettrico e della Direzione di Ingegneria. Sono state infatti portate a termine con successo tutte le previste visite di sorveglianza e/o rinnovo dei sistemi di gestione. Nel corso dell'anno, la certificazione è stata inoltre estesa all'impianto fotovoltaico di Piedimonte San Germano (FR), annesso operativamente alla gestione termoelettrica, e di Maleo nel comparto idroelettrico. Tutti gli impianti della divisione, eccetto i nuovi impianti idroelettrici acquisiti nel corso dell'anno, sono certificati.

Nel 2016 sono proseguite le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di alcuni siti, la maggior parte dei quali in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, cedute e/o dismesse.

I procedimenti di **bonifica ambientale** relativi a nuclei di contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee riscontrati o avviati negli anni precedenti presso alcune delle centrali termoelettriche e idroelettriche sono proseguiti anche nel 2016. In particolare, si riferiscono ai siti produttivi di Marghera Levante e Marghera Azotati a Porto Marghera (VE), Sesto San Giovanni (MI), Bussi sul Tirino (PE), San Giuseppe di Cairo (SV) e Pieve Vergonte (VB). Presso l'impianto termoelettrico di Simeri Crichi è stato messo a regime l'impianto di fitodepurazione per il trattamento degli scarichi reflui civili della centrale che ha permesso di ridurre lo smaltimento delle acque reflue civili come rifiuto.

Per quanto concerne i nuovi impianti produttivi, l'attenzione verso l'ambiente inizia fin dalla fase di **progettazione**: l'esperienza maturata negli anni non solo nello sviluppo, ma

anche nell'esercizio degli impianti, nonché nel rapporto con gli Enti deputati alla protezione dell'ambiente, ha creato infatti un bagaglio di conoscenze che sono oggi a servizio di tutte le fonti produttive in cui Edison opera.

In ambito tutela e valorizzazione dell'ambiente idrico, Edison ha ottenuto l'autorizzazione per il recupero delle acque di falda per la centrale di Marghera Azotati: il progetto verrà sviluppato nel prossimo anno.

Per quanto concerne il **settore eolico**, il percorso intrapreso nel 2015 con l'elaborazione della **"Carta per il rinnovamento eolico sostenibile"** – promossa da e2i e sottoscritta dai principali operatori del settore, insieme ad ANCI e Legambiente – è stato consolidato nel corso del 2016 con la sottoscrizione della "Carta" da parte di un ulteriore operatore. I contenuti del documento sono stati portati a conoscenza del territorio e degli operatori attraverso diverse iniziative e incontri. Nel corso del 2016 si è lavorato alla stesura di un documento di "Attuazione della carta", che verrà definito e condiviso tra i diversi operatori nel 2017.

Parallelamente a questo percorso "esterno", e2i prosegue nella revisione e consolidamento dei propri strumenti di etica e compliance che l'avevano già portata ad ottenere il **"Rating di legalità"** con il punteggio massimo dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato. e2i ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001 che, insieme al Codice Anticorruzione, definisce le regole di governo della società. Ha inoltre implementato e mantenuto un sistema di gestione conforme alla normative UNI EN ISO 14001 e BSI OHSAS 18001 e al regolamento CE 1221/2009 (EMAS). A novembre 2016 è stata aggiornata la Registrazione EMAS ed è stato conseguito l'aggiornamento delle Certificazioni Ambiente e Sicurezza ISO 14001 e OHSAS 18001.

La produzione di rifiuti del settore eolico assume particolare importanza in fase di costruzione degli impianti, dovuta alle attività di cantiere. Durante le attività di gestione degli impianti i

rifiuti prodotti afferiscono alle normali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti. L'obiettivo di Edison è **privilegiare il recupero rispetto allo smaltimento**, ove questo è possibile. Nel 2016 nessun cantiere di sviluppo è stato aperto e sono avvenute solo manutenzioni straordinarie.

Gli interventi di integrale ricostruzione che saranno attuati a partire dal 2017 sono stati improntati a un **utilizzo del suolo più efficiente**. Il parco viene potenziato tramite l'installazione di macchine più grandi (in termini di potenza e dimensione) e più efficienti (maggiore producibilità), senza uso aggiuntivo di suolo.

Alcune apparecchiature elettriche presentano un limitato utilizzo di esafluoruro di zolfo (SF₆): tale gas utilizzato come isolante è considerato come un gas ad effetto serra. Allo scopo di mitigare e monitorare le emissioni si realizzano apposite schede di macchine e si controllano le relative dispersioni di SF₆.

Studi di valutazione preliminare e misurazioni di Campi Elettrico Magnetici dei vari Parchi Eolici vengono eseguiti di prassi in fase autorizzativa e durante i primi mesi di esercizio degli impianti: i valori risultano sempre al di sotto dei limiti di legge. Nel 2016 sono stati eseguiti solo studi di preavvalutazione sulle condizioni CEM per i Parchi che sono stati portati in asta a fine 2016.

Nel Sistema di Gestione Integrata entrato in vigore nel 2016, e2i si è dotata di una procedura denominata "PTE 030 Impatto Acustico" che descrive come la società agisce per valutare fin dalle prime fasi di progettazione l'impatto acustico generato dai propri parchi eolici e come ne limita gli effetti. Sono state quindi aggiornate tutte le schedature recettori inerenti i progetti

portati alle aste e sono state inoltre redatte due relazioni di Valutazione previsionale di Impatto Acustico relative ai progetti del Parco Eolico di Troia (FG) e di Vaglio Basilicata (PT).

Nel corso del 2016 sono state realizzate tre grosse attività di **ripristino ambientale** presso due Parchi Eolici in esercizio in Calabria e Sicilia. Le attività si sono rese necessarie a causa di piccoli movimenti franosi che hanno generato la necessità di interventi di messa in sicurezza in prossimità dei Parchi.

Sono proseguite le attività di **monitoraggio dell'avifauna** nei pressi dei Parchi Calabresi. Queste attività sono inoltre state accompagnate da interventi concreti per la tutela della biodiversità con la realizzazione di carnai in periodi stabiliti dell'anno e l'installazione e monitoraggio di cassette nido per la riproduzione. Da segnalare la presenza del Gheppio e della Ghiandaia marina, specie di particolare interesse conservazionistico.

Il 2016 ha segnato anche il quarto anno di monitoraggio dell'avifauna nei pressi del Parco Eolico di San Benedetto Val di Sambro (BO). Lo studio ha confermato la scarsa vocazionalità del sito quale rotta migratoria per gli uccelli. Per quanto riguarda il periodo riproduttivo le informazioni non sono variate rispetto alle indagini passate.

Nel corso del 2016 si sono concluse le attività di ripristino finale del Parco Eolico di Baselice (BN). Tutte le aree utilizzate per il cantiere sono state adeguatamente rinverdate e riportate a condizioni ante operam.

La spinta verso l'innovazione

L'innovazione è un tema fondamentale e strategico per l'azienda: l'impegno della Divisione Power Asset & Engineering in quest'ambito è quotidiano e si rivolge principalmente a processi e sistemi consolidati; in alcune occasioni, invece, la spinta a innovare viene da stimoli esterni alla Divisione.

L'installazione di un innovativo **sistema di accumulo con batterie al litio** da 500 kW / 500 kWh, integrato all'esistente impianto fotovoltaico di Altomonte da 3.3 MW, è stata proposta nel corso del 2016.

La fornitura e il commissioning del sistema di accumulo avverranno nel corso del 2017, mentre il 2018 sarà dedicato alla fase di test e successive raccolta e analisi dei dati di utilizzo. Sarà quindi possibile valorizzare il ruolo dell'accumulo nella limitazione degli sbilanciamenti del fotovoltaico, nell'arbitraggio e ottimizzazione dell'immissione in rete, nonché per simulare la partecipazione del sistema di accumulo al Mercato Servizi di Dispacciamento. I risultati dei test

condotti potranno inoltre confermare l'idoneità del sistema di storage alla fornitura di altri servizi in abbinamento al parco termoelettrico Edison. Diversi driver esogeni rendono particolarmente interessanti le sperimentazioni relative ai sistemi di accumulo: a una costante riduzione del costo di produzione delle batterie prevista a livello globale, si aggiungono le crescenti necessità di servizi di rete causate dallo sviluppo di energie rinnovabili, in particolare distribuite e non programmabili (i.e. impianti fotovoltaici residenziali). I sistemi di accumulo forniscono già oggi peculiari servizi di rete in alcuni mercati esteri (ad esempio negli USA e nel Regno Unito) e l'attesa evoluzione del contesto regolatorio consentirà nel medio termine alle batterie una più ampia partecipazione ai mercati elettrici anche in Italia. Tale progetto si inserisce in un più ampio dibattito europeo sull'impatto delle **Fonti Energetiche Rinnovabili non programmabili** sulle reti elettriche e sul ruolo delle batterie quali strumenti per facilitarne ed incrementarne l'integrazione.

Le persone e l'imperativo della sicurezza

Tra le attività che hanno caratterizzato il 2016 è da segnalare il sostanziale completamento del **"piano sociale" del personale delle centrali termoelettriche poste in stato di conservazione** per effetto della necessità di porre rimedio ad una situazione di overcapacity produttiva come quella esistente in Italia nell'ultimo periodo.

Nel corso del 2016 si è concluso il **processo di ricollocazione**, iniziato a partire dalla fine del 2012 con la sottoscrizione del relativo Accordo Sindacale, da parte del personale interessato dalla messa in stato di conservazione di alcuni impianti termoelettrici. La sottoscrizione dell'accordo sindacale, in cui le parti sociali hanno saputo trovare un equilibrio tra le esigenze aziendali e quelle dei lavoratori su un tema particolarmente complesso, rappresenta un buon esempio – sul campo – di effettivo dialogo sociale.

Gli addetti interessati sono stati circa 150: il 70% ricollocati nel Gruppo, il 20% extra Gruppo grazie ad accordi con consolidate realtà industriali del territorio ed il restante 10% incentivati ad intraprendere personali attività imprenditoriali. Il piano sociale – finalizzato a ricercare soluzioni non traumatiche per il personale coinvolto - si è concretamente dispiegato grazie all'impegno economico e gestionale dell'azienda in sinergia con la volontà degli interessati e nel costante e costruttivo dialogo e confronto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale e locale.

Essenziale è stata l'attenzione alla **salute e sicurezza delle persone**. Nel corso dell'anno si sono svolti molteplici incontri di formazione sia per il personale interno che per quello esterno. Si sono svolte attività di verifiche di sicurezza incrociate tra i diversi siti produttivi e si è provveduto a migliorare/implementare le procedure di sicurezza su specifiche attività. Si sono, inoltre, tenute attività di tutoraggio su tematiche di sicurezza ai lavoratori.

Una particolare attenzione è rivolta da Edison alle **ditte appaltatrici** a cui applica audit interni di primo livello per la verifica dell'applicazione degli standard di sicurezza sia documentale che per le attività in campo.

Nel cantiere di Pizzighettone è stato introdotto un "sistema premiante" per il personale d'impresa, denominato **"Comportamenti Sicuri"**, con l'obiettivo di stimolare i lavoratori a compiere comportamenti virtuosi nei confronti della sicurezza sul lavoro durante l'attività di cantiere.

Nel corso del 2016 si sono avuti **zero incidenti per il personale aziendale** della Divisione Power Asset Engineering e **zero infortuni per il personale d'impresa** nei cantieri, temporanei e mobili, gestiti dalla Divisione stessa.

Il valore per le comunità

Il rapporto con i territori in cui Edison opera attraverso i propri impianti di produzione elettrica è oggetto di un rinnovato approccio. Nel corso del 2016, sono state intraprese diverse azioni, alcune in continuità con il passato, altre più innovative.

Nel novembre 2016 Edison e Iniziative Bresciani - INBRE hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzata allo sviluppo congiunto di **iniziative di efficienza energetica e/o fornitura di pacchetti di energia elettrica e gas in Valle Camonica**. Tra gli scopi della partnership anche la valutazione dell'opportunità di avviare una possibile futura strategia comune finalizzata al rafforzamento della reciproca presenza sul territorio con particolare riferimento al comparto idroelettrico.

Sono proseguite anche nel corso del 2016 le visite agli impianti produttivi. La terza edizione del road-show **"Al cuore dell'energia. Un viaggio alla scoperta degli impianti"** ha aperto le porte della centrale idroelettrica di Meduno in Friuli. I tecnici dell'impianto hanno accompagnato i visitatori lungo un percorso dedicato alla scoperta dell'energia elettrica. Qui, inoltre, a conferma dell'impegno per le comunità in cui opera, Edison - in accordo con le Amministrazioni locali - ha messo in gara tre interventi di riqualificazione energetica da realizzare sul territorio. I visitatori hanno votato il progetto preferito. Edison si è impegnata a realizzare il progetto che ha ottenuto il maggior numero di voti: un impianto fotovoltaico a servizio del Centro Polifunzionale di Tramonti di Mezzo che ospita una postazione internet aperta al pubblico, un ambulatorio e la sede dei Donatori del Sangue.

Per meglio raccontare le opportunità che derivano dal settore eolico, nel luglio del 2016, e2i energie speciali ha organizzato un convegno con ANEV e assoRinnovabili a Bari, relativamente al rinnovamento del parco eolico, titolo **"Il rinnovo del parco eolico opportunità per il territorio"**. Il tema principale riguardava l'efficacia e la trasparenza nei progetti di rinnovamento del parco eolico esistente in Italia per un percorso di sostenibilità attento all'integrazione nel paesaggio. Il convegno è stato realizzato in collaborazione con Istituzioni, enti e associazioni locali, con l'obiettivo di favorire una semplificazione degli iter autorizzativi per il rinnovamento degli impianti eolici al fine di cogliere tutte le opportunità economiche e ambientali per il territorio della Regione Puglia.

IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DEPUTATE AL CONTROLLO AMBIENTALE

La società CEB, controllata da Edison, si è resa volontariamente disponibile alla proposta di ARPA Belluno di mettere a disposizione l'impianto per prove di campionamento e analisi delle emissioni gassose al camino. Ciò, per offrire un contributo ad un percorso di sperimentazione e ricerca attivato da alcuni partner territoriali. Tra settembre e ottobre 2016, si è, quindi, svolto un Circuito di Interconfronto denominato "Prova Interlaboratorio

Qualitycheck - Emissioni in atmosfera (Campionamento)" con il fine di permettere ai laboratori di prova di dimostrare la loro competenza analitica ai clienti.

Tale Prova Interlaboratorio, nata da una collaborazione tra ARPAV - Dipartimento Provinciale di Belluno e Qualitycheck Srl di Roma, ha visto la partecipazione di 41 laboratori di prova provenienti sia dal settore pubblico che dal settore privato ed ha richiesto la determinazione analitica delle emissioni al camino della centrale a biomassa.

VALCHIAVENNA: IL LEGAME CON IL TERRITORIO SI RINNOVA

Edison rinnova il proprio legame con la Valchiavenna e la Valtellina per un nuovo patto con il territorio. Un rapporto virtuoso di collaborazione e confronto tra la Società e le autorità locali che ha permesso di inaugurare a ottobre 2016 il **percorso turistico "Tracciolino"**, tra Verceia e Novate Mezzola, e di dotare di defibrillatori cardiaci alcuni comuni della provincia di Sondrio grazie al progetto "Edison, energia per il cuore".

Storicamente attiva e integrata nel territorio valchiavennasco con i propri impianti idroelettrici, Edison punta a **creare valore "condiviso" di lungo termine con il territorio**; un ruolo interpretato in termini di ascolto,

comprensione dei bisogni e risposta concreta alle tematiche rilevanti.

Lungo 10 km, il Tracciolino è un sentiero costruito negli anni '30 per collegare due dighe situate in Val Codera e in Val dei Ratti con un piccolo treno decauville. Corre a un'altezza di 920 metri ed è considerato una delle più spettacolari opere d'ingegneria della Valchiavenna grazie ai suoi passaggi scavati nella roccia, alle gallerie e ai paesaggi mozzafiato. L'itinerario parte da Novate Mezzola e termina a Verceia permettendo di godere di una visione aerea del Lago di Mezzola, passare attraverso San Giorgio, un villaggio raggiungibile solo a piedi, e di arrivare ai boschi alle spalle del paese.

Edison, proprietaria del sentiero, ha ceduto il "Tracciolino" in comodato

d'uso alla Comunità Montana della Valchiavenna e ai Comuni Verceia e Novate Mezzola, la Regione ne ha finanziato la riqualificazione e la messa in sicurezza, mentre la Comunità Montana ha realizzato le opere. Un risultato che è frutto della proficua intesa avviata anni fa e che è stata celebrata l'8 ottobre 2016 con l'inaugurazione del sentiero alla presenza delle Istituzioni. Alla cerimonia di inaugurazione è seguito un evento istituzionale presso la centrale idroelettrica Edison Campo a Novate Mezzola. Un momento di confronto tra le autorità e l'azienda che ha sottolineato l'interesse per questo territorio e l'intenzione di continuare a operarvi, ricevendo al contempo il più ampio supporto possibile alle proprie iniziative.

L'occasione ha dato l'opportunità a Edison di illustrare il **progetto "Edison, energia per il cuore"** che, in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza - AREU, permetterà a nove Comuni della provincia di Sondrio di entrare nella rete delle realtà cardioprotette. Edison donerà 11 dispositivi salvavita DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) ai Comuni in Valchiavenna e Valtellina su cui insistono i propri impianti idroelettrici e alle sedi della Provincia e dello STER di Sondrio prevedendo anche l'erogazione di moduli formativi mirati alla gestione delle attività di emergenza extraospedaliera.

INFRASTRUTTURE OIL&GAS A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

L'approccio strategico

Innovazione e sicurezza delle operazioni

La gestione ambientale e la tutela della biodiversità

La cittadinanza degli impianti e il valore sul territorio

L'approccio strategico

In oltre 130 anni di storia Edison ha affrontato numerose sfide che le hanno permesso di essere riconosciuta come operatore affidabile e capace di dare forma al cambiamento con modernità e imprenditorialità, attraverso modi di agire sostenibili.

L'**attività di esplorazione e produzione** è distribuita tra Italia ed estero (Egitto, Norvegia, Algeria, Regno Unito e Isole Falkland, Grecia, Croazia, Israele, Emirati Arabi Uniti), dove Edison è riconosciuta dalle autorità nazionali di riferimento come operatore qualificato, in base a scrupolose analisi di solidità finanziaria, attenzione verso gli aspetti ambientali ed elevate competenze tecniche.



Grazie all'esperienza maturata, Edison è oggi il centro di competenza nel settore gas del Gruppo EDF. In particolare, Edison:

- è integrata nella filiera degli idrocarburi;
- è impegnata nella realizzazione di nuove infrastrutture strategiche per il sistema energetico nazionale ed europeo;
- contribuisce al miglioramento del mix energetico e alla diversificazione degli approvvigionamenti.

Edison dispone di **riserve di idrocarburi** pari a 40,4 miliardi di metri cubi equivalenti.

Può contare su 4 contratti a lungo termine di **importazione di gas naturale** dalle aree di produzione (Qatar, Libia, Algeria e Russia) che assicurano la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Per rafforzare diversificazione e sicurezza degli approvvigionamenti europei di gas, Edison è impegnata nella **progettazione di alcune infrastrutture di importazione di gas**. In particolare attraverso IGI Poseidon, società posseduta al 50% da Edison, coinvolta nello sviluppo di diversi progetti per collegare la Grecia e l'Italia (IGI), la Grecia e la Bulgaria (IGB, in partenariato al 50% con la Bulgaria). A questi si aggiunge Galsi, destinato a collegare Italia e Algeria, e nel quale Edison detiene una partecipazione del 23,53%. Inoltre sono allo studio altre possibili nuove infrastrutture come la pipeline che collega Cipro con la Grecia (EastMed) e i depositi Small Scale LNG in Italia.

La **produzione di gas totale** (Italia e estero) è calata del 3,5%, a fronte di una diminuzione del 4,8% della produzione di olio grezzo.

Gli **investimenti** nel 2016 sono risultati pari a 224 milioni di euro. In Italia, i principali investimenti hanno riguardato la conclusione delle attività di sviluppo del campo di Clara nord-ovest e le attività di sviluppo per il progetto offshore Ibleo.

All'estero hanno riguardato la concessione egiziana di Abu Qir per le attività di asset upgrade e per la costruzione della nuova piattaforma NAQ PIII; la concessione norvegese di Zidane e le attività per la realizzazione della pipeline Polarled che collegherà Zidane alla terraferma; l'Algeria per lo sviluppo della concessione di Reggane. In Gran Bretagna è proseguita l'attività di produzione nei campi di Scott e Telford, acquisiti nel 2015.

Nell'ambito dell'attività esplorativa è stata portata avanti la valutazione del potenziale minerario del portafoglio. Complessivamente per il 2016 sono inoltre stati realizzati investimenti in esplorazione per circa 68 milioni di euro.

A dicembre, Edison ha confermato l'interesse nella concessione di Dvalin (Zidane), che si trova nel Mar di Norvegia e che contribuirà all'investimento necessario al suo sviluppo futuro, pur riducendo la propria partecipazione dal 20% al 10%. Tali accordi avranno efficacia dal 1° gennaio 2017 e sono soggetti all'approvazione governativa.

L'operazione si inserisce nella strategia di Edison finalizzata a una rigorosa definizione delle priorità degli investimenti nel settore E&P. Il piano di sviluppo del progetto Dvalin sarà implementato da una joint venture, molto forte finanziariamente, costituita (oltre che da Edison Norge AS), da Dea Norge AS, in qualità di operatore, e dalla società di stato Petoro AS.

Nel mese di febbraio Gazprom, Edison e Depa hanno firmato il "Memorandum of Understanding" in relazione alle forniture di gas dalla Russia attraverso il Mar Nero verso la Grecia e l'Italia" volto allo sviluppo di un progetto di gasdotto tra Grecia e Italia funzionale all'apertura di una nuova rotta di approvvigionamento di gas naturale. L'accordo evidenzia l'interesse delle parti in una nuova rotta di trasporto di gas naturale dalla Russia - attraverso il Mar Nero e paesi terzi - verso la Grecia e dalla Grecia verso l'Italia. A tal fine, le parti intendono utilizzare nella massima misura possibile le attività già eseguite da Edison e Depa in relazione al progetto ITGI Poseidon.

Nel corso del 2016 Edison ha firmato accordi con i partner in Libia e Qatar - rispettivamente ENI e RasGas - per la revisione dei prezzi dei contratti long term di fornitura di gas naturale.

Nell'ottica dell'ottenimento della certificazione di un sistema di gestione integrato Salute Sicurezza e Ambiente, è stata avviata un'approfondita **Analisi del contesto** (requisito della ISO 14001 e della futura ISO 45001 che sostituirà a breve la OHSAS 18001) per identificare

le opportunità e i rischi legati a questa nuova struttura. Affinché l'analisi risulti coerente ed efficace, è necessario individuare non soltanto le esigenze proprie dell'Organizzazione nelle sue varie articolazioni ma anche le esigenze importanti per gli stakeholder rilevanti (interni ed esterni) per comprendere l'interazione tra le dinamiche del contesto esterno/interno e l'Organizzazione. Il fine è quello di definire un sistema di gestione efficace che possa ottimizzare tempi e risorse nel pieno rispetto degli alti standard di Salute Sicurezza e Ambiente, in coerenza con le politiche di Gruppo.

Questo comporta la definizione di parametri di misura per garantire il controllo del raggiungimento, mantenimento e miglioramento dei livelli ritenuti adeguati in relazione alle performance del sistema di gestione.

IL RUOLO DI EDISON NELLO SVILUPPO DEL GNL

Oggi Edison è il principale e unico importatore di GNL di lungo termine in Italia e gestisce un portafoglio ampio e diversificato. L'obiettivo dei prossimi anni è quello di posizionarsi come uno dei principali attori del mercato, investendo in un'ottica di lungo periodo nello sviluppo dell'intera catena logistica, contribuendo così a colmare la carenza infrastrutturale presente in Italia.

In questo contesto si inserisce anche il **progetto Edison "Small Scale LNG"** che prevede la realizzazione

di depositi costieri di gas naturale liquefatto (GNL). Il GNL è infatti un combustibile che può essere utilizzato sia nel trasporto pesante su gomma, essenzialmente di carattere extra urbano di lungo raggio, sia nel trasporto navale (bunkeraggio).

Il progetto consentirà l'impiego del metano anche per utenze industriali oggi non connesse alla rete di distribuzione e darà un contributo fondamentale alla metanizzazione della Sardegna, l'unica Regione italiana ad oggi priva della fornitura di gas naturale, un combustibile più pulito e competitivo rispetto alle attuali fonti disponibili.

Innovazione e sicurezza delle operazioni

Garantire alti livelli di sicurezza è un requisito fondamentale per prevenire gli incidenti gravi nelle operazioni e limitare le possibili conseguenze: le innovazioni tecnologiche introdotte in questi anni hanno permesso di rafforzare questa attenzione peculiare e di estenderla con ancora più efficacia a tutte le infrastrutture e le attività di Edison.

A tal proposito, nel corso del 2016, è stato eseguito un audit sulla Joint Venture di Edison in Egitto, AQP. Durante il processo di follow up che ha seguito questa attività, al fine di garantire adeguati standard dei livelli di efficacia ed efficienza dei sistemi di controllo e gestione degli aspetti di integrità degli impianti e delle strutture in genere, è stato avviato uno **studio di Asset Integrity**.

Scopo dello studio è stato quello di effettuare una gap analysis specifica per capire quali azioni implementare (di natura operativa/progettuale/strutturale) al fine di evitare la ricorrenza di “failure” che possono incidere non solo sulla produzione, e quindi sugli aspetti più propriamente di business, ma anche sulla parte di Salute, Sicurezza e Ambiente. Questo studio si è concluso nel 2016. Nel 2017 inizierà l’attività di follow up che riguarderà l’implementazione della azioni individuate nello studio.

Sempre nell’ottica di un adeguamento agli alti standard Edison per quanto riguarda gli aspetti HSE e con l’intento di garantire un “**contagio positivo**” nelle modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, è stato avviato un progetto, all’interno dell’area Operations Italia, sulle ditte appaltatrici che prevede un periodo di osservazione (circa un anno) nel quale i lavoratori saranno oggetto di valutazione in merito alla qualità della loro attività. In pratica sarà premiato chi si sarà distinto per iniziative e/o comportamenti sicuri nell’ottica di ottenere un miglioramento delle condizioni lavorative (ad esempio fornendo suggerimenti di modifiche impiantistiche, procedurali o altro).

Al fine di sostituire le Linee guida Operative relative alle “Well Operations”, il Dipartimento omonimo della Divisione E&P ha sviluppato internamente un “**Well Operation Management System**” ovvero una serie di procedure specifiche che coprono il ventaglio delle attività che

possono essere eseguite. È stata condotta una gap analysis, ultimata a fine del 2016, che ha permesso di verificare che tali procedure siano allineate ai più alti standard e alle best practices internazionali.

Per rafforzare il proprio profilo di sicurezza e garantire un intervento sempre più tempestivo in caso di emergenza, Edison ha inoltre introdotto nel corso del 2016 alcune innovazioni. Con l’obiettivo di ridurre i tempi di mobilitazione degli equipaggiamenti necessari all’intervento della squadra di emergenza in caso di un incidente ambientale, è stata ideata una soluzione che permette di ridurre al minimo i tempi di carico/scarico e **trasporto delle panne oceaniche al Supply Vessel**, migliorando i tempi di risposta in caso di emergenza.

Ai sensi della Direttiva Europea 2013/30/UE, è stato sviluppato un **software per la segnalazione di potenziali incidenti** rilevanti da parte degli operatori agli enti di controllo. Tutti i paesi dell’UE utilizzeranno, infatti, il medesimo strumento informatico, denominato Syrio. Al fine di testare l’efficacia del software e eventuali migliorie utili ad ottimizzarne il funzionamento e l’utilità, il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato gli operatori off-shore italiani e Assomineraria a testare Syrio: Edison ha inviato commenti e suggerimenti in merito al fine di contribuire al miglioramento del sistema.

MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA FSO LEONIS

A seguito dell’acquisizione della FSO Leonis (campo Vega a sud di Pozzallo in Sicilia) avvenuto a fine del 2015 è stata individuata la necessità di includere la stessa all’interno del Sistema di Gestione Integrata (SGI) multisito del Dipartimento Operations Italia della Divisione E&P. A tal fine nel corso del 2016 è stata effettuata una gap analysis per capire quali elementi

siano necessari al fine di consentirne l’inserimento nel perimetro.

Quindi, al fine di garantire un sempre più alto livello di sicurezza per l’ambiente e per le persone, sono stati effettuati una serie di **interventi migliorativi** sulla FSO Leonis relativamente, a titolo di esempio, alle cisterne, all’installazione di lampade di emergenza, ai sistemi di ventilazione forzata, al posizionamento di sensori di rilevamento gas, etc.

La gestione ambientale e la tutela della biodiversità

Edison è impegnata a preservare, attraverso una gestione ambientale efficiente, il capitale naturale impattato dalle sue attività.

Nel corso dell'anno sono state acquistate apparecchiature portatili per il **rilevamento delle emissioni** fuggitive e delle emissioni sui camini degli impianti di processo, al fine di monitorare e mitigare tali aspetti. Le sostanze lesive per l'ozono (provenienti ad esempio dai condizionatori, dalle pompe di calore e dai refrigeratori) vengono monitorate da ditte specializzate che si preoccupano anche della manutenzione degli impianti e, all'occorrenza, riducono al minimo eventuali rilasci.

È stato inoltre effettuato il **ripristino e la bonifica** presso il sito minerario di Codogno.

Tra il 2015 e il 2016 in tutti gli impianti di Edison Stoccaggio, gli stracci derivanti da manutenzione sono stati sostituiti con un'altra tipologia di stracci riciclabili e riutilizzabili. A tal proposito è stato stipulato un contratto con un'apposita ditta per il noleggio di panni tecnici riciclabili. Ciò ha permesso di avere una riduzione della produzione di rifiuti pericolosi e dei costi di smaltimento.

Nella centrale di Cellino il sistema "gas strumenti", è stato sostituito con un sistema "aria strumenti", che ha lo scopo di effettuare le movimentazioni delle valvole d'impianto: questa modifica ha comportato una riduzione delle dispersioni in atmosfera di gas naturale.

Nel corso dell'anno, sono state installate **barriere fonometriche** (ex barriere utilizzate per perforazioni) sul perimetro dell'air-cooler del compressore Cellino 35. Il risultato è stato positivo e ha consentito di ottenere un abbattimento di circa 12 dB, misurato in prossimità del primo ricettore. Seppure i limiti di legge fossero rispettati, nell'ottica del buon rapporto con il territorio circostante, l'attività è risultata apprezzata dagli stakeholder locali.

Edison ha portato a termine e continua ad alimentare progetti di mitigazione, ripristino e tutela della **biodiversità**, anche e soprattutto nelle aree limitrofe agli impianti di produzione e alle sue infrastrutture.

In particolare, il **progetto BioVega**, in collaborazione con gli esperti dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi di Acitrezza e l'Università di Catania, ha contribuito a trasformare la piattaforma di Vega A in un laboratorio sulla biodiversità. La prima fase del progetto, ovvero il censimento delle specie e delle alghe presenti sulla struttura sommersa e nelle acque circostanti la piattaforma, l'analisi della flora e della fauna e il monitoraggio continuo di alcuni parametri vitali, si è conclusa nel 2014, evidenziando che i principali abitanti del jacket sono i molluschi (17 specie presenti) e rilevando un'ampia presenza di specie ittiche, anche specie che normalmente non sarebbero presenti: tale situazione la rende "fishing attracting device" (FAD) per le specie rilevate.

Nel secondo step, dopo la fase di scouting delle tecnologie, saranno installati appositi dispositivi atti a creare ambienti capaci di ospitare questa biodiversità (tecnoreef) e nella fase finale saranno collocate videocamere per riprendere l'ambiente marino.

Per valorizzare il progetto Biovega e replicarlo al meglio nel contesto della futura piattaforma Vega B, Edison ha avviato un'analisi volta alla sistematizzazione di nuovi elementi inclusi nell'istanza di SIA presentata nel mese di luglio, con l'obiettivo di migliorare il progetto stesso (fermo restando l'impianto scientifico metodologico) attraverso un coinvolgimento aperto e costruttivo con gli stakeholder di riferimento.

Nel corso della seconda parte dell'anno è stato dunque attivato un percorso di co-design di "BioVega B", capace da una parte di amplificare la conoscenza del progetto stesso e dall'altra di massimizzarne il valore, declinandolo secondo le aspettative specifiche dei portatori di interesse aprendo con essi nuovi canali di relazione.

Il percorso di engagement – limitato alle tematiche ambientali, e più specificamente a quelle connesse alle questioni di biodiversità - ha portato ai seguenti risultati:

- Mappatura degli stakeholder e valutazione dello stato della relazione con essi;
- Identificazione temi chiave e spunti per il miglioramento/adequamento del progetto Biovega.

Il progetto, tuttora in fase di realizzazione, prevede una fase finale di restituzione dei risultati agli stakeholder, per poi attivare percorsi progettuali e operativi di implementazione delle soluzioni condivise.

Permane inoltre in esercizio il sistema di bio-monitoraggio delle acque marine Mosselmonitor sulla piattaforma Rospo Mare B, con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico di Termini (CB).

La cittadinanza degli impianti e il valore condiviso sul territorio

In questi anni, Edison ha strutturato **un percorso di dialogo con i propri stakeholder**, prestando una particolare attenzione alle **comunità che vivono in prossimità degli impianti**. Queste iniziative di coinvolgimento degli stakeholder locali sono state implementate in un'ottica di trasparenza e dialogo e hanno anticipato quanto richiesto dalla strategia CAP 2030 di EDF.

Il 25 gennaio è avvenuta la presentazione al Comune di Rosignano delle modifiche al progetto del terminale di rigassificazione da 8 miliardi di metri cubi di gas localizzato nell'area industriale di Rosignano Marittimo (Livorno).

Le modifiche al progetto consentono di integrare il servizio di rigassificazione del GNL per la rete di trasporto nazionale con i servizi di Small Scale LNG, prevedendo sistemi per il caricamento del gas naturale liquefatto su autocisterne o piccole navi gasiere per il mercato del trasporto terrestre e navale. L'investimento totale è pari a circa 650 milioni di euro. La Società è in attesa di ricevere l'esito della richiesta di esenzione dalla procedura VIA.

Accanto al percorso autorizzativo è stato avviato **un progetto di valutazione dell'impatto socio-economico** che prevede una rilevazione degli stakeholder principali del sito e un piano per il loro coinvolgimento. Questa attività ha consentito di identificare e analizzare l'impatto socio-economico dell'impianto LNG di Rosignano sull'intera economia del territorio a livello locale e regionale evidenziando le sinergie con il substrato produttivo locale e il potenziale ruolo del progetto anche quale attivatore di un processo distributivo di LNG per il trasporto navale e terrestre.

Oltre alle iniziative in Italia, Edison ha attivato un progetto di ricerca in Egitto, in partnership con il Politecnico di Milano, volto a finanziare lo studio PhD di uno studente dell'AUC (American University of Cairo) incentrato, in particolare, sull'analisi del mercato dell'energia egiziano. Durante il 2016 lo studente egiziano ha finalizzato il suo primo anno di ricerca.

VICINANZA AL CLIENTE E EFFICIENZA ENERGETICA

L'approccio strategico

I servizi energetici e ambientali

L'offerta commerciale integrata

Qualità, trasparenza e confronto

L'approccio strategico

Uno dei pilastri della nuova strategia di Edison riguarda **la centralità del cliente e l'impegno verso di esso**. In tal senso Edison intende continuare a essere un operatore di riferimento del settore con **un ruolo sempre più attivo sia nel consolidamento del mercato retail che nel rafforzamento del mercato dell'efficienza energetica**, attualmente molto frammentato.

"Cliente al centro" per Edison significa proporre offerte sempre più competitive e integrate con servizi innovativi per soddisfare i bisogni e anticipare le esigenze dei propri clienti. Significa inoltre puntare alla qualità del rapporto con le proprie controparti, offrendo un servizio di livello elevato, mettendo a disposizione strumenti semplici e trasparenti, e garantendo attenzione alle situazioni dei clienti con particolari difficoltà.

Per Edison l'attenzione all'ambiente e al cliente si traduce anche in efficienza energetica. L'**efficienza energetica** non è solo la vendita di servizi o di specifiche tecnologie, ma un vero e proprio modello di business che si pone l'obiettivo di creare un rapporto di partnership con i propri clienti.

Questo approccio si concretizza fornendo servizi di consulenza energetica orientati al cliente, realizzando e gestendo impianti di autoproduzione, effettuando interventi di ottimizzazione energetica direttamente sui siti dei propri clienti. Di fatto, tutto questo si traduce in un beneficio diretto per il cliente.

I servizi energetici e ambientali

Nell'ambito delle linee guida di indirizzo e sviluppo strategico del Gruppo EDF, nel corso del 2016 Edison ha creato la **Divisione Energy Services Market** che si pone come obiettivo quello di contribuire alla crescita dell'azienda sul mercato, attraverso lo sviluppo, la vendita e la gestione di servizi energetici ed ambientali.

All'interno della nuova Divisione sono state integrate le attività di due aziende del Gruppo già dedicate allo sviluppo dei servizi: Fenice ed Edison Energy Solutions. Le soluzioni proposte sono dedicate allo sviluppo di **progetti di efficienza energetica per i grandi clienti industriali, le piccole e medie imprese, il terziario e la PA**. Le attività ambientali completano la fornitura di servizi per i clienti e territori industriali.

Edison vuole dunque dare impulso alla propria attività, ma al contempo ha l'ambizione di creare con i propri clienti - aziende, città, territori - una partnership sempre più stretta e di lungo periodo, evolvendo dal concetto di cliente-fornitore, e avviandosi verso la co-costruzione di soluzioni energetiche (e non solo) efficienti, razionali e sostenibili che puntino al miglioramento della qualità di vita.

Per rispondere a questo obiettivo, Edison mette in campo una varietà di competenze, proposte e modelli di business basati sulla condivisione dei risultati ottenuti. I modelli di business vengono adattati alle esigenze dei clienti; la Divisione, attraverso le sue aziende, mette a disposizione soluzioni diversificate che spaziano in tre ambiti:

- **ottimizzazione energetica**, finalizzata alla riduzione dei consumi a parità, almeno, di output dei processi produttivi e con un aumento della qualità dei servizi;
- **produzione di energia in sito**, con sistemi a basso o nullo impatto ambientale, quali, ad esempio, il fotovoltaico, altre energie rinnovabili, la cogenerazione ad alto rendimento, ecc.;
- **consulenza energetica** nell'ambito dei sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001), nella gestione dei titoli di efficienza energetica e ambientali e nella formazione interna ed esterna per clienti e partner.

I progetti sono sviluppati in forma di **partnership industriali o contratti di prestazioni** con i clienti. Il modello finanziario si adatta alle esigenze dei clienti e può andare dall'investimento diretto di Edison al finanziamento del cliente da parte di un istituto finanziario.

Sia Fenice che Edison Energy Solutions, al fine di garantire elevate prestazioni internamente e esternamente (verso clienti, comunità e territori) hanno acquisito e mantengono le **principali certificazioni in campo energetico, ambientale, qualità e sicurezza**. Entrambe le società sono certificate ESCo, in conformità alla norma tecnica UNI CEI 11352 e possiedono la certificazione di sistema di gestione ambientale e di qualità secondo le norme ISO 14001 e ISO 9001 (Edison Energy Solutions l'ha ottenuta nel corso del 2016). Fenice possiede inoltre la certificazione di sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001 e la certificazione sicurezza OHSAS 180001.

Nel corso dell'anno si è inoltre confermata e sviluppata ulteriormente la collaborazione e la sinergia con le altre Direzioni del Gruppo Edison, in particolare con Ricerca e Sviluppo, con Affari Istituzionali e Regolamentari e con la Direzione Idroelettrica e Sviluppo Fonti Rinnovabili, al fine di monitorare lo sviluppo tecnologico di soluzioni innovative legate all'efficienza energetica e implementare un nuovo approccio comune al territorio.

EDISON RIDUCE I COSTI ENERGETICI DI PLASTOTECNICA

Plastotecnica, azienda leader nella produzione di film plastici, **risparmierà 30 GWh annui** in bolletta elettrica grazie agli interventi di efficienza energetica di Edison Energy Solutions. La società del Gruppo Edison ha realizzato un impianto di trigenerazione da 4,4 MW in grado di produrre all'anno energia elettrica per 31.200 MWh ed energia termica per 31.000 MWh. L'impianto permetterà **un risparmio annuo di 5.700 tonnellate di CO₂**, pari al consumo di 2.400 vetture.

Con questo modello di business, Edison si fa interamente carico dei costi per l'audit energetico, per la progettazione, la realizzazione degli interventi e infine per le attività di gestione e manutenzione. Plastotecnica deve solo usare l'energia prodotta.

Nel corso del 2016 Edison Energy Solutions ha portato a termine anche i lavori di rifacimento ed efficientamento energetico dei suoi impianti di illuminazione con led di ultima generazione.

L'APPROCCIO AL TERRITORIO

La Divisione Energy Services Market si propone sul mercato con un nuovo approccio per il territorio: **il territorio è considerato partner e cliente fondamentale** e soltanto lavorando in modo sistemico insieme agli stakeholder locali è possibile contribuire allo sviluppo economico, ambientale e sociale sia dell'azienda che dei contesti in cui è presente. La Divisione opera attraverso l'ascolto dei bisogni, l'analisi strategica del contesto territoriale e il contatto diretto e partecipato con gli stakeholder per **creare valore sul territorio** realizzando soluzioni condivise e co-progettate rivolte alla comunità locale e ai suoi diversi protagonisti.

Nel corso del 2016 sono state portate avanti una serie di iniziative in collaborazione anche con altre Direzioni del Gruppo Edison, in particolare con Ricerca e Sviluppo e la Direzione Idroelettrica e Sviluppo Fonti Rinnovabili che portano avanti questo approccio tra cui in particolare:

- **Accordo Edison-InBre per la Val Camonica:** in data 23 novembre 2016 Edison ed Iniziative Bresciane (società radicata sul territorio) hanno siglato un accordo finalizzato ad individuare in Valle Camonica potenziali ambiti

di intervento congiunto per lo sviluppo di iniziative di efficienza energetica e/o fornitura di pacchetti di energia elettrica e gas, nonché valutare l'opportunità di avviare una possibile futura strategia comune finalizzata ad un rafforzamento della reciproca presenza sul territorio con riferimento al settore idroelettrico.

- **Energy Center:** in collaborazione con la Direzione R&D di Edison, è stata effettuata una proposta di insediamento del Gruppo presso il nuovo centro di competenza istituzionale e del Politecnico di Torino in materia di energia che si svilupperà nel corso del 2017. Nel Centro saranno presenti i principali attori istituzionali italiani ed europei dell'energia, i principali player industriali. Il Gruppo prevede di agire nel centro organizzando una pluralità di attività finalizzate a implementare l'innovazione e la creazione di filiere in partnership con il territorio, progetti di ricerca e sviluppo, formazione/informazione finalizzate alla promozione sul mercato industriale, terziario e della PA.
- **Fondazione Torino Smart City:** rinnovo collaborazione con Fondazione Torino Smart City per approfondire e supportare l'integrazione e gli investimenti tra le

policy delle smart cities e quelle delle smart factories per la trasformazione "intelligente" del territorio, in particolare in ambito di sviluppo di tecnologie 4.0, con forte impatto sull'area metropolitana.

- **Fondazione Teatro Stabile di Torino:** al fine di migliorare la sostenibilità dell'azione culturale sul territorio e per un segnale di sostegno all'area più vicina agli stakeholder della società, si è stanziato un contributo tecnico ed economico per il raggiungimento da parte della Fondazione Teatro stabile di Torino - Teatro Nazionale, dell'obiettivo di primo "Teatro sostenibile d'Italia". Tale azione sarà perfezionata e sviluppata nel 2017.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione dei giovani e del ruolo dell'impresa per la realizzazione di filiere di competenza sensibili alle problematiche ed ai bisogni dei territori riguardo alle Smart Cities e Smart Factories, è stato realizzato il supporto al **Convegno Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria** a Santa Margherita Ligure e in tale contesto il **Workshop "Il futuro delle Smart City tra efficienza energetica e sostenibilità nell'industria"**, per una visione globale sull'innovazione, sia dal punto di vista degli imprenditori che da quello dell'amministrazione pubblica.

L'ATTENZIONE AGLI ASPETTI AMBIENTALI

Edison Energy Solutions, come già accennato, si è dotata nel 2016 di un Sistema di Gestione Ambientale 14001 con lo scopo di rafforzare il ruolo e il contributo dei Sistemi di Gestione quali strumenti di gestione aziendale a più livelli in particolar modo sulle tematiche di gestione degli aspetti in ambito ambientale.

Fenice, nell'ambito della Divisione di Edison Energy Services Market, ha definito degli specifici obiettivi di efficienza energetica così come previsto dal proprio Sistema di Gestione per l'Energia, certificato e conforme alla norma UNI EN ISO 50.001. Le iniziative più importanti che sono state sviluppate nel corso del 2016 sono state atte a ridurre il consumo primario di energia termica, migliorare l'efficienza di combustione delle centrali, migliorare la gestione energetica degli edifici; a livello impiantistico si è per esempio proceduto all'installazione di inverter su pompe di circolazione e installazione aeratori sui circuiti dell'acqua calda. Queste soluzioni hanno permesso a Fenice di **risparmiare**, in Italia, nel corso del 2016, **circa 4.000 TEP**.

Inoltre nel corso del 2016 Fenice ha:

- ampliato il perimetro dei siti certificati UNI EN 50.001 (n. 5 siti certificati);
- mantenuto la sua certificazione come Esco ai sensi della norma UNI CEI 11352:2014.

Il mantenimento delle certificazioni ottenute e l'estensione del perimetro, relativamente alla norma UNI EN ISO 50001, (sono infatti previsti altri 3 siti da certificare per il prossimo anno), saranno importanti obiettivi che verranno perseguiti nel corso del 2017.

Complessivamente, gli impianti di Edison Energy Solutions nel solo 2016 hanno contribuito a **risparmiare circa 5.321 Tonnellate di CO2 pari a 1.724 TEP**. Nello specifico tale risultato è ripartito tra 264 TEP provenienti da impianti fotovoltaici e i restanti 1460 TEP da impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Fenice Qualità per l'Ambiente S.p.A dal 2002 è inoltre certificata UNI EN ISO 14001 e attraverso l'applicazione del suo Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza monitora e tiene sotto controllo i principali aspetti e impatti ambientali legati alle proprie attività. Nel corso del 2016 sono state effettuate, da parte di un organismo terzo di certificazione, DNV, le verifiche periodiche di mantenimento ai sensi degli standard UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 90001 e OHSAS 18001; le verifiche si sono concluse positivamente, non sono state infatti rilevate Non Conformità, ma solo Osservazioni e Spunti di miglioramento.

La maggior parte degli impianti di Fenice è ubicata in comprensori industriali e l'unica centrale idroelettrica di proprietà è di piccole dimensioni (1,5 Mwe). Per favorire il risparmio di risorse naturali, nella maggior parte dei siti operativi di Fenice sono stati realizzati, a valle degli impianti di trattamento delle acque reflue, sistemi di ricircolo dell'acqua: questo consente sia a Fenice che al cliente di ri-immettere l'acqua nel ciclo industriale per poterla poi riutilizzare. Ci sono inoltre diversi progetti in corso, in vari siti in Italia, per ridurre il consumo di acqua industriale e potabile come ad esempio presso l'UO di Cassino.

LA COOPERAZIONE TRA FENICE E DANONE

Il progetto riguarda la cooperazione per la salvaguardia dell'ambiente presso lo stabilimento della multinazionale del food localizzato in Marocco. Nel quadro dell'accordo, Fenice sarà responsabile dell'investimento e della gestione completa del nuovo progetto, attraverso la progettazione e la costruzione del sito con la gestione e la manutenzione del nuovo impianto di depurazione delle acque. Il WWTP

(Waste Water Treatment Plant) della fabbrica di Danone di Meknes avrà una capacità di 76.500 m³ all'anno.

Il trattamento delle acque reflue genererà biogas, che a sua volta sarà utilizzato per alimentare una caldaia a vapore, producendo energia che sarà interamente consumata da Danone. Grazie a questo impianto, Danone ridurrà al minimo il proprio impatto ambientale, ottimizzando al contempo il proprio processo di fabbricazione. Questo progetto, infatti, consentirà di ridurre di circa 3.000 tonnellate all'anno le emissioni di gas serra.

Nel corso del 2016 le certificazioni in ambito Qualità e Sicurezza sono state estese anche a parte dei siti Operation Waste di Fenice, e, nel corso del 2017, il perimetro di certificazione verrà esteso anche allo schema ambientale UNI EN ISO 14001.

Tutti gli impianti di Edison Energy Solutions sono a basso impatto ambientale in quanto di tipo fotovoltaico, ottimizzazione aria compressa e di Tri/Cogenerazione ad alto rendimento.

Per **ridurre le emissioni di CO₂**, nel corso del 2016 Fenice ha effettuato, in Italia, investimenti, pari a circa 3,9 milioni di euro, per garantire il miglioramento delle performance dei sistemi

di combustione (bruciatori ad alta efficienza) delle proprie centrali. Specificatamente per le emissioni di NOx, nel corso del 2016 sono stati installati dei bruciatori (ultra low Nox) che permettono una riduzione delle concentrazioni. L'investimento è stato di circa 1 milione di euro.

Relativamente alle emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono, gli impianti vengono gestiti conformemente alla normativa italiana e ai Regolamenti Europei. A livello di Sistema di Gestione Integrato (QAS) è disponibile una specifica procedura per la gestione, monitoraggio e controllo delle apparecchiature contenenti gas lesivi dell'ozono ed effetto serra. Inoltre Fenice è certificata F-Gas ai sensi del Regolamento CE n. 303/2008.

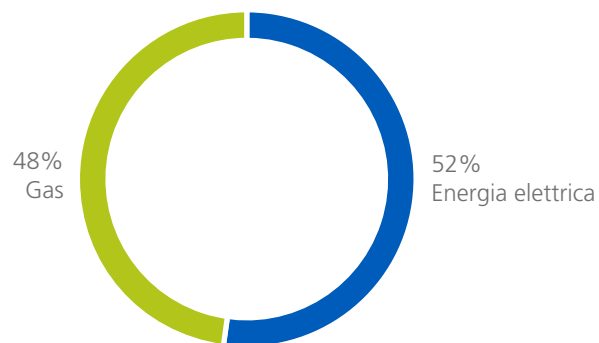
In fase progettuale e prima della messa in esercizio di tutti gli impianti, vengono effettuati **rilievi fonometrici e rilievi CEM** (campi elettromagnetici) al fine di verificarne la compatibilità ambientale. Periodicamente, nei siti operativi di Fenice vengono eseguiti, i rilievi delle emissioni acustiche: nel corso del 2016, in ambito del Sistema di Gestione Integrato (QAS) Fenice ha elaborato una procedura specifica per valutare l'impatto acustico esternamente e internamente ai propri impianti.

Nel corso del 2016, sono stati effettuati alcuni interventi presso impianti di trattamento acque di Fenice, che hanno permesso la riduzione di utilizzo di prodotti chimici. Presso alcuni siti, per esempio, è stato sostituito il cloruro ferrico con prodotto a base di miscela di Sali, con conseguente riduzione delle quantità di chemical superiori al 50%, ottenendo inoltre una riduzione dei rifiuti, in particolare fanghi da trattamento acque. Inoltre in altri siti è stata effettuata una razionalizzazione dell'impianto Fenton con conseguente riduzione del consumo dei prodotti chimici.

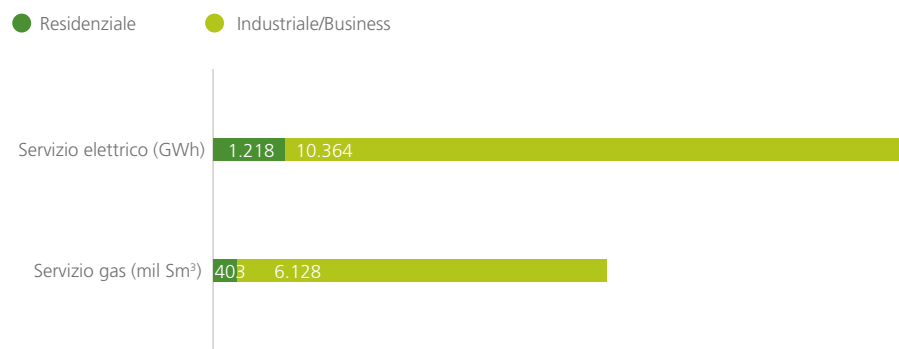
Infine, è prassi effettuare delle **attività di formazione rivolte al personale** tecnico dei clienti preposto alla gestione delle emergenze, al fine di informarlo sui rischi e sui relativi impatti degli impianti di tri/cogenerazione.

L'offerta commerciale integrata

CLIENTI PER TIPOLOGIA



FORNITURE PER TIPOLOGIE DI CLIENTE



Edison garantisce il presidio mercato finale attraverso tre direzioni responsabili della redditività, dei costi, dello sviluppo e della gestione delle nuove soluzioni contrattuali proposte per i clienti del mercato Business, del mercato delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e del mercato Residenziale.

Il **segmento business** è gestito e controllato attraverso una rete di Account Manager di vendita e un presidio dedicato alla gestione della fornitura. Sono stati messi a punto strumenti che consentono di rispondere in tempo reale e in modo semplificato alle richieste dei clienti business, che sono sempre più consapevoli delle dinamiche del mercato energetico e delle opportunità per coniugare al meglio qualità del servizio e risparmio economico.

Nel 2016, è stato attivato un presidio dedicato per la ricerca di opportunità commerciali relative alla creazione di infrastrutture e di logistica per la vendita di GNL (gas naturale liquefatto) sia ai clienti industriali che dell'autotrazione, creando così l'occasione di una sostituzione dei combustibili più inquinanti (gasolio e olio combustibile) e abilitando la formazione di una nuova filiera.

Il **segmento Piccola e Media Impresa (PMI)** ha arricchito il proprio presidio attraverso l'attivazione di smart agent, agenti in grado di gestire il cliente a partire dalla fase di attivazione del contratto fino alla sua scadenza, che si affiancano ai canali già esistenti di agenzie door to door, web, operatori telefonici inbound / outbound.

Il **segmento residenziale** ha visto crescere il canale web che ha incrementato la propria percentuale di vendita superando il 30%. Restano presenti i canali di teleselling sia inbound che outbound mentre le attività di vendita tramite agenti è svolta ad oggi in concomitanza alle vendite PMI da numero selezionato di agenzie al fine di garantire la qualità del processo di vendita.

Oltre alla vendita di strumenti di monitoraggio dei consumi elettrici e dei consumi di gas, sono stati realizzati test per il lancio sul mercato residenziale di nuovi strumenti di home automation & comfort.

Per ampliare e differenziare i canali di acquisizione di nuovi clienti, sono state attivate **partnership con alcuni player** di riferimento del mercato italiano nei settori dell'immobiliare, dell'elettronica di consumo e dei servizi digitali proponendo ai clienti finali offerte e servizi differenziati.

Grazie all'incentivazione all'uso della **bolletta digitale** e al **pagamento tramite RID** (domiciliazione bancaria), la qualità delle nuove acquisizioni dei segmenti residenziale e PMI ha raggiunto livelli estremamente significati. Durante il 2016 l'utilizzo dell'addebito diretto per i pagamenti è cresciuto del 5% rispetto al 2015 e l'utilizzo della bolletta digitale ha registrato un incremento del 14%.

Edison eroga il **bonus sociale**, come da disposizioni dell'AEEG, a circa 12.500 clienti. Grazie al bonus sociale, i nuclei familiari che si trovano in condizioni di svantaggio economico o con grave disagio fisico di uno dei membri, riescono ad ottenere un risparmio sulla bolletta dell'energia. Edison si occupa di diffondere le informazioni necessarie all'accesso al bonus e alle modalità per richiederlo, attraverso i diversi canali attivi (dal sito web edisonenergia.it, alla Carta per la Qualità dei servizi, al Servizio Clienti).

Edison fornisce alle famiglie in difficoltà economica anche la possibilità di rateizzare le bollette.

LA NASCITA DELL'E-COMMERCE DI EDISON

L'e-Commerce di Edison è nato nel maggio del 2016 con l'obiettivo di aprire la vendibilità di prodotti a clienti e non clienti, disaccoppiandoli dalla vendita della fornitura di energia elettrica e di gas. Attualmente le principali famiglie di prodotti dello shop sono legate al risparmio energetico e alla domotica. Gli obiettivi sono garantire al cliente **una customer experience di qualità** e al contempo favorire la **riduzione dei propri consumi energetici e il miglioramento del proprio profilo d'impatto ambientale**.

La road map di sviluppo del canale avverrà attraverso nuove campagne, previste già per i primi mesi del 2017, che saranno dedicate alla vendita di nuovi prodotti legati ad aree di di sempre maggior interesse per il cliente, come il comfort domestico, la sicurezza e il wellness del cliente.

EDISON E MEDIOCREDITO ITALIANO: ACCORDO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Edison Energy Solutions e Mediocredito Italiano, banca del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nel sostegno allo sviluppo delle imprese, hanno siglato un accordo per l'offerta di servizi finanziari dedicati ai clienti di Edison che vogliono realizzare interventi di efficienza energetica.

Un sostegno rivolto alle aziende che vogliono ridurre la spesa energetica e l'impatto ambientale della propria attività grazie all'implementazione di soluzioni di efficienza.

I clienti di Edison Energy Solutions potranno quindi accedere ai servizi finanziari di Mediocredito Italiano, che mette a disposizione le competenze gli specialisti del Desk Energia per una valutazione degli investimenti e l'individuazione delle soluzioni finanziarie più adatte.

MANIFESTO PER L'ENERGIA DEL FUTURO

Edison ha promosso, insieme ad altri operatori del settore e con la collaborazione di alcune associazioni dei consumatori, il Manifesto per l'energia del futuro, il cui obiettivo è quello di **costruire le regole per un mercato dell'energia più aperto e innovativo**, che si avvicini sempre di più alle esigenze e ai bisogni dei consumatori domestici e delle piccole e medie imprese.

Il Manifesto propone quattro principi fondamentali che potranno accompagnare e caratterizzare la completa liberalizzazione del mercato finale dell'energia: **Risparmio, Sostenibilità, Innovazione e Nessuno**

Escluso. Questo approccio consentirà ai cittadini e alle imprese di godere dei benefici di un mercato pienamente competitivo, attraverso regole semplici ed efficaci, che contribuiscano a rendere i consumatori protagonisti consapevoli delle loro scelte.

Nel corso del 2016 il Manifesto si è arricchito di alcuni momenti di **confronto con gli stakeholder** al fine di contribuire alla creazione di un mercato innovativo, competitivo, che protegga chi ha più bisogno di supporto. Edison intende sostenere un nuovo modello che pone il consumatore al centro e che sia capace di rispondere alle esigenze delle persone e delle imprese attraverso servizi innovativi, tenendo conto dei loro bisogni e stili di vita.

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

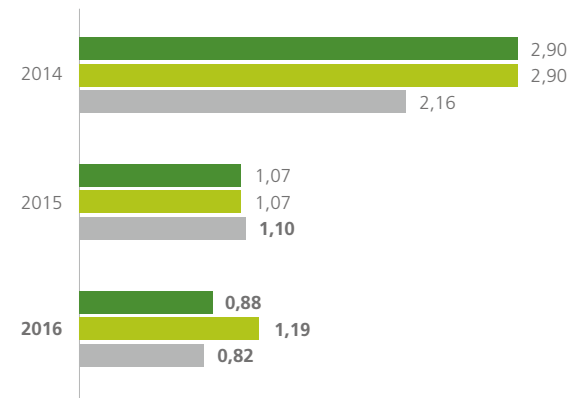
La soddisfazione del cliente è per Edison una priorità e per questo la monitora costantemente per verificare la qualità del servizio offerto ed individuare le aree di intervento in ottica di un miglioramento continuo.

Nel 2016 si sono stabilizzati ulteriormente i positivi effetti di investimenti tecnologici, revisione di processi e formazione realizzati nei due anni precedenti e volti ad aumentare il livello del servizio. Il trend decrescente dell'indice di reclamosità è una conferma dell'efficacia delle azioni poste in essere.

Dalle survey realizzate nel corso dell'anno emerge un quadro positivo: i clienti apprezzano la qualità del servizio, valutano Edison un operatore affidabile e attento alle loro esigenze e manifestano aspettative positive nei confronti delle innovazioni e dei vantaggi che Edison potrebbe proporre al mercato (ad esempio: smart home, servizi di efficienza energetica, ecc.).

COMPLAINT INDEX (%)

● Servizi di Energia Elettrica ● Servizi gas ● Dato medio mensile



Il **monitoraggio mensile** del servizio clienti restituisce sia sulle famiglie che sulle imprese un percepito positivo. I clienti che contattano Edison per informazioni e richieste di assistenza sono soddisfatti: anche nel caso dell'applicazione del canone Rai in bolletta, hanno riconosciuto ad Edison grande attenzione, professionalità e competenza.

Nel 2016 **lo scaduto di Edison Energia si è ulteriormente ridotto**, generando una performance significativa sul portafoglio retail che attesta il valore di scaduto al 2,5% rispetto al fatturato e parallelamente un incremento al 95% degli incassi registrati entro tre mesi dalla scadenza.

Sempre in ambito retail è stato ottimizzato il processo relativo agli incassi tramite maggiore automatizzazione e sono proseguite con performance migliorate le azioni di recupero del credito attraverso l'ausilio di Società specializzate in fase stragiudiziale (Agenzie di Recupero) e in fase giudiziale (Master Legal).

Ampiamente sotto controllo anche lo scaduto del mercato business dei clienti industriali, il cui valore è inferiore all'1,5% del fatturato, e del mercato della pubblica amministrazione mediante operazioni di cessione pro soluto del credito.

È proseguita la manutenzione evolutiva relativa al progetto GDC per l'utilizzo di un ambiente applicativo specifico dedicato al monitoraggio e l'esecuzione dei processi di sollecito. L'anno 2016 è stato inoltre caratterizzato dal coinvolgimento della Direzione Credit Management nell'implementazione della nuova modalità di riscossione del canone RAI.

Nel corso del 2016, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha emesso apposito provvedimento con il quale ha comminato a Edison Energia una sanzione di importo pari a 1.725.000 Euro. Il provvedimento riguarda presunte pratiche commerciali scorrette nei servizi post-vendita, in particolare fatturazione consumi, recupero crediti e rimborsi ai clienti.

Edison Energia ha notificato al TAR del Lazio specifico ricorso volto a ottenere l'annullamento del citato documento.

Qualità, trasparenza e confronto

Edison è convinta che la trasparenza e la correttezza delle pratiche commerciali rafforzino il rapporto di fiducia con i consumatori. Chiarezza nella documentazione contrattuale, formazione del personale di vendita e dei fornitori, predisposizione delle informazioni necessarie per il passaggio al mercato libero, secondo la regolamentazione dal **codice di Condotta Commerciale** aggiornato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) sono le attività alla base di questo rapporto.

Trasparenza, chiarezza nelle informazioni e nei comportamenti sono altresì elementi chiave nel confronto con le associazioni dei consumatori riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico e iscritte al Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU).

In questo ambito Edison ha promosso e sottoscritto il **"Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno delle attivazioni e dei contratti non richiesti di forniture di energia elettrica e di gas naturale"** sottoscritto inoltre da tutte le associazioni dei consumatori del CNCU.

L'obiettivo del Protocollo è quello di accrescere le garanzie dei consumatori relativamente alle fasi del processo di acquisizione di un nuovo cliente e di attivazione di una nuova fornitura, superando quanto previsto dalla normativa (Delibera 153/2012). Sono rafforzate le "chiamate di conferma", migliorata la formazione ai venditori, introdotte sanzioni relative a procedure non corrette e offerta infine al cliente la possibilità di richiedere il blocco delle fatturazioni e di ottenere compensazioni economiche in caso di mancato adempimento.

La **"Welcome Call"** di Edison è lo strumento messo in campo per garantire controlli sulla rete commerciale più efficaci ed efficienti, verificando la correttezza dei dati di sottoscrizione del contratto e l'effettiva consapevolezza.

Inoltre Edison ha reso disponibile un indirizzo di posta elettronica riservato alle associazioni dei consumatori al quale si possono inviare segnalazioni di contratti e attivazioni non richieste.

L'**Osservatorio congiunto tra le imprese e le associazioni dei consumatori del CNCU**, nato grazie al Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno dei contratti non richiesti, vigila sul rispetto delle disposizioni previste: si riunisce su richiesta delle parti o ogni sei mesi ed è responsabile per la condivisione dei moduli formativi destinati alle agenzie, l'analisi del Report inviato all'AEEGSI con i risultati del monitoraggio delle segnalazioni, la partecipazione al processo di verifica del riconoscimento delle misure previste in caso di inadempienze, l'aggiornamento del Protocollo e la diffusione dei resoconti delle riunioni semestrali e dei dati di monitoraggio a tutte le associazioni di consumatori aderenti al Protocollo medesimo.

Grazie all'implementazione di tale strumento, i casi di attivazioni non richieste sono oggi estremamente limitati.

IL CONFRONTO CON I CONSUMATORI

Un mercato efficiente e trasparente è basato su una relazione attenta e proattiva con le istituzioni, i consumatori finali e le associazioni dei consumatori del **CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti)** riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico che in esso operano.

Attraverso diversi tavoli di confronto e la realizzazione di numerose iniziative, come ad esempio la **"Roadmap regionale"** e la **"Carta della qualità dei servizi"**, vengono ascoltate le esigenze dei consumatori, le loro osservazioni e suggerimenti e viene promossa la conciliazione come strumento efficace per la risoluzione delle controversie.

La **conciliazione** è uno strumento alternativo alla giustizia ordinaria per risolvere le controversie in modo volontario, rapido, gratuito e amichevole, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai clienti che sono al centro dell'attenzione di Edison.

A settembre 2016 Edison ha sottoscritto con le 19 associazioni del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) il **protocollo d'intesa sulla Negoziazione Paritetica che istituisce l'Organismo ADR (Alternative Dispute Resolution)** composto in ugual misura da rappresentanti di Edison e delle associazioni di consumatori. Il protocollo siglato accoglie le prescrizioni del Decreto Legislativo 130/2015 di recepimento della Direttiva europea in materia di ADR, a sette anni di distanza dalla firma dell'accordo con cui Edison e le Associazioni dei Consumatori istituirono la conciliazione paritetica per i clienti. L'Organismo ADR agisce con l'obiettivo di gestire tempestivamente eventuali controversie garantendo trasparenza ed imparzialità. L'Organismo è composto da tre organi: la Segreteria di conciliazione, la Commissione di Conciliazione e l'Organo paritetico di garanzia che si riunisce due volte all'anno e che ha il compito di garantire il buon funzionamento della procedura (<https://organismoadr.edisonenergia.it>).

Questo accordo segna una nuova tappa della consolidata relazione di Edison con le Associazioni dei consumatori e con i propri clienti, anticipando eventuali criticità che possano scaturire dalla relazione contrattuale e rispondendo in maniera adeguata e pronta alle nuove esigenze dei consumatori e da modelli di consumo in continua evoluzione.

Sempre in tema di conciliazione, Edison partecipa anche al **Servizio di Conciliazione istituito dall'AEEGSI** presso l'Acquirente Unico per facilitare la composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas ed è iscritta alla White List del Servizio per due anni. Il Servizio prevede, diversamente dalla conciliazione paritetica, l'intervento di un terzo facilitatore che aiuti le parti a individuare una soluzione di comune accordo. È disponibile online (www.conciliazione.energia.it) ed è volontario e gratuito.

Dall'1 gennaio 2017, per le controversie nei settori dell'energia elettrica e del gas, il cliente finale e il prosumer possono tentare di risolvere il problema con il proprio operatore utilizzando la conciliazione, che diventa una tappa obbligatoria prima di rivolgersi eventualmente al giudice. Il tentativo obbligatorio di conciliazione può essere svolto dinanzi al Servizio Conciliazione dell'Autorità oppure, in alternativa, presso un organismo ADR iscritto nell'elenco ADR tenuto dall'Autorità.

LA EDISON MARKET ACADEMY

Per garantire la massima qualità dei servizi erogati, Edison ha strutturato la **Edison Market Academy (EMA)**: nata nel 2011 per sviluppare un percorso innovativo di sviluppo delle competenze e della cultura d'azienda basata su "centralità del cliente" e "qualità del servizio", "collaborazione" ed "efficienza operativa".

Nel 2016 si è ampliato il raggio d'azione di EMA, estendendo il perimetro formativo agli operatori di Customer Care degli outsourcer di contact center; si sono inoltre gettate le basi per il progetto di formazione degli agenti commerciali, che sarà reso operativo dai primi mesi del 2017 con l'obiettivo sia di formare sia di certificare le strutture di vendita indirette.

Un secondo ambito di innovazione è legato all'introduzione di un **programma di loyalty**, finalizzato a stimolare e creare dinamiche di partecipazione attiva e condivisione di esperienze: le conoscenze dei singoli e la condivisione attiva delle stesse. Il progetto,

denominato **"Puntiamo sul sapere"**, ha visto il coinvolgimento sempre più attivo nei nostri corsi, in particolare negli E-learning, dei professionisti esperti su tematiche specifiche, i "Champion", come formatori e come testimonial.

Grazie alle attività svolte nel 2016, EMA è stata avviata verso un processo per passare da semplice processo di knowledge transfer a un vero e proprio strumento di "social collaboration". La piattaforma è sempre in fase di miglioramento: le sue potenzialità saranno estese anche verso gli agenti PMI che, attraverso un percorso di formazione specifico, arriveranno a ottenere una certificazione finale sulla formazione. Il progetto è partito nel 2016 e vedrà il lancio come pilota nella primavera del 2017.

EMA in 5 anni ha erogato oltre 32.000 ore di formazione di cui 4.500 nel 2016, mantenendo un livello di soddisfazione dei partecipanti di 4,6 su 5, crescendo in termini di apprezzamento dei corsi dello 0,1 rispetto al 2015. Nel 2016 in totale sono stati progettati e portati a compimento 13 percorsi formativi, per un totale di 56 sessioni.

LA FORMAZIONE E LA CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE: IL CAMPUS EFFICIENZA ENERGETICA

La Divisione Energy Services Market crede fermamente che il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e di sostenibilità si realizzino anche grazie ad un approccio culturale e alla divulgazione della conoscenza.

Per concretizzare questa sensibilità nel 2013 la società del gruppo EDF Fenice (da aprile 2016 consolidata nel gruppo Edison) ha costituito l'**Energy Efficiency Campus**, un hub di formazione e condivisione del know-how rivolto al mercato, alle istituzioni ed alle risorse interne dotato di proprie strutture ed

organizzazione. In particolare il Campus risponde in modo innovativo all'ascolto dei territori e ai bisogni espressi delle comunità locali e industriali, agendo come leva di sviluppo e di inclusione. Il Campus valorizza le competenze dello staff tecnico del Gruppo e di accordi specifici con il Politecnico di Torino e alcune fra le principali Agenzie istituzionali del territorio. Nei suoi 3 anni di attività il campus ha realizzato:

- circa 40 eventi e seminari di formazione, nei più svariati settori ed ambiti raggiungendo direttamente circa 3000 partecipanti imprenditori, operatori del settore energetico, amministratori pubblici, istituzioni legislative, Università e raggiungendo gran parte dell'opinione pubblica

tramite i riflessi ottenuti sui media delle attività;

- un accordo con il Politecnico di Torino per lo sviluppo congiunto di attività e formazione nel campo dell'efficienza energetica;
- il primo Master europeo di Secondo Livello in materia di 'Efficienza Energetica e sostenibilità nell'industria' con la Scuola di Master del Politecnico di Torino, avviato il 7 Novembre 2016 coinvolgendo come partner e sottoscrittori di borse di studio le principali aziende manifatturiere del territorio, circa 20 dipendenti del Gruppo come docenti e ricevendo quasi 100 richieste di iscrizione da cui sono stati poi selezionati i 15 studenti.

L'IMPRESA ESTESA: PERSONE E COMUNITÀ

Competenze e occupazione di valore

Il benessere dei dipendenti e delle famiglie

I fornitori come protagonisti di sviluppo

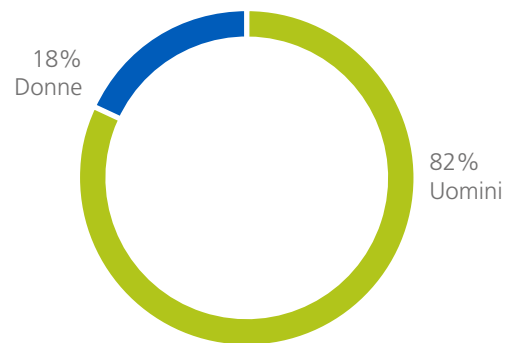
I progetti per l'inclusione sociale e la cultura della sostenibilità



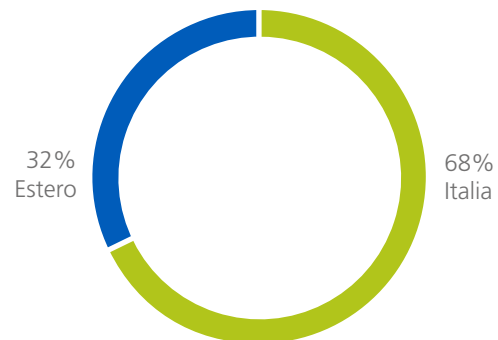
Competenze e occupazione di valore

Edison si impegna ad ascoltare le **esigenze** e le **aspettative del singolo** per favorirne la **crescita professionale** e a tutelare il più possibile la sicurezza e la salute dei lavoratori.

DIPENDENTI PER GENERE



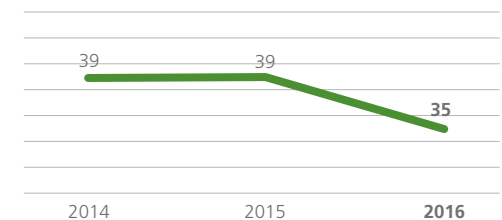
DIPENDENTE PER AREA GEOGRAFICA



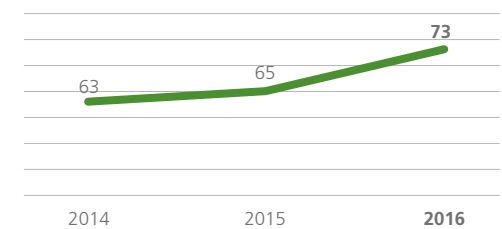
PROMUOVERE LE COMPETENZE DELLE PERSONE

In questi anni, Edison ha sviluppato **percorsi di formazione** volti a rispondere alle esigenze formative del singolo e a individuarne competenze peculiari al business. Un percorso di crescita, di riconoscimento degli obiettivi raggiunti e delle performance conseguite, per valorizzare il talento a 360° e rafforzare le competenze tecnico-professionali, manageriali e quelle "trasversali".

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE FORMATO



DIPENDENTI SOTTOPOSTI A COLLOQUIO ANNULAE DI FEEDBACK (%)



Nel 2016, Edison ha realizzato un piano di formazione di 125.205 ore, coinvolgendo 3.626 persone, pari al 73% della popolazione aziendale, e sostenendo una spesa di circa 7,3 milioni di euro anche grazie al contributo di 518 mila euro del conto formazione dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti. Le ore medie procapite di formazione nel 2016 sono state pari a 35 ore per dipendente formato, in leggera contrazione rispetto all'anno precedente per effetto di una riduzione di organico e di attività in particolare nella società egiziana di AQP. Il **programma formativo** è stato sviluppato per rafforzare la formazione professionale e l'addestramento tecnico in coerenza con l'usuale attenzione ai temi di sicurezza e ambiente. Anche nel 2016 sono stati realizzati percorsi formativi di carattere istituzionale dedicati ai neoassunti e ai professional; è inoltre proseguita l'attività di gestione del **processo di Talent Management**.

Anche le attività della **Market Academy**, rivolte a diverse "famiglie professionali" e ai dipendenti delle società terze fornitrici del servizio di "contact center", sono proseguite.

Sono inoltre proseguiti alcuni programmi di formazione specialistica come ad esempio il programma "**Nautilus**" sulle geoscienze e sul sottosuolo rivolto ai professional dell'Exploration and Production e della Ricerca e Sviluppo. Il 2016 ha visto l'avvio di un articolato programma sullo sviluppo dei progetti mediante "Agile", un processo di semplificazione ed efficacia dedicato ai colleghi coinvolti in attività di Project Management in collaborazione con CEFRIEL.

Nel corso dell'anno, è stato lanciato il **Corso di Perfezionamento in Energy Business** in collaborazione con la Business School del Politecnico di Milano (MIP) che ha coinvolto 28 professional di diverse famiglie professionali dell'azienda. La piattaforma aziendale di formazione manageriale "**Ecampusmanagers**" ha inoltre messo a disposizione contenuti di scenario economico e di innovazione.

Prosegue la collaborazione tra l'area Formazione di Edison e la **Corporate University di EDF**, che offre l'opportunità a risorse a elevato potenziale di partecipare a programmi di formazione manageriale a livello internazionale; in particolare Edison ha collaborato alla progettazione e all'erogazione del corso "Gas & Hydrocarbons Fundamentals" sviluppato con SDA Bocconi e la Corporate University di Gruppo.

Infine, è stato promosso, per la prima volta, un programma di sviluppo della **Leadership al femminile** dedicato ad un gruppo di donne manager.

IL TALENTO DEI PIÙ GIOVANI

Orientare e far crescere i giovani talenti grazie a strumenti per affrontare al meglio il mondo del lavoro: Edison è impegnata in quest'ambito grazie a partnership strutturate con le principali università e business school italiane e con alcuni degli istituti tecnici superiori, con i quali si sono consolidate collaborazioni per l'arricchimento del curriculum scolastico degli studenti (per esempio con approfondimenti sui mestieri sostenibili - Progetto Green Jobs). Si segnala anche il **servizio di orientamento** offerto ai figli dei dipendenti coinvolti in brevi esperienze formative nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro.

Una specifica politica di sviluppo, formazione e riconoscimento rafforza la tutela dello sviluppo della **Young Community**, ovvero i dipendenti più giovani durante i primi 3-4 anni di inserimento in azienda.

Edison ritiene importante coltivare i talenti e offrire opportunità anche nella fase di preparazione al mondo del lavoro; a questo proposito, sostiene **corsi di specializzazione e master post-laurea**: il Master in Gestione delle Risorse Energetiche, SAFE; il Master in Management and Technology of Energy, LUISS; il Master in Comunicazione e Media Relation, Università Cattolica; il Master in Energy Management, MIP Politecnico di Milano; nonché per gli studenti più meritevoli contribuisce attraverso il supporto a collegi e istituzioni quali il Collegio di Milano e il College des Ingegneri di Torino. Proseguono le collaborazioni con il Master in Green Management Energy and Corporate Social Responsibility, Università Bocconi e con il Master RIDEF 2.0 Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica del Politecnico di Milano.

Durante l'anno si è tenuto il cosiddetto **Incompany Training** ovvero il project work con i migliori studenti dell'Università Bocconi sul collegato ambientale dello scorso 18 gennaio 2016.

A giugno 2016 si è svolta la quarta edizione della **Summer School** con l'Università dell'Aquila sui temi della transizione energetica e della digitalizzazione del settore energetico.

Nel corso dell'anno è aumentato l'impegno dell'azienda nell'orientamento dei giovani nella fase di scelta scolastica e lavorativa. Edison supporta laureandi e dottorandi del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino, che contribuiscono alla ricerca e allo sviluppo aziendali.

L'ASCOLTO STRUTTURATO COME BASE DEL COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

MyEDF è la survey che annualmente permette a tutti i collaboratori di Edison di esprimere le proprie opinioni e che costituisce il principale riferimento adottato dall'azienda per indirizzare e definire le azioni relative al coinvolgimento dei propri dipendenti e collaboratori.

Attraverso 80 domande sono stati indagati gli elementi di soddisfazione e quelli più critici relativi a tutto ciò che riguarda l'attività professionale, le **condizioni di lavoro e le modalità di gestione della quotidianità in azienda**. Gli esiti della survey permettono di strutturare e condividere appositi piani di intervento (aziendali / trasversali e di ogni singola area) per la gestione delle criticità emerse.

Nel 2016 è entrata a far parte del perimetro Edison il gruppo Fenice, che partecipa anch'essa seppur in forma specifica alla survey MyEDF.

Le principali evidenze dalla survey 2016, giunta alla quinta edizione, sono state condivise con i dipendenti e hanno rappresentato un input importante per il processo di miglioramento continuo della gestione delle risorse di Edison. Tra settembre e ottobre 2016 circa l'86% dei dipendenti Edison ha infatti confermato di aver ricevuto una restituzione dei risultati della survey precedente e circa la metà dei dipendenti si è dichiarata pienamente a conoscenza e/o coinvolto nei piani di azione definiti. Anche per Fenice gli andamenti sono stati simili.

In particolare, attraverso il sondaggio 2016, al quale hanno partecipato l'80% dei dipendenti Edison e l'81% di quelli di Fenice, l'indicatore di **"Engagement Index"** si è mantenuto a livelli elevati a conferma di un livello di coinvolgimento complessivo soddisfacente.

Sia in Edison che in Fenice, più dei due terzi dei rispondenti si considera pienamente **impegnato, coinvolto e allineato alle strategie aziendali**. Il senso di appartenenza all'azienda si è mantenuto a livelli di assoluta eccellenza: circa l'80% dei dipendenti consiglierebbe ad un amico di entrare a far parte dell'azienda (78% in Edison e 85% in Fenice). La grande maggioranza dei dipendenti si riconosce inoltre nei valori e nella cultura dell'azienda ed è orgoglioso di lavorarci (87% per entrambe le aziende).

La gran parte dei dipendenti del Gruppo Edison si dichiara assolutamente soddisfatta per l'insieme dei servizi e delle coperture previdenziali, sanitarie e infortunistiche a disposizione. In Edison, in particolare, tale valore ha raggiunto l'85% di dipendenti soddisfatti. Analogamente i soli servizi messi a disposizione attraverso il programma "Edison per te" sono stati valutati utili dal 94% dei colleghi.

Il 78% dei collaboratori Edison ha inoltre dichiarato che ha piacere di recarsi sul proprio posto di lavoro. Anche in relazione alle diverse iniziative lanciate, continua inoltre ad aumentare la percezione dell'importanza attribuita dall'azienda all'innovazione. Più del 70% dei colleghi ritiene positiva, per il proprio lavoro, la diffusione degli strumenti digitali.

La **fiducia dei dipendenti** verso il capo diretto e nei confronti del Management della propria unità organizzativa si è mantenuta molto elevata, con valori positivi sempre superiori al 70% dei colleghi.

Il sondaggio ha naturalmente fatto emergere anche alcune aree di miglioramento per valorizzare la diversità (di età, genere, origine) in azienda la conoscenza delle opportunità professionali offerte dall'azienda ai dipendenti e la loro relativa soddisfazione.

Su questi e altri temi, anche nel 2017, saranno poi stati lanciati **piani di intervento sulle singole aree e tematiche aziendali** e azioni trasversali e comuni.

LE RELAZIONI INDUSTRIALI IN EDISON

Le relazioni industriali nel Gruppo Edison sono fondate sui principi del **dialogo** e del **confronto preventivo** con le Organizzazioni Sindacali e con le rappresentanze dei lavoratori (RSU). Il rispetto di questi valori – ormai integrati nella cultura del Gruppo Edison - ha consentito negli anni di prevenire l'emergere di situazioni di conflitto e ha favorito l'individuazione di **soluzioni anche innovative** che hanno saputo conciliare le esigenze della Società derivanti da un contesto sempre più competitivo con le legittime istanze dei lavoratori.

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di attuazione del nuovo **"Sistema di Rappresentanza Gruppo Edison"** sottoscritto nel luglio 2015. Successivamente all'elezione delle nuove rappresentanze sindacali dei lavoratori (RSU) in tutti i siti italiani del Gruppo Edison avvenuta nel mese di dicembre 2015, sono stati nominati i nuovi componenti del European Work Council del gruppo EDF, che hanno partecipato a tutte le sessioni di lavoro di tale organismo. È in corso di completamento la nomina – da parte delle Organizzazioni Sindacali – dei componenti del nuovo organismo sindacale "Coordinamento Unitario Nazionale delle RSU - CUN" (formato da rappresentanti eletti dai lavoratori). Tale passaggio darà definitiva e completa attuazione all'accordo sul Sistema di Rappresentanza nel Gruppo Edison.

Nel 2016 sono state perfezionate le cessioni dei siti produttivi di Piombino e di Milazzo a soggetti imprenditoriali operanti nei rispettivi territori **garantendo continuità occupazionale** a tutti i dipendenti coinvolti con strumenti definiti da apposite intese sottoscritte con le organizzazioni sindacali.

Il 6 ottobre 2016 è stato sottoscritto – tra le Fonti Istitutive del Fondo Fiprem ("Fondo di Previdenza Complementare Montedison") – un verbale di accordo che ha avviato il processo di scioglimento del Fondo stesso. La delibera dell'Assemblea Straordinaria del 21 dicembre ha

formalmente avviato il processo di liquidazione con decorrenza 1° gennaio 2017. La decisione di procedere allo scioglimento del Fondo è stata dettata dalla necessità di garantire la sostenibilità nel lungo periodo e verrà attuata con la priorità di garantire la massima tutela delle posizioni individuali degli iscritti.

In chiusura d'anno sono stati rinnovati i **Premi di Risultato / Produttività** dei settori elettrico, idrocarburi e gas-acqua per l'anno 2016 attraverso la sottoscrizione di un unico accordo per tutti i diversi settori. Tale intesa ha introdotto elementi di unificazione tra i diversi settori quali un nuovo indicatore di redditività uguale per tutte le società del gruppo (EBITDA), ad eccezione delle società sottoposte alla normativa unbundling e ha unificato le date di pagamento. L'accordo contiene, inoltre, **la possibilità di conversione degli importi del premio in servizi welfare** attraverso una ulteriore specifica intesa da sottoscrivere entro i primi mesi del 2017 e che disciplinerà le modalità applicative della conversione in welfare.

Nel corso dell'anno sono entrate a far parte del Gruppo Edison Cellina Energy S.r.l. e un ramo di azienda, costituito da alcune centrali mini-idro, rinveniente dal fallimento di IDREG Piemonte, rafforzando la presenza di Edison nel settore idroelettrico. In relazione a tali operazioni – dopo aver garantito la prima fase dell'inserimento dei dipendenti – sono stati avviati tavoli di confronto con le rispettive Organizzazioni Sindacali territoriali per definire gli aspetti relativi all'armonizzazione dei trattamenti.

Con la cessione del sito di Piombino si è **completata con successo la fase di ricollocazione** dei lavoratori delle centrali poste in stato di conservazione, positivo – e innovativo - percorso pluriennale che ha permesso il reinserimento nel mercato del lavoro di quasi 150 persone.

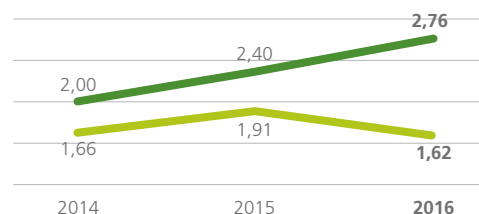
Per quanto attiene i principali CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) applicati nel Gruppo, nel corso del 2016 sono proseguite le trattative per giungere ai rispettivi rinnovi, avvenuti a fine anno per il settore metalmeccanico di riferimento del perimetro italiano di Fenice e ad inizio del nuovo anno per quanto attiene al settore elettrico ed a quello energia-petrolio.

L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA¹

Edison si è impegnata per tutto l'arco del 2016 a garantire una **tutela sempre maggiore** in ambito salute, sicurezza e ambiente non solo rispetto ai dipendenti, che operano presso i vari siti e sedi dell'azienda, ma anche rispetto ai dipendenti d'impresе terze e ai propri clienti.

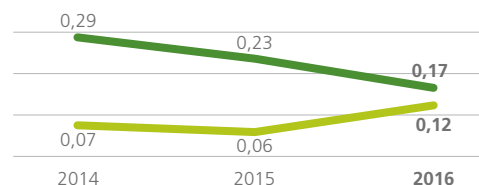
INDICE FREQUENZA INFORTUNI

- Dipendenti n°
- Terzisti n°



INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI

- Dipendenti n°
- Terzisti n°



Sono stati conclusi gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore in riferimento all'aggiornamento delle valutazioni dei rischi e all'organizzazione delle periodiche riunioni di sicurezza: un'occasione per condividere l'avanzamento dei processi formativi e i macro risultati della sorveglianza sanitaria.

Nel corso dell'anno sono state condotte con successo tutte le **visite di sorveglianza e/o rinnovo dei sistemi di gestione certificati** secondo le norme UNI EN 14001 per l'ambiente, BSI OHSAS 18001 per la salute e sicurezza, e UNI EN ISO 9001 per la qualità. Inoltre, laddove applicabile, sono state effettuate le previste visite di audit per il mantenimento delle registrazioni ambientali EMAS.

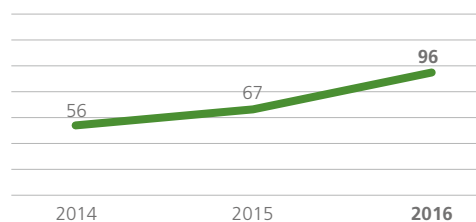
Nel mese di febbraio 2016 è stato effettuato il riesame aziendale complessivo dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza, in coerenza anche con il modello organizzativo e con i protocolli specifici 231. Sono stati individuati gli obiettivi per il 2016 e condiviso sia il programma di audit interno sia l'attività formativa trasversale della famiglia professionale PASQ.

Uno dei rilevanti impegni avviati a partire dal 2016 riguarda l'avvio **dell'Accademia PASQ**, che si esplica tramite laboratori su tematiche specifiche supportati da strumenti di digitalizzazione. In particolare è stato portato a termine il primo laboratorio inerente l'individuazione di una Linea guida per l'implementazione dell'Analisi del Contesto e l'Approccio ai rischi e alle opportunità secondo i nuovi criteri dettati dalle UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015.

Edison ha partecipato anche quest'anno alla **Settimana Europea della Sicurezza** dedicata alla tematica dell'invecchiamento attivo: il personale ha beneficiato di iniziative informative e di una specifica formazione in E-learning. Questa attività è stata parte di un più ampio piano di formazione finanziato attraverso il fondo interprofessionale Fondimpresa, che tra le varie iniziative, ha visto anche lo svolgimento di 2 sessioni di Guida Sicura Difensiva su strada dedicato ai dipendenti delle aree commerciali e tecniche di Edison.

(1) I dati del 2014 e del 2015 non includono le attività di Fenice. Relativamente al 2016, Fenice è inclusa sui 12 mesi.

DIPENDENTI DI IMPRESE TERZE PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA (%)



I **dipendenti di imprese terze occupati** in modo continuativo nei siti operativi Edison sono stati coinvolti in riunioni di coordinamento e corsi di formazione su tematiche specifiche, sui temi di salute, sicurezza e ambiente più generali, con l'obiettivo di rafforzare la loro cultura in merito. Progetti particolari inerenti al riconoscimento premiale di suggerimenti volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza hanno interessato due dei principali cantieri gestiti dalla direzione Engineering.

In continuità con gli anni passati, si è consolidata la scelta di **gestire con approccio globale e integrato** la prevenzione e promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tenendo conto sia del personale Edison sia di quello dei fornitori e attribuendo a tutto il management obiettivi di miglioramento rispetto alla media dei risultati dell'ultimo triennio.

Con l'integrazione delle attività di Fenice in Edison, si è convenuto di consolidare gli indicatori infortunistici complessivi considerando comunque l'intero anno di riferimento e, quindi, partendo dal mese di gennaio 2016 e ricostruendo un dato di riferimento per il 2015.

Conseguentemente, il 2016 si chiude con l'indice di frequenza degli infortuni complessivo per le attività in Italia e all'estero che si attesta sul valore di 1,96 in miglioramento rispetto al dato di fine 2015 (2,1) che considerava esclusivamente Edison, senza il consolidamento delle attività di Fenice. In dettaglio, l'indice di frequenza per il personale sociale si chiude su un valore di 1,62 (1,91 a fine 2015) mentre quello del personale d'impresa si attesta su un valore di 2,76 (2,4 a fine 2015) – per entrambi, il perimetro del 2016 include le attività di Fenice.

L'indice di gravità complessivo è risultato nel 2016 pari a 0,14 in leggero aumento rispetto al 2015 (0,11).

Il benessere dei dipendenti e delle famiglie

Edison è da sempre attenta alle persone. Nell'ambito del programma **Wellness@Work**, nato nel 2015, nell'ultimo anno è stata inaugurata la nuova Caffetteria, che dimostra l'impegno nel migliorare le condizioni di lavoro, la salute e lo stile di vita delle persone.

La **Caffetteria Edison** promuove nuovi modi di lavorare e spazi di lavoro aperti, collaborativi, con uno sguardo al benessere delle persone, promuovendo un corretto stile alimentare con una variegata proposta di piatti wellness sviluppati con il supporto di importanti nutrizionisti.

Allo scopo di migliorare la sostenibilità e l'efficienza energetica degli uffici nella sede di Milano, sono stati avviati alcuni cantieri di lavoro per analizzare e individuare interventi di miglioramento sulle tematiche di:

- **insonorizzazione acustica** degli spazi con alta densità di presenza di persone (open space);
- aumento della **raccolta differenziata dei rifiuti** prodotti negli uffici, attraverso l'ottimizzazione dei processi logistici di raccolta e smaltimento e attraverso un piano di comunicazione e sensibilizzazione.
- **Risparmio energetico**: la diagnosi energetica svolta nel 2016 ha evidenziato nuove opportunità di efficientamento tra cui il completamento del re-lamping (led) già avviato. Nell'ambito della **mobilità sostenibile**, sono state individuate alcune ulteriori azioni, che verranno sviluppate durante il 2017, quali l'inserimento di auto elettriche nella flotta delle auto aziendali.

Il 2016 ha visto Edison protagonista di un grande progetto di trasformazione, anche attraverso diverse iniziative di coinvolgimento dei dipendenti.

Uno dei progetti di maggiore rilevanza è stato il lancio della **nuova Intranet aziendale**, dotata dei più moderni strumenti di information management e di collaboration, che permettono una maggiore funzionalità dei contenuti, ottimizzando la normale operatività lavorativa dei dipendenti. Il lancio del nuovo portale è stato supportato da una campagna di comunicazione online e offline, che ha coinvolto i dipendenti di Milano, degli impianti e delle branch estere.

A febbraio si è svolta la **Convention del management**, l'incontro istituzionale annuale per condividere i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri del Gruppo.

Il 2016 è stato un anno importante per **ASD EDISON PLAY**, un'associazione, senza scopo di lucro, che ha come compito quello di incentivare la pratica sportiva come fonte di benessere, oltre che a rendere lo sport un pretesto di aggregazione per i colleghi. Il 19 marzo a La Thuile in Valle D'Aosta, si è svolta la prima giornata sulla neve per i dipendenti: cuore dell'iniziativa è stata la gara di sci. Cento i partecipanti all'iniziativa, tra dipendenti, parenti e amici associati PLAY.

Sempre in collaborazione con l'Associazione Sportiva PLAY, Edison ha organizzato presso il centro sportivo dell'A.S. Rugby di Milano, la consueta **Festa d'Estate**, appuntamento che tradizionalmente chiude il Torneo di Calciotto aziendale. Per la prima volta, la finale del torneo di calciotto ha coinvolto anche squadre provenienti da altre sedi e dagli impianti. Nel corso della giornata si sono svolte una gara di corsa, un quadrangolare calcistico, un torneo di pallavolo, il rugby touch per grandi e piccoli e i tornei di calciotto balilla e ping pong. In collaborazione con l'Associazione Sportiva ASD PLAY, sono state promosse inoltre alcune iniziative sportive a scopo benefico.

Maggio è il mese della **Festa dei Genitori che lavorano** e prevede l'apertura degli uffici ai figli e ai nipoti dei dipendenti. Nel 2016 la giornata ha previsto laboratori e attività ludiche - a cura del **MUBA** (Museo dei Bambini di Milano) - dedicate ai bambini per favorire un approccio creativo, imparare giocando. È stato proposto anche uno Spettacolo teatrale «**C'era una volta... eccolo qua**» a cura del Piccolo Teatro di Milano.

Edison ha preso parte anche quest'anno al **concorso interno «EDF PULSE»** che premia le idee innovative promosse dai dipendenti: nel corso della premiazione Edison ha ricevuto un premio speciale per Edison Pulse, per l'originalità e la replicabilità del progetto.

A dicembre si è svolto l'evento "**Kaleidos Christmas Party**", un momento di incontro e di festeggiamenti tra i dipendenti per celebrare le festività.

Tra le attività di volontariato d'impresa, continua il **progetto Siticibo**, in collaborazione con Banco Alimentare, per il recupero delle eccedenze alimentari dalla mensa aziendale che vengono poi donate alle mense caritatevoli di Milano. Nel 2016, l'impegno con Siticibo ha portato a raccogliere circa 6.000 porzioni.

RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI DIPENDENTI: EDISON PER TE

Edison per te è il programma strutturato per dare una risposta alle crescenti e sempre nuove esigenze dei collaboratori Edison per una migliore conciliazione della vita quotidiana e delle esigenze personali con le necessità e l'attività lavorativa. Questo si aggiunge agli strumenti più consolidati come polizze assicurative, coperture sanitarie e pensionistiche aziendali e contrattuali.

Nel corso del 2106 il programma ha gestito più di 7.000 richieste di servizi o di rimborsi spese di 1.690 dipendenti pari al 68,7% dei collaboratori italiani di Edison (che hanno utilizzato il programma almeno per uno dei suoi servizi). Secondo le rilevazioni effettuate nel 2016 (Fonte IPSOS - Sondaggio My EDF), è soddisfatto dell'insieme del welfare proposto dall'azienda l'85% dei dipendenti Edison, mentre il 96% considera il programma "Edison per te" utilissimo, molto utile o utile (risultati superiori a ogni altra società del Gruppo EDF ed ai benchmark di riferimento in Italia e nelle aziende Energy internazionali). Anche nell'ambito della società Fenice, recentemente entrata a far parte di Edison, il welfare previdenziale, sanitario ed assicurativo è risultato apprezzato dalla maggioranza dei colleghi. Nel 2017 saranno valutate e definite le modalità di progressiva estensione anche al personale Fenice di ulteriori interventi e servizi di work life balance e di welfare.

Il programma "Edison per te" prevede servizi e supporti relativamente a:

Famiglia, soprattutto rispetto ai figli dei dipendenti (consulenza pediatrica, attività per il tempo libero - campus estivi in Italia, attività residenziali e diurne, vacanze studio e programmi di scambio interculturale all'estero grazie alla partnership con la Fondazione AFS - Intercultura Onlus - iniziative di sostegno all'apprendimento come il piccolo prestito scuola. Nel 2016 sono state finanziate dall'azienda 2 borse di studio annuali e 11 programmi estivi all'estero con Intercultura. Per la gestione dei familiari anziani o disabili è attivo il servizio "Help Desk Anziani". I colleghi delle sedi di Milano e Roma hanno a disposizione il servizio di ricerca e messa a disposizione di babysitter professionali con la possibilità di utilizzare i c.d. "Buoni Tata".

È inoltre possibile richiedere il rimborso delle spese scolastiche e universitarie e per la frequenza di campus cittadini non residenziali per chi abita fuori Milano

Salute e Benessere: anche nel 2016 sono state programmate campagne di prevenzione medica con visite a scelta tra protocolli come check up di bilancio della salute, cardiovascolare, gastroenterologici e di prevenzione oncologica donna-uomo. Relativamente alla postura durante le ore di lavoro, gli specialisti aziendali sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro hanno organizzato seminari informativi e formativi. È inoltre attivo un servizio di consulenza online con il supporto di un professionista esterno per il benessere psicologico dei dipendenti. In collaborazione con AVIS, sono proseguiti una serie di momenti di donazione sangue gestite direttamente nella sede del Gruppo.

Tempo per te: con l'obiettivo di semplificare tutte le attività time consuming per la gestione delle pratiche e delle incombenze quotidiane, sono disponibili servizi di consulenza legale e fiscale online e telefonica e a Milano un servizio per le pratiche burocratiche, postali e bancarie. Ci sono inoltre numerose proposte e agevolazioni per il tempo libero (box office teatrale e cinematografico, parchi a tema, viaggi ed eventi culturali). I dipendenti della sede di Milano beneficiano delle convenzioni stipulate con le aziende di trasporto locale ATM e Trenord.

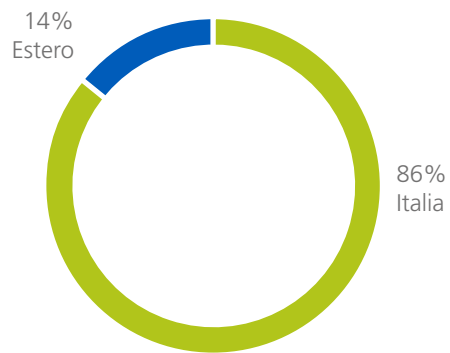
Risparmio: i dipendenti possono acquistare beni e servizi in esclusiva attraverso un portale interattivo e condizioni agevolate. Molti acquisti prevedono inoltre meccanismi di payback che si aggiungono agli sconti. Edison aderisce al Network Imprese e Persone (IeP) che mira a valorizzare e diffondere il welfare aziendale come leva competitiva per le imprese e come contributo responsabile al miglioramento del benessere della società.

Anche nel 2016 sono stati gestiti **temporary shop on-line e on-site**, in collaborazione con associazioni no profit alle quali è stato devoluto il 5% del ricavato dalle vendite.

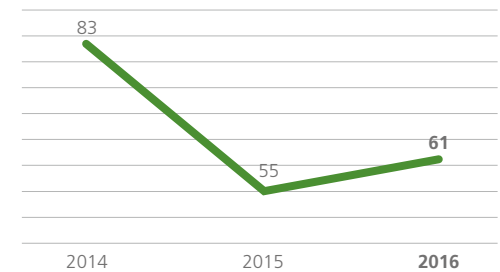
Più in generale, per agevolare e promuovere la fruizione del programma è stato completamente ridefinito il portale web dedicato al Programma, attraverso il quale i dipendenti possono accedere a tutte le iniziative. Contestualmente, dopo una specifica iniziativa di ascolto delle indicazioni dei dipendenti, il programma ha rinnovato il proprio Brand e la propria identity di comunicazione.

I fornitori come protagonisti di sviluppo

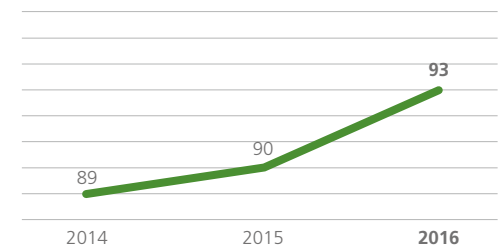
VALORE TOTALE DELLE FORNITURE PER AREA GEOGRAFICA.



TEMPO MEDIO DI QUALIFICA (gg)



FORNITURE SOTTOPOSTE A QUALIFICA RISPETTO AL VALORE TOTALE DELLE FORNITURE (%)



Edison ha attivato **una rete di fornitori vasta e articolata** con la quale, nel tempo, ha costruito relazioni chiare, basate sulla fiducia reciproca, che guardano al futuro puntando su investimenti in grado di creare valore nel lungo termine.

Edison opera con fornitori che garantiscono l'applicazione dei più alti standard di salute e sicurezza, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente.

A loro è assicurata una **remunerazione equa** delle attività e il **rispetto dei tempi di pagamento**, in cambio di un impegno per qualità ed efficienza sempre crescenti.

Nel 2016 Edison ha ridotto di circa il 3,8% il valore complessivo dell'ordinato rispetto all'anno precedente: questa contrazione è dovuta prevalentemente alla riduzione dei costi operativi del Gruppo.

Tutti i fornitori sono sottoposti ad **un processo di qualifica**: fornitori e subappaltatori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto di principi e valori irrinunciabili per Edison, prendendo visione e accettando il Modello 231, il Codice Etico e la policy in tema di diritti umani (la cui sottoscrizione resta vincolante prima dell'assegnazione di un ordine).

La percentuale dell'acquistato da fornitori qualificati si è attestata a circa il 93%, in leggero aumento con la percentuale ottenuta lo scorso anno; le gare sono state veicolate sul Portale Gare del gruppo EDF, attivo dal 2015. Anche attraverso questo strumento è stato possibile rafforzare la collaborazione e lo scambio delle informazioni e delle modalità operative con le altre realtà del Gruppo EDF.

In aggiunta alla **Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform** lanciata nel 2014 nell'ambito del **progetto "TenP" (Ten Principles)** promosso dalla Fondazione Global Compact Italia con l'obiettivo di sensibilizzare i fornitori su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, sono stati definiti interventi per aumentare la raccolta di informazioni per la valutazione delle politiche di sostenibilità dei fornitori durante il processo di qualifica, che nel corso del 2017 si concretizzeranno nell'aggiornamento del portale di qualifica fornitori.

Per Edison è fondamentale continuare a formare il proprio personale dedicato alle attività di approvvigionamento, per valorizzare al meglio le loro competenze specifiche. Grazie a queste attività, accanto a una conoscenza più approfondita del mercato, si è raggiunta una maggiore integrazione degli aspetti di sostenibilità nella gestione della catena di fornitura.

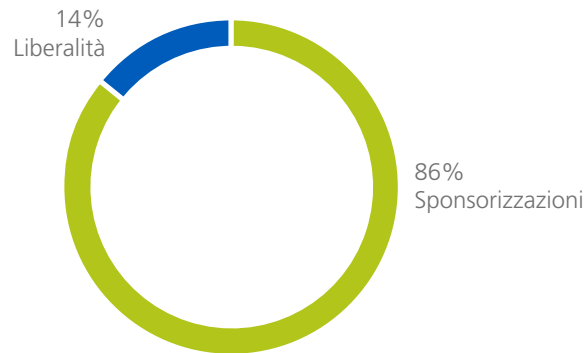
Nel 2016, è stato aggiornato il **processo di monitoraggio finanziario dei fornitori**, introducendo alcuni indicatori legati al controllo antiriciclaggio.

Con il **Business Integrity Forum di Transparency International Italia**, di cui la Edison fa parte, si è realizzato il **PMI Integrity Kit** (Strumenti d'Integrità Aziendale) per valorizzare il patrimonio di correttezza, lealtà, responsabilità dei nostri fornitori e partner.

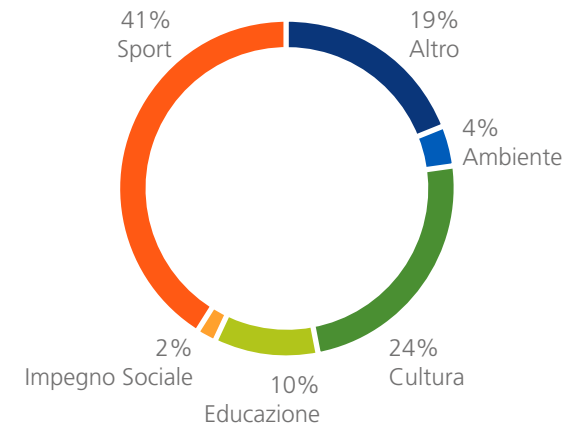
Il kit, che comprende la Carta dei Principi Etici Generali, il Sistema di Segnalazione ed i Patti di Integrità, verrà proposto gratuitamente alle piccole e medie imprese nostre fornitrici, al fine di aiutarle ad elevare il proprio contributo all'integrità e alla trasparenza, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la reputazione del settore privato a livello di sistema Paese, innescando spirito di emulazione e utilizzo condiviso di buone pratiche.

I progetti per l'inclusione sociale e la cultura della sostenibilità

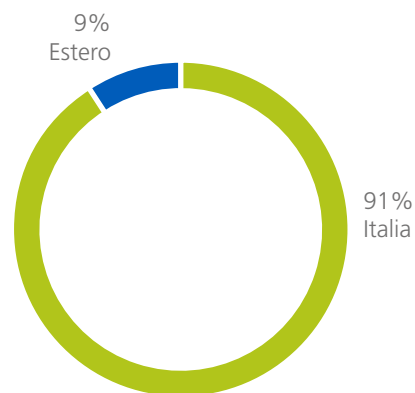
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ



AMBITI DI INTERVENTO



AREA GEOGRAFICA



Edison si sente parte integrante e attiva della comunità in cui opera, mettendo in primo piano il dialogo e la condivisione di esperienze, conoscenze, valori e percorsi umani.

L'obiettivo dell'azienda è quello di agire come cittadino responsabile e attento ai bisogni della collettività, attraverso azioni e progetti per promuovere l'adozione di stili di vita e soluzioni imprenditoriali sostenibili e per favorire l'inclusione sociale.

TERZA EDIZIONE PER EDISON PULSE

Anche nel 2016 è continuata **Edison Pulse**: giunto alla sua terza edizione, il Premio ha visto in questi anni la partecipazione di oltre mille tra studenti, start up, organizzazioni non profit e centri di ricerca, finanziando complessivamente otto startup con 700.000 euro.

L'edizione 2016 ha riguardato la promozione di iniziative imprenditoriali che, soprattutto attraverso la dimensione digitale, proponessero di rispondere, in modo innovativo, ai bisogni di efficienza, interconnessione, condivisione e de-carbonizzazione del Paese al fine di favorire uno sviluppo industriale e civile più sostenibile.

I partecipanti sono stati oltre 400 da tutta Italia. Tooteko, Bike Bike e

Sharewood, le startup vincitrici. **Tooteko** (categoria Internet of Things) è uno speciale anello che permette ai non vedenti o ipovedenti di vedere le opere d'arte attraverso il tatto e l'udito; **Bike Bike** (categoria Low Carbon City) è un motore elettrico da montare su qualsiasi bicicletta in modo facile e veloce per migliorare la qualità del trasporto cittadino e allo stesso tempo abbatte l'impatto ambientale; **Sharewood** (categoria Sharing Economy) è una piattaforma per mettere in contatto i proprietari di attrezzatura sportiva, come ad esempio bici, sci e tavole da surf, con i turisti interessati, permettendo il noleggio a prezzi inferiori rispetto ai canali tradizionali, ma soprattutto un sistema per favorire la condivisione di esperienze e passioni sportive creando una community internazionale dedicata.

Una menzione speciale per **Intoino** che ha realizzato un kit educativo per avvicinare i più piccoli alla tecnologia e al coding (il linguaggio di programmazione); **Bringme JoJob**, il servizio di carpooling aziendale per condividere con colleghi e dipendenti di aziende vicine i tragitti casa-lavoro; **Movieday**, il servizio di disintermediazione della distribuzione cinematografica che permette di organizzare proiezioni di film indipendenti nei cinema italiani.

A dicembre è stata lanciata la **quarta edizione del Premio** che metterà in palio, nel 2017, 200.000 euro, un programma di supporto e di incubazione in un acceleratore di impresa per un mese e una campagna di comunicazione. I partecipanti possono presentare il proprio progetto in quattro categorie: **Energia**, per le soluzioni innovative nell'ambito della produzione, stoccaggio

e consumo ottimizzato di energia elettrica ed energia rinnovabile, dell'efficienza energetica, oppure delle smart city; **Smart Home**, per i progetti di gestione intelligente dell'ambiente domestico; **Consumer**, per le soluzioni innovative di vendita, customer care e coinvolgimento dei consumatori B2B e B2C oppure per le soluzioni avanzate di e-commerce.

In seguito agli eventi sismici che, purtroppo, dall'estate del 2016 hanno colpito il centro Italia, Edison ha deciso di contribuire alla ripresa di questi territori, istituendo una categoria speciale del Premio, **Ricostruzione Sisma**, dedicata a progetti di valorizzazione turistica, culturale, dei mestieri e dei saperi dei bellissimi territori del centro Italia e, per l'innovazione al servizio della prevenzione dei disastri causati dai terremoti.

L'IMPEGNO DI EDISON A FAVORE DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA

Nei mesi di agosto e ottobre 2016, diversi eventi sismici hanno colpito il cuore dell'Italia e in particolare i comuni di Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto e la zona di confine di tre regioni: Umbria, Lazio e Marche.

Edison ha deciso di attivarsi e, dunque, per prima cosa ha strutturato un dialogo attento e costante con la Regione Lazio e con la Protezione Civile per **sostenere i territori del Centro Italia** maggiormente colpiti e comprendere quali fossero le azioni nel breve e nel medio termine più utili.

L'azienda ha, quindi, strutturato un programma che, nell'emergenza ha riguardato, la donazione di 3 container ad uso abitativo per i comuni di Amatrice e Accumoli, l'installazione delle luminarie solidali

degli alberi di Natale nel comune di Amatrice, frazione di Torrita e Sommati. L'azienda ha, inoltre, fornito generi alimentari per i campi mensa e organizzato una raccolta fondi tra i suoi dipendenti da destinare alla Onlus Save the Children per il centro ludico educativo per bambini ad Amatrice.

L'impegno di Edison è stato funzionale allo stato di emergenza iniziale e continuerà per tutto il 2017 con progetti di medio e lungo termine con l'obiettivo di **contribuire alla ricostruzione** in stretta collaborazione con le Istituzioni attive in loco e con le Onlus che già operano sul territorio stesso, attraverso l'attivazione di progetti di volontariato aziendale e, come precedentemente citato, attraverso il sostegno a iniziative imprenditoriali provenienti dai territori colpiti e riguardanti i sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza.

L'IMPEGNO PER L'INCLUSIONE

Includere significa creare senso di appartenenza, favorire l'accoglienza, superando le differenze. Per Edison, impegnarsi per favorire l'inclusione sociale significa fare qualcosa di concreto per promuovere la partecipazione attiva e completa delle persone.

Nell'ambito del transformation team nel 2016 è nato il progetto "Inclusione e pluralità" con l'obiettivo di sviluppare soluzioni concrete di promozione dell'inclusione in azienda. Le attività saranno definite dopo aver ascoltato gli stakeholder esterni ed interni attraverso interviste, focus group e una survey che sarà somministrata a tutti i dipendenti.

Nel 2016, Edison ha fatto proprio un progetto di EDF Energy, **Pretty Curious**: una campagna di sensibilizzazione per promuovere le discipline scientifiche tra le ragazze e abbattere gli stereotipi di genere. Il film della campagna è stato pianificato al cinema e sul web.

Nell'ambito di questo progetto Edison - partner de **"Il tempo delle donne"** - ha portato il suo contributo al Festival della 27esima Ora-Corriere della Sera con l'incontro "L'energia è donna" che si è svolto il 9 settembre alle Triennale di Milano. A prendere la parola sono state alcune delle più rinomate scienziate italiane, giovani ricercatrici che lavorano in centri d'eccellenza e una collega Edison.

INCLUDERE GRAZIE ALLO SPORT

Lo sport è veicolo di importanti valori quali il rispetto, lo spirito di squadra, la lealtà e la generosità del sacrificio.

Da diversi anni, Edison sostiene l'**Associazione AS Rugby di Milano** per varie attività tra cui i progetti "Il Senso di una meta" presso il carcere minorile Beccaria e "Rugby Bol" nel Carcere di Bollate.

Il senso di una meta ha permesso il coinvolgimento dei giovani detenuti del carcere minorile in un gioco di squadra che è anche sport di combattimento basato sulla gestione dell'aggressività e su un sistema di regole sia tecniche sia etiche, contribuendo così al loro percorso di rieducazione. Attraverso **Rugby Bol** i detenuti hanno fondato una vera e propria squadra "**Rugby Barbari Bollate**" che svolge allenamenti regolari e partite all'interno della struttura. Nel 2016 è stato realizzato un documentario sul progetto e l'11 giugno la squadra dei Barbari ha disputato la sua seconda partita fuori dalle mura del penitenziario sfidando l'ASRugby.

Edison ha, inoltre, partecipato alla riapertura dell'Edison Villaggio del Rugby a Napoli: uno spazio polifunzionale di 15.000 metri quadrati per contribuire al rilancio sportivo della città e anche a quello sociale dell'area. Edison Villaggio del Rugby Napoli è la nuova casa dell'associazione Old Rugby Napoli, che raduna ex giocatori, appassionati e l'Amatori Rugby Napoli, società sportiva che conta circa 450 tesserati.

La **Fondazione Candido Cannavò per lo sport** prosegue nel 2016 le sue attività di supporto nelle carceri lombarde, con iniziative rivolte all'Istituto penale di Opera e a quello di San Vittore. Nel carcere di Opera, in questi anni è stata ultimata la ristrutturazione della palestra dei detenuti –Palestra Edison Candido Cannavò – sono stati forniti macchinari e attrezzature per l'esercizio fisico, oltre all'adeguamento di altre strutture del carcere. Sono poi stati avviati corsi specializzati con istruttori certificati. 10 detenuti sono stati formati attraverso corsi del CONI e sono diventati a loro volta istruttori. Nel 2016, Edison ha messo a disposizione le conoscenze maturate da alcuni dipendenti nel processo di creazione dell'Associazione Sportiva aziendale Play, per sostenere la costituzione di una ASD Polisportiva all'interno di Opera, la prima all'interno di un carcere.

Anche il sostegno all'associazione ANPIL, che si occupa di migliorare le condizioni di vita di bambini in Paesi sottosviluppati e con cui Edison collabora dal 2010 attraverso il progetto **Insieme per Haiti**, già da due anni si rinnova unendo alla sfida solidale una sfida sportiva. **Attraverso l'associazione sportiva Play, alcuni dipendenti anche nel 2016, ad aprile, hanno corso la Milano Marathon e promosso una campagna di raccolta fondi per**

finanziare un progetto per l'autonomia energetica della missione Hibiscus, che ospita una buona parte dei bambini haitiani accolti e seguiti da ANPIL. Il progetto consentirà alla missione di disporre di energia continua grazie a inverter, pannelli solari e batterie permettendo, ad esempio, il funzionamento del laboratorio informatico.

PROMUOVERE UNA CULTURA DI SOSTENIBILITÀ

Per Edison la promozione della cultura della sostenibilità si concretizza attraverso il sostegno a **iniziative di sensibilizzazione ed educazione** sui temi del cambiamento climatico, dell'efficienza energetica, dello sviluppo sostenibile.

Questo impegno riguarda la diffusione di buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale in collaborazione con gli operatori in diversi settori culturali, dalla scuola al cinema, alla musica, al teatro, anche in considerazione della capacità di risonanza e di coinvolgimento di questi ambiti.

Un progetto di cinema collettivo sull'energia, l'uomo e la natura raccontati attraverso gli occhi di ognuno di noi. È stata questa l'idea alla base di **Edison for Nature**, progetto voluto da Edison e realizzato grazie alla collaborazione con due grandi registi, Gabriele Mainetti (vincitore di 7 David di Donatello con il film "Lo chiamavano Jeeg Robot") e Andrea Segre (regista di film e documentari per cinema e televisione). Il contest presentato a giugno durante l'Edison Innovation Week, la settimana dedicata all'innovazione, ha raccolto oltre 300 contributi - tra video, script e immagini - in soli due mesi. Le dieci migliori idee sono diventate dei cortometraggi, realizzati dagli autori con il supporto di una troupe di professionisti, che saranno raccolti in un mediometraggio finale realizzato dai due registi.

Ma Edison continua a concentrarsi anche sugli aspetti di produzione legati al mondo del cinema. Edison Green Movie continua il suo percorso per promuovere l'adozione di soluzioni migliori per ottenere risparmio energetico, sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica, nelle fasi di preparazione e durante le riprese di un film. Attraverso l'applicazione

di queste linee guida, infatti, è favorita l'efficienza dei processi con il conseguimento di risparmi economici, l'attivazione di collaborazioni sinergiche a livello territoriale, la creazione di nuove competenze e, ovviamente, un uso più consapevole dell'energia e delle risorse naturali.

In considerazione delle sinergie attuabili a livello locale, Edison ha continuato nel 2016 il percorso virtuoso avviato l'anno precedente con Italian Film Commissions per la diffusione territoriale di buone pratiche per migliorare la sostenibilità nelle attività di produzione dei film, firmando a novembre **un accordo con Film Commission Torino Piemonte**.

Grazie a questo accordo, le produzioni cinematografiche che realizzeranno film e fiction televisive con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte potranno usufruire delle agevolazioni previste dal progetto Green Set, derivante dalle competenze maturate attraverso Edison Green Movie. Questo progetto condiviso prevede inoltre l'attivazione virtuosa dei soggetti pubblici e privati interessati.

Parallelamente alla diffusione territoriale delle competenze maturate da Edison con Green Movie, l'azienda ha deciso di estendere la propria attenzione anche alla sostenibilità degli eventi musicali dal vivo.

Attraverso un processo di ascolto dei soggetti impegnati nell'organizzazione di eventi musicali e di analisi delle attività e dei processi, Edison ha elaborato un set di linee guida dedicate - **Edison Green Music** - e sperimentate con successo in occasione della Festa della Musica. Ogni anno, infatti, in occasione di questo appuntamento l'azienda, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia e l'Institut français, organizza uno straordinario concerto gratuito.

Protagoniste dell'edizione 2016 l'artista Carmen Consoli e il duo francese Le Brigitte. L'applicazione delle linee guida Green Music ha permesso una riduzione delle emissioni di anidride carbonica inerenti il concerto di circa il 75%.

Il percorso verso la sostenibilità della cultura intrapreso da Edison ha dimostrato come il confronto, la condivisione di conoscenze e competenze e le azioni partecipate da soggetti differenti rappresentino la chiave per ottenere risultati concreti e praticabili.

Con questo spirito Edison ha avviato, **un progetto con il Centro di Ricerca ASK**, Art, Science and Knowledge, dell'Università Bocconi con lo scopo di creare un tavolo di lavoro partecipato per la condivisione delle buone pratiche e l'elaborazione di proposte rivolte alle amministrazioni competenti.

EDISON PER LA CITTÀ DI MILANO

Dal 2014 Edison è partner del **Museo dei Bambini di Milano – MUBA**. Caso di successo e di eccellenza culturale, il MUBA costituisce un esempio museale che riprende, nella città di Milano, importanti esempi e formati internazionali. Si tratta infatti di un centro espositivo fortemente orientato alla didattica innovativa in cui i bambini possono fare esperienze cognitive ed emozionali di qualità. Edison ne sostiene le attività, laboratori, mostre, campus che si svolgono durante tutto l'anno ed è inoltre presente all'interno del museo con un percorso ludico-didattico permanente sull'energia e l'efficienza energetica.

Per il sesto anno consecutivo Edison, in collaborazione con il Comune del capoluogo lombardo, ha supportato l'iniziativa **Piano City**. Un viaggio di due giorni e due notti sulle note del pianoforte negli spazi che meglio raccontano la città. Dal centro ai quartieri più periferici case, cortili, stazioni, tram, barche, musei, parchi e mercati hanno ospitato oltre 400 concerti gratuiti, laboratori e lezioni che hanno avuto come unici protagonisti la musica e il pianoforte.

Confermati anche quest'anno i consueti appuntamenti targati Edison, a bordo di **"Piano Tram"** (concerti itineranti nel centro della città accompagnati dal racconto delle origini del trasporto pubblico meneghino) e **"Piano Bici"**, e a Palazzo Edison, dove è stato possibile fare un vero e proprio viaggio musicale attraverso le colonne sonore, con un omaggio a Ennio Morricone.

Ma l'impegno di Edison a sostegno delle istituzioni culturali della città, parte da lontano. C'è un legame indissolubile tra Edison e il **Teatro alla Scala, illuminato per la prima volta con energia elettrica a fine Ottocento**. Anche nel 2016 Edison è stata **main partner della Prima della Scala** e ha compensato l'emissione in atmosfera di anidride carbonica emesse durante la Prima. Inoltre l'azienda ha promosso, per il sesto anno consecutivo, la Prima Diffusa con l'iniziativa "**Madama Butterfly in città**", per portare al grande pubblico i temi e le emozioni della Prima della Scala. Sono stati oltre 50 gli appuntamenti gratuiti pensati da Edison, insieme a Comune di Milano e Teatro alla Scala, che hanno portato la magia dell'opera lirica nei quartieri di Milano con concerti, spettacoli, conferenze e laboratori dedicati a Puccini e alle emozioni e suggestioni di Madama Butterfly. Il 7 dicembre l'Opera è stata proiettata in diretta in 27 location, tutte a ingresso gratuito, permettendo a tutta la città di partecipare a questo importante momento che ogni anno fa di Milano una città della cultura diffusa. Palazzo Edison, in Foro Buonaparte 31, anche quest'anno ha ospitato due appuntamenti: giovedì 1 dicembre si è tenuto lo spettacolo "Dalla Bohème a Madama Butterfly", con i Solisti dell'Accademia Teatro alla Scala che hanno interpretato le principali arie del melodramma italiano dell'Ottocento, dedicando ampio spazio a Giacomo Puccini; mentre mercoledì 14 dicembre l'"Incontro in cucina fra Occidente e Oriente", con lo chef Okabe, ha chiuso ufficialmente l'edizione 2016 della Prima Diffusa.

IL LEGAME CON LA FRANCIA

La **Fondazione Nuovi Mecenati**, sostenuta dall'Ambasciata di Francia in Italia ha l'obiettivo di favorire e rafforzare le relazioni culturali franco-italiane nell'ambito della creazione contemporanea e di sostenere la circolazione di opere e di artisti francesi sul territorio italiano.

Edison è membro attivo della Fondazione e, grazie alla collaborazione con artisti e operatori italiani, delle arti visive, del teatro, della musica e della danza, del circo, del cinema e dell'audiovisivo realizza numerosi progetti, tra cui: Suona Francese, Festival de la Fiction Française, Rendez-Vous Cinéma, France Danse, PianO- piattaforma franco-italiana di scambi artistici.

IMPEGNI E AZIONI

Avanzamento degli obiettivi 2016

I nuovi obiettivi per il 2017

Avanzamento degli obiettivi 2016

- Completato nel corso del 2016
- Avviato nel 2016, proseguirà nel 2017
- Rinviato al 2017

CORPORATE GOVERNANCE

| | Impegni | Azioni |
|-------------------|--|--|
| Governance | <p>Proseguimento del progetto di Fraud Assessment finalizzato alla definizione di un modello di Fraud Prevention e di Fraud Detection.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati elaborati gli action plan per i rischi selezionati al termine della fase precedente (aree del ciclo passivo e rimborsi a clienti). Gli action plan consistono nella definizione di indicatori di rischio specifici, che verranno utilizzati a supporto di future attività di audit / verifiche mirate. |
| | <p>Lancio della piattaforma di whistleblowing per le segnalazioni di violazione del Modello 231 e altri illeciti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● La nuova piattaforma di whistleblowing è stata lanciata nel mese di luglio 2016. Ad essa si può accedere sia dalla intranet aziendale sia dal sito internet edison.it. Il lancio della piattaforma di whistleblowing è stato accompagnato da una campagna di informazione e sensibilizzazione verso l'interno (dipendenti e collaboratori) e verso l'esterno (fornitori). |
| | <p>Recepimento nel Modello 231 dei risultati derivanti dalle attività di risk assessment dei nuovi eco-reati.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Le attività di risk assessment sui nuovi "eco-reati" si sono concluse con la predisposizione del nuovo Protocollo per la gestione dei rischi ambientali, che si applica a Edison Spa e alle società da essa controllate. Il nuovo Protocollo per la gestione dei rischi ambientali è stato formalmente adottato dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa in data 15 maggio 2016. |

AMBIENTE

| | | |
|------------------------------|---|--|
| Efficienza energetica | <p>Avviamento del segmento di business rivolto alle PMI e al terziario e implementazione della struttura per alcune regioni.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● La nuova divisione ha ridefinito obiettivi e competenze in termini di PMI e Terziario, creando una direzione mercato specifica. |
| | <p>Stipula di accordi con partner tecnico-commerciali sul territorio, di accordi quadro con i principali fornitori di tecnologie e con i partner finanziari.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati stipulati circa 20 accordi con partner di tipo tecnico, finanziario e commerciale sul territorio, questa impostazione è soggetta a valutazione nell'ambito definizione delle nuove linee strategiche della nuova Divisione. |
| | <p>A fronte della diagnosi energetica eseguita presso i siti Edison, valutazione delle misure emerse dalle varie indagini per applicare interventi di miglioramento energetico.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● È stato utilizzato il lavoro svolto e le evidenze emerse nelle diagnosi energetiche per proseguire la relazione commerciale con alcuni dei principali clienti. Relativamente al Centro Ricerche di Trofarello, come da piano interventi, è stata effettuata la sostituzione dell'essiccatore del compressore aria di stabilimento. |
| | <p>Consolidamento e sviluppo impianti di autoproduzione presso i siti dei clienti industriali in modalità ESCo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati messi in esercizio due impianti di autoproduzione con potenza complessiva pari a 5,6 MW presso importanti clienti industriali. |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>Evoluzione del servizio Energy Control con nuove funzionalità.</p> | <p>● Progettazione della nuova piattaforma on line che migliora le criticità riscontrate nella prima versione. Il lancio del sistema avverrà nel 2017.</p> |
| | <p>Sviluppo e promozione di nuovi servizi di efficienza energetica per aiutare le famiglie a ridurre la loro spesa energetica.</p> | <p>● Avvio del progetto relativo alla creazione di un sistema di home comfort da lanciare sul mercato nel 2017.</p> |
| Sistemi di gestione integrati | <p>Elaborazione dei programmi di aggiornamento dei sistemi di gestione già applicati in modo da adeguare i sistemi alle nuove norme di riferimento nei tempi previsti.</p> | <p>● È stata portata a termine l'attività di formazione degli specialisti che coordinano l'attività di aggiornamento di gestione ambientali allo scopo di adeguarli ai requisiti della nuova norma 14001. Il programma di aggiornamento è stato condiviso con gli enti di certificazione in modo da completarlo entro le date prefissate.</p> |
| | <p>Aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali in funzione del risk based thinking introdotto dalla ISO 14001:2015 e dei nuovi delitti ambientali introdotti dalla legge 68/2015.</p> | <p>● Nel corso del 2016 è stata emessa una linea guida aziendale che definisce la metodologia da seguire per l'aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali, e che verrà adottata in base al programma di aggiornamento dei sistemi di gestione certificati. L'analisi di valutazione dei rischi indotti dalla legge 68/2015 non ha rilevato alcuna necessità d'intervento. Completata presso il Centro Ricerche l'analisi del contesto e valutazione dei rischi ambientali ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015.</p> |
| | <p>A seguito dell'emissione prevista nel corso del 2016, verrà garantita la corretta applicazione della nuova norma in tutte le organizzazioni aziendali in sostituzione delle attuali certificazioni conformi alla norma BS OHSAS 18001.</p> | <p>● Nonostante non sia stata emessa la nuova norma ISO sulla salute e sicurezza, sulla base delle bozze di revisione, si è predisposta una linea guida per l'applicazione dei probabili nuovi requisiti relativi alla valutazione dei rischi in funzione del risk based thinking.</p> |
| Tutela della biodiversità | <p>Consolidamento e messa a punto del progetto per il monitoraggio dello stato della biodiversità per le specie sottomarine presenti nel Campo offshore "Rospo Mare", in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico di Termoli, tramite l'ausilio di un biologo.</p> | <p>● È stata stipulata la convenzione iniziale. L'attività vera e propria è rimandata al 2017.</p> |
| Riduzione degli impatti ambientali | <p>Attività di ripristino ambientale nei siti in cui sono in corso le attività di bonifica. In particolare avvio del progetto di bio-remediation presso il sito di Dogaletto (VE).</p> | <p>● Il progetto di bio-remediation presso il sito di Dogaletto (VE) è stato avviato e collaudato nel corso del 2016.</p> |
| | <p>Ripristini ambientali presso la centrale idrocarburi di Maria a Mare.</p> | <p>● Attività rimandata nel 2017. Programmati interventi di razionalizzazione impiantistica tesi a un miglioramento di processo e degli aspetti ambientali.</p> |
| | <p>Consolidamento e messa a punto del sistema di abbattimento degli odori presso la Centrale idrocarburi di Maria a Mare.</p> | <p>● Lo studio è tutt'ora in corso e ha fornito dati tali da non suggerire interventi di miglioramento su tale aspetto.</p> |
| | <p>Implementazione di un sistema per il monitoraggio continuo dei tetti galleggianti presso la Centrale idrocarburi di Maria a Mare.</p> | <p>● Attività rimandata nel 2017.</p> |
| | <p>Revamping e ripristino della produzione e miglioramento degli aspetti di sicurezza e ambiente con adeguamento del sistema di misura presso la Centrale gas di Garaguso.</p> | <p>● L'attività è stata ultimata nel corso del 2016.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| Monitoraggio dell'impianto di fitodepurazione installato presso la centrale termoelettrica di Simeri Crichi per valutare i benefici ambientali ottenuti dall'installazione di tale sistema presso altri impianti. | ● | Il sistema è entrato in funzione, con una notevole riduzione dei rifiuti prodotti. |
| Implementazione di un sistema informatico tramite piattaforma Epic per la raccolta dati operativi al fine di ottimizzare il sistema di gestione ambiente e sicurezza multisito E&P produzione Italia. | ● | L'attività è stata ultimata nel corso del 2016. |
| A fronte della diagnosi energetica eseguita nel 2015 presso i siti Edison, verrà effettuata un'analisi delle misure emerse per valutare gli interventi da mettere in atto. | ● | In conseguenza al quadro normativo in continuo mutamento, si è costituito un gruppo di lavoro aziendale che sta seguendo l'evoluzione delle proposte ENEA al fine di una loro applicazione in Edison. |

MERCATI

Qualità nell'offerta e nella relazione con i clienti

| | | |
|---|---|--|
| Incentivazione all'utilizzo della bolletta elettronica e all'iscrizione al programma di loyalty per favorire l'utilizzo sempre maggiore dei canali digitali da parte dei clienti. | ● | I clienti iscritti al programma di loyalty sono giunti ad un numero complessivo pari a 150.000 e la percentuale di clienti con la bolletta elettronica è salita del 14% rispetto al 2015. |
| Incremento acquisizioni con offerta Edison Best. | ● | Nel 2016 l'Edison Best è stata l'offerta più venduta sui canali digitali di Edison. |
| Incremento delle vendite di strumenti come Energy Control e Netatmo per spingere a un'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica e gas. | ● | Edison è stata una delle prime utility a vendere sistemi di monitoraggio di consumi elettrici e ottimizzazione dei consumi gas con risultati soddisfacenti ma con un potenziale di mercato molto più ampio da sfruttare. |
| Sviluppo delle competenze di mestiere attraverso attività di benchmarking verso competitor e mercato, definizione gap formativi delle varie funzioni e sviluppo temi di social collaboration mediante strumenti/approcci digital. | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |
| Far crescere la base clienti mantenendo l'attuale livello di scaduto sui clienti attivi e riducendo lo scaduto sui clienti non attivi. | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |
| Incrementare ulteriormente la percentuale di clienti con addebito diretto in conto corrente o su carta di credito. | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |
| Consolidare l'attuale livello di scaduto in rapporto al fatturato. | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |
| Mantenere sotto controllo il livello di scaduto attraverso la cessione pro soluto "rolling". | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |
| Evoluzione strategie di gestione del credito per i segmenti Business e Pubblica Amministrazione. | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |
| Integrazione richiesta di indennizzo CMOR con il processo di recupero stragiudiziale e giudiziale. | ● | Risultati in linea con l'obiettivo fissato. |

| | | |
|--------------------------------------|--|--|
| Gestione dei fornitori | Estendere la soluzione per delegare le attività di data entry ai fornitori/contratti e BU più significativi, in modo da rendere più efficiente il processo e far eseguire ai fornitori le attività di basso valore (data entry). | ● È stato intensificato l'utilizzo della soluzione per le unità con maggiore beneficio, in particolare le aree Commerciali e ICT. |
| | Consolidare il processo di qualifica in Egitto ed estenderlo in Norvegia e a eventuali altre aree significative. | ● Nel corso del 2016 sono state avviate le attività di analisi con la filiale egiziana, che proseguiranno anche nel 2017. |
| Energia rinnovabile | Aggiudicazione progetti in asta: nel 2016 sarà pubblicato il decreto che norma il prossimo periodo di incentivazione delle fonti rinnovabili e sulla base del quale saranno poi avviate le prossime aste per l'assegnazione degli incentivi. | ● Le Aste si sono concluse a fine novembre del 2016. e2i si è aggiudicata l'incentivo per 8 progetti per oltre 150 MW complessivi: 5 progetti green-field in Campania, Puglia, Sicilia e Basilicata e 3 progetti di Integrale Ricostruzione di parchi eolici in esercizio in Abruzzo e Basilicata. |
| | Mantenimento ed estensione del modello di gestione integrata EMAS/ISO/OHSAS alle nuove iniziative. | ● Applicato modello SGI durante fase autorizzativa. Sarà esteso anche alla fase di realizzazione nuovi impianti. In considerazione anche del fatto che i risultati delle Aste GSE per l'ottenimento degli incentivi si sono avuti solo alla fine di dicembre 2016. |
| PERSONE | | |
| Relazioni industriali | Monitoraggio dell'effettiva realizzazione dell'intero accordo sul nuovo "Sistema di Relazioni Industriali" del gruppo Edison attraverso l'entrata in funzione del Coordinamento Unitario Nazionale (CUN) e l'attività dei nuovi componenti italiani in seno al CAE (Comitato Aziendale Europeo/European Works Council) di EDF. | ● Nel corso del 2016 è proseguita l'implementazione dell'accordo sul nuovo sistema di rappresentanza. Sono stati nominati i nuovi componenti del CAE/EWC e sono in corso di definizione, da parte delle Organizzazioni Sindacali, i componenti del Coordinamento Unitario Nazionale (CUN) delle RSU. |
| | Gestione dei temi occupazionali (ricollocazione e riqualificazione) correlati agli impianti termoelettrici posti in stato di conservazione. | ● Con la cessione del sito di Piombino è stata completata con successo la fase di ricollocazione di tutti i lavoratori delle centrali poste in stato di conservazione. |
| | Raggiungimento di un'intesa pluriennale relativa a un premio di risultato unico per i tre principali settori del Gruppo Edison (Elettrico, Energia-Petrolio, Gas-Acqua). | ● È stato rinnovato – con unico accordo - il premio di risultato dei 3 principali settori di Gruppo. La soluzione-ponte adottata per l'anno 2016 ha introdotto ulteriori elementi unificanti (nuovo indicatore di redditività, unica scadenza di pagamento, opzione welfare) e costituisce quindi un ulteriore step verso la definizione di un premio unico correlato a fattori di redditività e produttività per tutte le Società del Gruppo. |
| | Rinnovo dei principali CCNL applicati nel Gruppo (Elettrico, Energia-Petrolio, Gas-Acqua) in una situazione di perdurante crisi dei mercati energetici di riferimento e di dinamiche inflattive contenute. | ● Rinnovati 2 dei tre principali contratti collettivi applicati che coinvolgono oltre il 90 % del personale; in corso rinnovo del ultimo e residuale contratto collettivo relativo al settore distribuzione gas. Rinnovato anche ccnl metalmeccanico per Fenice |
| Coinvolgimento dei dipendenti | Progettazione di un corso di formazione sui "Diritti Umani" in collaborazione con il Global Compact dopo averne valutato applicabilità e target su un campione di popolazione. | ● Attività completata nel corso dell'anno. |
| | Gestione dei processi di comunicazione e condivisione con tutti i dipendenti degli esiti del sondaggio 2015, attraverso media interni e sistema di riunioni specifiche, coinvolgendo il management e il personale di tutte le aree aziendali. | ● Risultato confortato dalle indicazioni da parte del 86% dei dipendenti. |

| | |
|---|--|
| Valutazione degli impatti delle principali azioni di miglioramento attivate negli anni 2014-2015 e lancio di nuovi e conseguenti interventi sulle criticità evidenziate nel 2015 e legate al ri-orientamento strategico CAP 2030. | ● I piani di azione sono conosciuti o vedono coinvolti solo il 49% dei colleghi. |
| Confermare la profondità di investimento complessivo nelle attuali aree di intervento del programma "Edison per te" ma rimodulando l'offerta. | ● Attività completata durante l'anno. |
| Ampliare flessibilmente le opportunità di scelta e fruizione di servizi e rimborsi in materia di welfare | ● Completato lo studio di fattibilità per affiancare alle Iniziative unilaterali del Programma Edison per te la possibilità di fruizione dei Flexible Benefit per la conversione dei premi di Risultato contrattuali, previsti dalla legge Finanziaria 2017. |
| Comunicare in modo efficace le novità per il 2107 e rendere facile e accessibile la modalità di fruizione di tutte le tipologie di servizi e rimborsi aziendali. | ● Comunicazione rinviata alla fine del primo quadrimestre 2017. |

Salute e sicurezza

| | |
|--|---|
| Creazione di una specifica accademia aziendale per lo sviluppo di competenze in materia, intesa come motore del cambiamento e dell'innovazione legata all'indirizzo strategico CAP 2030 (leadership, digitalizzazione, analisi degli eventi, imprese esterne). | ● Realizzato primo laboratorio dell'Accademia PASQ relativo all'individuazione di una linea guida di analisi del contesto e approccio ai rischi ai sensi delle Nuove Norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015. Avviato secondo laboratorio per estensione dell'applicativo di gestione della formazione HSE tramite HRSI alle gestioni operative. |
| Verrà predisposto e condiviso con le rappresentanze sindacali uno specifico programma di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative a salute e sicurezza per successivo finanziamento. | ● Piano formativo presentato alla rappresentanze sindacali e approvato da Fondimpresa per specifico finanziamento. |
| Realizzazione di sistemi di sicurezza audiovisivi in multi-lingue anche sulle piattaforme offshore Rospo Mare A-B-C e Sarago Mare. | ● Attività avviata ma da finalizzare nel 2017 a causa del cambio di logo. |
| Sviluppo applicativo gestionale HRSI per gestione piani di formazione, prevalentemente per sedi direzionali e famiglie professionali. | ● La prima versione "integrale" dell'applicativo HRSI per sedi direzionali e famiglia professionale PASQ è stata rilasciata a dicembre 2016. |
| Partecipazione attività OSHA Week, sul tema dell'invecchiamento attivo e distribuzione a tutti i dipendenti di una guida sui disturbi muscolo-scheletrici, realizzata in collaborazione con EDF. | ● L'OSHA Week 2016 si è svolta durante l'ultima settimana di Ottobre con numerose attività di coinvolgimento per i dipendenti (e-learning, formazione tecnica, incontro annuale Edison, nuova area Intranet dedicata). |
| Attivazione di una nuova community per RLSA (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente). | ● Gli RLSA, sia di nuova nomina che non, hanno svolto i corsi base previsti e si sono incontrati a fine Ottobre per un corso di formazione specifico sulla tematica dell'invecchiamento attivo. |
| Valutazione dei rischi delle attività svolte presso il Centro Ricerche di Trofarello per determinare le migliori modalità di gestione della formazione, comunicazione, sorveglianza sanitaria, rapporti con gli enti di appartenenza, ecc. allo scopo di garantire il massimo livello di tutela possibile. | ● Effettuata una mappatura delle tipologie di collaborazione e aggiornato la procedura di gestione aspetti HSE, con particolare riferimento a testisti stagisti etc. |

I nuovi obiettivi per il 2017

CORPORATE GOVERNANCE

Obiettivi

Review degli "Integrity checks" previsti in relazione ai rapporti d'affari con soggetti terzi.

Verifica dei Modelli 231 rispetto alle nuove fattispecie di reato-presupposto e revisione dei Modelli 231 delle società neo-acquisite.

Definizione di una nuova politica di sostenibilità e dei relativi obiettivi.

Creazione di uno stakeholder panel esterno.

Azioni

- Verifica dei presidi in essere in relazione alla valutazione dell'affidabilità reputazionale delle controparti con le quali Edison intrattiene rapporti di business, sia di tipo commerciale che professionale.
- Verificare i presidi esistenti in relazione al nuovo reato 231 di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" e l'allineamento dei Modelli 231 delle società neo-acquisite rispetto alla impostazione Edison.
- Elaborazione dei documenti in co-progettazione con il Network della Sostenibilità e lo Stakeholder Panel.
- Individuazione dei partecipanti e loro coinvolgimento nella definizione delle linee strategiche della sostenibilità.

AMBIENTE

Adattamento al cambiamento climatico.

Sistemi di gestione ambientali: aggiornamento alla nuova norma 14001:2015.

Attività di ripristino ambientale nei siti in cui sono in corso le attività di bonifica. In particolare completamento delle attività di indagine presso il sito di Bussi (PE).

Diagnosi energetica: misurazione dei consumi.

Biodiversità: attivazione strumento di analisi della vulnerabilità dei territori.

Interventi di efficienza energetica.

Miglioramento del processo di valutazione impatti HSE di nuove attività.

- Avvio di valutazioni per elaborare un piano di adattamento ai cambiamenti climatici per i nostri asset in coerenza con gli indirizzi nazionali del Gruppo.
- Continuare nel programma di aggiornamento dei sistemi di gestione certificati 14001 secondo i requisiti della nuova norma. Si prevede di ottenere la certificazione del sistema di gestione ai sensi della recente norma UNI EN ISO 14001:2015 nel Centro Ricerche di Trofarello.
- Nel corso del 2016 sono programmati interventi significativi di indagine ambientale presso siti interessati ad attività di bonifica. In particolare, ci si pone l'obiettivo di completare quelle relative al sito di interesse nazionale di Bussi. Inoltre, nel corso del 2016 verrà integrato l'attuale impianto di trattamento delle acque di falda presso il sito di Melegnano (MI).
- Seguire l'evoluzione delle proposte di ENEA relative alla misurazione dei consumi per le future diagnosi energetiche ed, eventualmente, predisporre l'applicazione.
- Nell'ambito di un progetto di Gruppo EDF, verrà attivato uno strumento che permetterà di valutare la vulnerabilità del territorio circostante i siti aziendali o di interesse per lo sviluppo di nuovi impianti, su tutto il perimetro del Gruppo Edison.
- A fronte della diagnosi energetica eseguita nel 2015, si prevede di proseguire le attività previste a fronte della diagnosi energetica nel Centro Ricerche di Trofarello.
- Definizione di una check list per la valutazione degli impatti HSE delle nuove attività di ricerca nel Centro Ricerche di Trofarello.

ASSET ELETTRICO

| | |
|---|---|
| Incremento portafoglio rinnovabili nel mix produttivo sempre più low-carbon. | <ul style="list-style-type: none"> • Contributo al raggiungimento dell'obiettivo del 40% di rinnovabili nel mix produttivo, dall'attuale 17%, entro il 2025 (in linea con il CAP2030 del Gruppo EDF). • Crescita nell'idroelettrico ed eolico. |
| Gestione responsabile degli asset. | <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento continuo della gestione degli asset con particolare attenzione alle performance. • Prosecuzione studi sulla valorizzazione degli asset/ in conservazione. • Avvio cantiere del sistema di accumulo per l'impianto fotovoltaico di Altomonte progettato nel corso del 2016. |
| Tutela biodiversità, habitat e paesaggio. | <ul style="list-style-type: none"> • Avvio prima fase di uno studio base sulla biodiversità della totalità dei siti produttivi di Edison nell'ambito di un più ampio progetto del Gruppo EDF. |
| Uso efficiente della risorsa idrica e minimizzazione prodotti chimici, rifiuti/emissioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di progetti di recupero acqua di falda ed ottimizzazione uso risorsa idrica. |
| Implementazione attività di sicurezza. | <ul style="list-style-type: none"> • Interscambio di visite tra personale di centrale e safety review. • Implementazione Sistema di Gestione secondo le norme 18001 e 14001 Sicurezza e Ambiente ed EMAS per le aree Cellina e Polo 1. • Aggiornamento Sistemi di Gestione in ambito Direzione Termoelettrica seconda la nuova organizzazione. • Prosecuzione delle attività di bonifica dei siti di Porto Marghera. |
| Formazione nella sicurezza. | <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di piattaforma E-Learning per la Divisione sui seguenti temi di formazione: Formazione su tematiche specifiche tecniche e legislative. |
| Rapporto con il territorio e con gli stakeholder di riferimento. | <ul style="list-style-type: none"> • Nuove iniziative nate dall'ascolto dei bisogni del territorio in ottica di costruzione di un nuovo patto tra Edison ed il territorio. • Implementazione Accordo Edison/INBRE. • Prosecuzione attività di valorizzazione (con le scuole e le Associazioni del territorio) del Tracciolino. • Estensione alla Valcamonica del progetto "Edison, energia per il cuore" (defibrillatori nei Comuni sede dei nostri impianti). • Inaugurazione Pizzighettone e progetto di valorizzazione delle mura e del mulino storico. |
| Apertura cantieri per la costruzione di nuovi impianti eolici. | <ul style="list-style-type: none"> • La vincita delle aste per l'assegnazione dell'incentivo si concretizzerà nell'apertura di alcuni cantieri durante il 2017. |
| Attuazione della Carta del Rinnovo Eolico. | <ul style="list-style-type: none"> • Stesura e condivisione dell'Attuazione della Carta del Rinnovo Eolico. |

INFRASTRUTTURE OIL AND GAS

Monitoraggio e riduzione degli impatti ambientali.

- Revamping Lance di Salvataggio RSM A-B-C e Sarago Mare A.
- Campagna straordinaria di monitoraggio apparecchiature di sollevamento sugli impianti OFF-SHORE.
- Rinnovo certificato di Classe FSO ALBA MARINA.
- Implementazione di un sistema per il monitoraggio continuo dei tetti galleggianti presso la Centrale di Maria a Mare.
- Campagne di pulizia e monitoraggio Sea Sump RSM A-B-C.
- Sostituzione Riser FSO ALBA MARINA.
- Acquisto apparecchiature per monitoraggio Emissioni Fuggitive e Emissioni sui Camini di processo (A+S) per tutti i siti.
- Posizionamento scogliere a protezione della zona di approdo Sea Line ptf Sarago Mare.
- Consolidamento e messa a punto del progetto per il monitoraggio dello stato della biodiversità per le specie sottomarine presenti nel Campo offshore "Rospo Mare", in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico di Teramo, tramite l'ausilio di un biologo.

Rafforzare la sicurezza degli impianti.

- Realizzazione di sistemi di sicurezza audio-visivi in multi-lingue anche sulle piattaforme off-shore Rospo Mare A-B-C e Sarago Mare (A+S).
- Rifacimento sistema dei drenaggi ptf RSM-B.
- Incontri con gli appaltatori per confronto sugli aspetti di sicurezza.
- Audit appaltatori su attività significative (A+S).
- MAM: interventi di razionalizzazione impiantistica tesi ad un miglioramento di processo e degli aspetti ambientali.

Aggiornamento del SGI in compliance con gli standard della nuova ISO 14001:2015 e della ISO 45000.

- Si procederà in particolare a valutare l'opportunità di implementare alcune modifiche (quali ad esempio: analisi contesto, stakeholder, risk based thinking and so on) a seguito delle quali revisionare la documentazione in-house e rendere edotti i lavoratori entro l'anno 2017 del nuovo scenario normativo ed organizzativo.

Rispetto della legislazione applicabile.

- Nei siti di Cellino e San Potito verrà implementato il "sistema gestione sicurezza SAP", con il quale gli operatori degli impianti, a/m tablet, potranno registrare i controlli periodici che vengono effettuati. Il sistema inoltre gestirà lo scadenziario anche attraverso avvisi automatici. Lo strumento, oltre a permettere una più puntuale verifica delle scadenze, manterrà lo storico dei controlli e delle manutenzioni effettuate sulle parti di impianto. (Il sistema, in via sperimentale, è già attivo da marzo 2016 presso il sito di Collalto, nel quale ha ottenuto ottimi risultati).

RELAZIONI CON I CLIENTI

Digital transformation.

- Completamento del processo di digital transformation con il rilascio del nuovo sito e della APP di post vendita per una gestione totalmente digitale delle richieste da parte del cliente con relativo abbattimento dell'utilizzo di supporti cartacei.

Sistema di monitoraggio evoluto di consumi.

- Attraverso una piattaforma online e senza l'installazione di nessun dispositivo sarà possibile visualizzare i dati di consumo di energia elettrica e gas, anche in euro. I clienti Edison potranno confrontare i propri consumi con i risultati degli anni precedenti e dei clienti più efficienti, ricevere preziosi consigli per minimizzare la spesa energetica ed ottenere delle stime di consumo dei dispositivi ed elettrodomestici presenti in casa.

Sviluppo e-commerce.

- Sviluppo del canale di vendita attraverso l'inserimento di nuovi prodotti e servizi legati al comfort, alla sicurezza e al wellness del cliente oltre a quelli relativi al monitoraggio dei consumi e al controllo remoto degli elettrodomestici.

Far crescere le competenze al servizio del cliente.

- Portare a termine IL progetto denominato “My Learning Needs” col quale mapperemo le competenze delle varie funzioni per creare corsi mirati sui gap da colmare delle singole competenze di mestiere.

Rafforzare la strategia di Credit Management.

- Far crescere la base clienti mantenendo l’attuale livello di scaduto sui clienti attivi e riducendo lo scaduto sui clienti non attivi.
- Consolidare l’attuale livello di scaduto in rapporto al fatturato.
- Mantenere sotto controllo il livello di scaduto attraverso la cessione pro soluto “rolling”.

EFFICIENZA ENERGETICA

Proseguire nel consolidamento della struttura attraverso linee di crescita interne e esterne.

- Per rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato e anticipare nuovi business/esigenze, si prevede l’acquisizione di società e lo sviluppo della forza vendite interna, valorizzando le competenze esistenti.

Completare l’offerta dei servizi sia in termini di modelli di business e servizi e nuove aree/segmenti di mercato.

- Si prevede di consolidare e ampliare l’offerta di servizi verso i segmenti industriale e PMI/Terziario e di avviare offerte/ servizi anche verso la Pubblica Amministrazione.

Sviluppare accordi e attività sul territorio che qualifichino Edison come partner energetico in grado di offrire soluzioni globali.

- Attraverso l’analisi del contesto, l’individuazione di partneriati con stakeholders locali e la definizione di progetti pilota si vuole qualificare Edison come partner in tema di utilizzo razionale delle risorse in grado, anche attraverso sinergie di Gruppo, di offrire un nuovo approccio di sistema.

Mantenimento delle certificazioni.

- Mantenimento e estensione perimetro in ambito certificazioni Qualità (9001), Ambiente (14001), Sicurezza (18001) Energia (50.001).
- Mantenimento certificazione come Esco secondo la norma UNI –CEI 11352:2014.

PERSONE

Mantenere il trend di miglioramento continuo degli indicatori di prestazione infortuni (indice di frequenza).

- Mantenere l’indice di frequenza degli infortuni “overall” (personale sociale + personale delle imprese esterne) sotto la soglia di 2,0.

Avviare il processo di integrazione delle pratiche/procedure operative Edison e Fenice nell’ambito delle tematiche di salute e sicurezza.

- Costituire un gruppo di lavoro specifico e trasversale alle due organizzazioni al fine di individuare gli strumenti principali di gestione degli eventi e delle best practices, la mappatura delle competenze in materia, gli indicatori comuni di riferimento e la coerenza tra le policy di riferimento. legata al nuovo modello di business dei servizi energetici.

Individuare nuovi modelli di gestione degli aspetti HSE correlati al nuovo modello di business della Divisione Servizi Energetici.

- Nell’ambito del gruppo di lavoro trasversale Edison – Fenice, verranno individuati gli strumenti di gestione degli aspetti di salute e sicurezza più adeguati per le attività di progettazione, costruzione, esercizio e manutenzione di servizi ed impianti presso i clienti, tramite l’ausilio di nostri sub-contractors.

Processo di digitalizzazione in ambito salute e sicurezza.

- Individuare strumenti utili al fine di gestire i nuovi modelli di business aziendali: HRSI per la gestione della formazione nelle divisioni operative;; integrazione di piattaforme e-learning; strumenti a supporto di attività presso i clienti.

Mantenimento del tasso di assenteismo per malattia e infortunio stabilmente sotto la media del Gruppo EDF.

- Avviare progetti specifici per tematiche quali ad esempio postura, rumore interno e utilizzo del videoterminale; monitorare trimestralmente l’indicatore di tasso di assenteismo della popolazione aziendale.

Estensione parziale al personale Fenicie delle Iniziative unilaterali del Programma Exte.

- Estensione parziale al personale Fenicie delle Iniziative unilaterali del Programma Exte.

| | |
|---|--|
| Introduzione e comunicazione del Programma di Flexible Benefit di parte della remunerazione contrattuale collettiva ex CCNL-PdR, sia in Edison che in Fenice. | <ul style="list-style-type: none"> • A valle di specifici Accordi Sindacali, con l'obiettivo di lanciare l'iniziativa entro la fine della Primavera 2017. |
| Rafforzare l'efficacia di MyEDF. | <ul style="list-style-type: none"> • Completamento Comunicazione risultati entro Marzo 2017. • Maggiore efficacia e impatto percepito dei Piani di Azione lanciati. |
| Rafforzamento delle competenze digital. | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di sensibilizzazione ed education sul tema digital con conseguente creazione e implementazione di un'unica piattaforma dedicata alle attività e-learning. |
| Contributo alla creazione di nuove competenze. | <ul style="list-style-type: none"> • Rinforzo della collaborazione con le scuole medie superiori presenti in tutto il territorio nazionale. |
| Definizione di accordi con le Organizzazioni Sindacali. | <ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione di una specifica intesa con le Organizzazioni Sindacali per rendere possibile – e definire le modalità applicative – la conversione in servizi welfare dei Premi di Risultato / Produttività di competenza dell'anno 2016 (Cassa 2017). • Sottoscrizione di un accordo con le Organizzazioni Sindacali per definire gli aspetti relativi allo scioglimento di Fiprem, individuando il nuovo fondo di previdenza complementare di riferimento per il Gruppo Edison con le relative condizioni di adesione e modalità di trasferimento delle posizioni individuali. • Sottoscrizione di un'intesa relativa ad un Premio di Risultato unificato per i 3 principali settori del Gruppo Edison. • Sottoscrizione di un accordo, di carattere sperimentale, per l'introduzione dello smart working in alcune aree che saranno definite della sede di Milano. |

FORNITORI

| | |
|--|--|
| Miglioramento del processo di qualifica. | <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del portale di qualifica fornitori per la raccolta dei dati per la valutazione delle politiche di sostenibilità. |
| Attenzione alle piccole e medie imprese. | <ul style="list-style-type: none"> • Campagna di invito/promozione all'utilizzo del PMI Integrity Kit per le piccole e medie imprese nostre fornitrici. |

COMUNITÀ

| | |
|---|--|
| Edison Pulse 2017. | <ul style="list-style-type: none"> • Road-show in alcune delle maggiori città del territorio nazionale a supporto del contest Edison Pulse. |
| Migliorare l'efficienza energetica e valorizzare il territorio. | <ul style="list-style-type: none"> • Gestione idroelettrica (Meduno): realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio del Centro Polifunzionale nella frazione di Tramonti di Mezzo. |
| Valorizzare il territorio coinvolgendo le comunità. | <ul style="list-style-type: none"> • Gestione Idroelettrica (Novate Mezzola): Coinvolgimento degli istituti scolastici del Comprensorio che contribuiranno a realizzare le schede sulle caratteristiche naturalistiche, storiche e turistiche del Traccolino. |
| Salute delle comunità. | <ul style="list-style-type: none"> • In seguito all'acquisto di 11 dispositivi salvavita DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) donati ai Comuni in Valchiavenna e Valtellina, saranno erogati moduli formativi mirati alla gestione delle attività di emergenza extraospedaliera. |
| Esercitazione di crisi 2017. | <ul style="list-style-type: none"> • Sulla base del piano di comunicazione avviato nel 2015 per la gestione della comunicazione in caso di crisi si prevede l'organizzazione nel corso dell'anno di una seconda esercitazione al fine di valutare le procedure alla luce delle "lezioni" apprese nella simulazione del 2015. Per la nuova esercitazione la complessità sarà portata a un livello superiore, sia in termini di complessità delle issue, sia in termini di coinvolgimento dei componenti del Comitato di Crisi e dei team di cui sono responsabili. |

APPENDICE

Dati e indicatori

Nota metodologica

Tabella di correlazione GRI

Tabella di raccordo global compact

Tabella di raccordo SDGs

Lettera di assurance

Dati e indicatori

| | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 | GRI |
|--|----------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|
| PRODUZIONE | | | | | |
| Produzione e riserve di idrocarburi | | | | | |
| | | | | | OG1 |
| Gas naturale prodotto | milioni di m ³ | 2.151 | 1.994 | 1.924 | |
| Petrolio greggio estratto | migliaia di barili | 4.161 | 4.354 | 4.143 | |
| Riserve di idrocarburi | miliardi di m ³ | 46,2 | 42,0 | 40,4 | |
| Produzione di energia elettrica netta* | | | | | |
| | | | | | EU 2 |
| Produzione Edison | Gwh | 17.616 | 18.481 | 21.156 | |
| Energia termoelettrica | Gwh | 11.716 | 14.073 | 17.521 | |
| - di cui da ciclo combinato [E] | Gwh | 11.716 | 14.073 | 16.731 | |
| Energia rinnovabile | Gwh | 5.899 | 4.408 | 3.635 | OG3 |
| - di cui energia idroelettrica | Gwh | 4.954 | 3.378 | 2.494 | |
| - di cui energia eolica | Gwh | 894 | 975 | 1.090 | |
| - di cui energia elettrica da altre fonti rinnovabili (fotovoltaico e biomasse) | Gwh | 51 | 54 | 50 | |
| Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili | % | 33 | 24 | 17 | |
| Altri acquisti | Gwh | 78.564 | 70.952 | 70.836 | |
| *Si segnala che i dati relativi alla produzione di energia elettrica sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 limitatamente all'anno 2014 | | | | | |
| Produzione di energia termica da vapore ceduto | | | | | |
| Produzione Edison | TJ | 8.723 | 9.260 | 15.988 | |
| Efficienza del parco termoelettrico [E] | | | | | |
| Rendimento medio del parco termoelettrico | % | 59 | 58 | 59 | EU11 |
| Availability factor parco termoelettrico | % | 92 | 85 | 86 | |
| Availability factor parco idroelettrico | % | 95 | 92 | 92 | |
| Availability factor parco eolico* | % | 96 | 95 | 97 | |
| Availability factor medio | % | 94 | 91 | 86 | EU 30 |

* Per gli impianti soggetti ad ordini di dispacciamento da parte di Terna, non sono state considerate, ai fini della disponibilità, le fermate imposte alle turbine.

PERSONALE

| | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 | GRI |
|----------------------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|-----|
| Consistenza del personale | | | | | |
| Dipendenti al 1/1 | n. | 3.183 | 3.101 | 3.066 | |
| Entrate | n. | 77 | 87 | 2.305 | |
| - di cui dal mercato | n. | 77 | 87 | 221 | |
| Uscite * | n. | 159 | 122 | 422 | |
| Dipendenti al 31/12 | n. | 3.101 | 3.066 | 4.949 | |

* L'elevato numero di uscite relativo al 2014 è dovuto alla cessione di asset / trasferimento di rami d'azienda

Composizione del personale
G4-10

| Per genere | | | | | |
|----------------------------|----|-------|-------|-------|--|
| Uomini | n. | 2.467 | 2.420 | 4.043 | |
| Donne | n. | 634 | 646 | 906 | |
| Per area geografica | | | | | |
| Italia | n. | 2.243 | 2.221 | 3.360 | |
| Estero | n. | 858 | 845 | 1.589 | |
| - di cui Egitto | n. | 814 | 798 | 764 | |
| - di cui Norvegia | n. | 24 | 25 | 25 | |
| - di cui altri paesi/aree | n. | 20 | 22 | 800 | |
| Per livello | | | | | |
| Dirigenti | n. | 198 | 196 | 231 | |
| - di cui donne | n. | 19 | 21 | 29 | |
| Quadri | n. | 704 | 761 | 839 | |
| - di cui donne | n. | 173 | 178 | 198 | |
| Impiegati | n. | 1.616 | 1.575 | 2.224 | |
| - di cui donne | n. | 414 | 426 | 642 | |
| Operai | n. | 583 | 534 | 1.655 | |
| - di cui donne | n. | 28 | 21 | 37 | |

| | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|--------------|
| Interinali | | | | G4-10 |
| Interinali | n. | 44 | 46 | 48 |
| - di cui donne | n. | 29 | 29 | 22 |
| Presenza femminile* | | | | LA 12 |
| Dirigenti | % | 10 | 11 | 13 |
| Quadri | % | 25 | 23 | 24 |
| Impiegati | % | 26 | 27 | 29 |
| Operai | % | 5 | 4 | 2 |
| Totale | % | 20 | 21 | 18 |
| Interinali | % | 66 | 63 | 46 |
| <i>*L'ingresso di Fenice nel 2016 nel perimetro di rendicontazione ha inciso sulle percentuali di presenza femminile di Gruppo.</i> | | | | |
| Dipendenti per tipologia contrattuale | | | | G4-10 |
| Tempo indeterminato | n. | 3.071 | 3.038 | 4.864 |
| - di cui donne | n. | 628 | 639 | 884 |
| Tempo determinato | n. | 30 | 28 | 85 |
| - di cui donne | n. | 6 | 7 | 22 |
| Formazione-lavoro | | | | G4-10 |
| Apprendisti | n. | 31 | 37 | 49 |
| Stage/Inserimento | n. | 18 | 18 | 23 |
| Totale | n. | 49 | 55 | 72 |
| % stagisti e apprendisti sul totale dei dipendenti | % | 2 | 2 | 1 |
| Part-time | | | | G4-10 |
| Dipendenti con contratto part-time | n. | 82 | 86 | 116 |
| - di cui donne | n. | 76 | 78 | 107 |
| % Dipendenti con contratto part-time | % | 3 | 3 | 2 |
| - di cui donne | % | 12 | 12 | 12 |
| Assunti | | | | LA 1 |
| Per età | | | | |
| Età inferiore a 35 anni | n. | 57 | 60 | 108 |
| Età compresa tra 36 e 45 anni | n. | 14 | 17 | 55 |
| Età superiore a 45 anni | n. | 6 | 10 | 58 |

| Per genere | | | | |
|--|----|-----|----|-------------|
| Donne | n. | 24 | 37 | 62 |
| Uomini | n. | 53 | 50 | 159 |
| Per area geografica | | | | |
| Italia | n. | 58 | 57 | 162 |
| Estero | n. | 19 | 30 | 59 |
| Per qualifica | | | | |
| Dirigenti | n. | 3 | 4 | 6 |
| Quadri | n. | 10 | 15 | 9 |
| Impiegati | n. | 56 | 49 | 129 |
| Operai | n. | 8 | 19 | 77 |
| Uscite | | | | LA 1 |
| Per motivo | | | | |
| Dimissioni | n. | 36 | 41 | 52 |
| Pensionamenti | n. | 37 | 49 | 80 |
| Decessi | n. | 5 | 3 | 2 |
| Licenziamenti | n. | - | 1 | 4 |
| Altro * | n. | 81 | 28 | 284 |
| * Nel 2014, 67 uscite sono avvenute per effetto della cessione di un asset / trasferimento ramo d'azienda; mentre nel 2016, 76 uscite sono avvenute per il deconsolidamento di Hydros. | | | | |
| Per età | | | | |
| Età inferiore a 35 anni | n. | 39 | 24 | 100 |
| Età compresa tra 35 e 45 anni | n. | 54 | 21 | 114 |
| Età superiore a 45 anni | n. | 66 | 77 | 208 |
| Per genere | | | | |
| Donne | n. | 31 | 25 | 83 |
| Uomini | n. | 128 | 97 | 339 |
| Per area geografica | | | | |
| Italia | n. | 133 | 78 | 236 |
| Estero | n. | 26 | 44 | 186 |

Avanzamenti di livello

| | | | | |
|-----------------------------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Promozioni da quadro a dirigente | n. | 12 | 8 | 17 |
| Promozioni da impiegato a quadro | n. | 80 | 46 | 40 |
| Promozioni da operaio a impiegato | n. | 41 | 45 | 37 |
| Totale | n. | 133 | 99 | 94 |

Dipendenti formati*

| | | | | |
|--|----------|-----------|-----------|-----------|
| Dipendenti partecipanti ad almeno un corso di formazione | n. | 2.623 | 2.485 | 3.626 |
| Dipendenti formati | % | 85 | 81 | 73 |

* Relativamente al 2016, non sono disponibili le informazioni relative ad alcune società estere uscite dal perimetro nel corso dell'anno.

Formazione
LA 9

| | | | | |
|------------------------------------|-----------|----------------|---------------|----------------|
| Totale ore | n. | 101.734 | 97.106 | 125.205 |
| - di cui donne | n. | 24.064 | 22.092 | 28.115 |
| -di cui uomini | n. | 77.670 | 75.014 | 97.090 |
| Ore medie per dipendente formato | n. | 39 | 39 | 35 |
| Ore medie per dipendente | n. | 33 | 32 | 25 |
| - di cui donne | n. | 38 | 34 | 31 |
| - di cui uomini | n. | 31 | 31 | 24 |
| Per livello | | | | |
| Dirigenti | n. | 7.198 | 6.105 | 6.487 |
| Quadri | n. | 26.194 | 24.310 | 30.287 |
| Impiegati | n. | 58.906 | 53.040 | 55.331 |
| Operai | n. | 9.436 | 13.651 | 33.100 |
| Ore medie per livello | | | | |
| -dirigenti | n. | 36 | 31 | 28 |
| -quadri | n. | 37 | 32 | 36 |
| -impiegati | n. | 36 | 34 | 25 |
| -operai | n. | 16 | 26 | 20 |
| Per tipologia | | | | |
| Qualità, ambiente e sicurezza | n. | 25.570 | 24.783 | 34.647 |
| Addestramento tecnico | n. | 8.328 | 7.766 | 21.160 |
| Formazione istituzionale - interna | n. | 18.541 | 21.749 | 18.268 |
| Formazione specialistica - esterna | n. | 21.734 | 15.923 | 22.936 |

| | | | | |
|---|-----------|--------------|--------------|--------------|
| Formazione linguistica | n. | 23.012 | 22.786 | 20.871 |
| Formazione informatica | n. | 1.528 | 1.156 | 2.288 |
| Convegni | n. | 3.021 | 2.943 | 5.035 |
| Costi della formazione | | | | |
| Costi interni ed esterni della formazione (comprese tasse e contributi obbligatori) | k€ | 3.418 | 3.149 | 3.511 |
| - di cui finanziata | k€ | 261 | 213 | 518 |
| Costo del lavoro dei beneficiari della formazione | k€ | 3.153 | 2.899 | 3.787 |
| Totale costi | k€ | 6.571 | 6.048 | 7.299 |
| Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback LA 11 | | | | |
| Dirigenti* | % | 99 | 101 | 96 |
| Quadri | % | 88 | 86 | 89 |
| Impiegati | % | 56 | 57 | 66 |
| Operai | % | 39 | 48 | 70 |
| Totale | % | 63 | 65 | 73 |
| Totale personale femminile | % | 68 | 72 | 56 |
| <i>*Il dato del 2015 è pari al 101% in quanto il numero di dirigenti di fine anno è inferiore al numero di dirigenti che sono stati in essere durante l'anno e che sono stati sottoposti al colloquio</i> | | | | |
| Dipendenti appartenenti a categorie protette LA 12 | | | | |
| Disabili | n. | 99 | 98 | 142 |
| Altri (es. orfani) | n. | 23 | 21 | 28 |
| Totale | n. | 122 | 119 | 170 |
| Incidenza dei dipendenti disabili sul totale | % | 4 | 4 | 3 |
| Rientro al lavoro e tassi di rientro dopo il congedo parentale per genere* LA 3 | | | | |
| Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale | n. | 2.243 | 2.221 | 3.304 |
| - di cui donne | n. | 537 | 545 | 708 |
| - di cui uomini | n. | 1.706 | 1.676 | 2.596 |
| Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale | n. | 67 | 75 | 108 |
| - di cui donne | n. | 59 | 67 | 90 |
| - di cui uomini | n. | 8 | 8 | 18 |
| Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale | n. | 20 | 27 | 39 |
| - di cui donne | n. | 20 | 27 | 32 |
| - di cui uomini | n. | - | - | 7 |

| | | | | |
|--|----|-----------|-----------|-----------|
| Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e che sono rientrati a lavoro | n. | 20 | 27 | 39 |
| - di cui donne | n. | 20 | 27 | 32 |
| - di cui uomini | n. | - | - | 7 |
| Tasso di rientro totale | % | 30 | 36 | 36 |
| Tasso di rientro del personale femminile | % | 34 | 40 | 36 |
| Tasso di rientro del personale maschile | % | - | - | 39 |

* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere, e si riferisce al congedo di maternità obbligatorio.

| Ore di assenza* | | | | LA 6 |
|-------------------------|----|---------|---------|-----------|
| Malattia | n. | 120.548 | 110.317 | 233.160 |
| - di cui estero | n. | 19.632 | 19.446 | 74.110 |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 39.225 |
| Infortunio** | n. | 4.890 | 6.696 | 11.123 |
| - di cui estero | n. | 3.416 | 3.368 | 3.608 |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 1.179 |
| Maternità | n. | 45.984 | 53.003 | 56.629 |
| - di cui estero | n. | 8.303 | 8.968 | 592 |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 54.236 |
| Sciopero | n. | 220 | - | 2.335 |
| - di cui estero | n. | n.d. | - | - |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 30 |
| Assemblea | n. | 17 | - | 718 |
| - di cui estero | n. | n.d. | - | - |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 4 |
| Permesso retribuito | n. | 40.916 | 51.599 | 68.399,64 |
| - di cui estero | n. | 1.369 | 8.878 | - |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 18.630,23 |
| Permesso non retribuito | n. | 9.943 | 14.123 | 19.414 |
| - di cui estero | n. | 414 | - | - |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | 9.783 |
| Altro | n. | 53.962 | 98.530 | 46.842 |
| - di cui estero | n. | n.d. | 360 | - |
| - di cui donne | n. | n.d. | n.d. | - |

| | | | | |
|------------------------|----|----------------|----------------|----------------|
| Totale | n. | 276.480 | 334.268 | 414.592 |
| - di cui estero | n. | 33.134 | 41.019 | 78.310 |
| - di cui donne | n. | n.d | n.d. | 120.298 |

* Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi.

** Le ore riportate includono gli infortuni in itinere

Contrattazione collettiva e sindacalizzazione G4-11

| | | | | |
|----------------------------|---|-----|-----|----|
| Dipendenti coperti da CCNL | % | 100 | 100 | 97 |
| Tasso di sindacalizzazione | % | 46 | 46 | 32 |

Contenziosi con dipendenti

| | | | | |
|---------------------------------|----|---|---|----|
| In essere al 31/12 | n. | 6 | 6 | 22 |
| Sorti nel corso dell'esercizio | n. | 2 | 3 | 20 |
| Chiusi nel corso dell'esercizio | n. | - | 3 | 4 |

Rapporto retribuzione base donne/uomini LA 13

Top Management

| | | | | |
|--|----|------|------|------|
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini | % | n.d. | n.d. | n.d. |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni) | n. | n.d. | n.d. | n.d. |

Management

| | | | | |
|--|----|------|------|-----|
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini | % | 107 | 105 | 103 |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni) | n. | <0,6 | <0,9 | <2 |

Professional

| | | | | |
|--|----|------|------|------|
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini | % | 93 | 91 | 96 |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni) | n. | <3,6 | <3,4 | <3,5 |

Impiegati

| | | | | |
|--|----|------|------|----|
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini | % | 93 | 91 | 93 |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni) | n. | <1,1 | <1,3 | <2 |

*Operai

| | | | | |
|--|----|------|------|------|
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini | % | n.d. | n.d. | n.d. |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni) | n. | n.d. | n.d. | n.d. |

*La categoria "operai" non è significativa per l'esiguità delle operaie donne. Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.

Dipendenti per fasce di età LA 12

| | | | | |
|--------------------------|---|----|----|----|
| Età inferiore a 25 anni | % | 1 | - | 1 |
| Età compresa tra 25 e 35 | % | 25 | 24 | 20 |

| | | | | |
|-----------------------------------|---|----|----|----|
| Età compresa tra 36 e 45 | % | 29 | 30 | 30 |
| Età compresa tra 46 e 55 | % | 30 | 30 | 31 |
| Età superiore a 55 anni | % | 15 | 16 | 18 |
| Dipendenti per titolo di studio* | | | | |
| Licenza elementare | % | 1 | 1 | 1 |
| Licenza media | % | 16 | 15 | 19 |
| Diploma | % | 41 | 41 | 43 |
| Laurea | % | 41 | 42 | 33 |
| Altro (master, dottorato, ecc...) | % | 1 | 1 | 4 |

*Nel 2016, a causa dell'ingresso di Fenice nel perimetro di Edison, è variata la distribuzione dei dipendenti per titolo di studio.

Anzianità media aziendale*

| | | | | |
|---------------|----------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenti | n. anni | 17,0 | 17,7 | 17,9 |
| Quadri | n. anni | 14,0 | 14,2 | 14,2 |
| Impiegati | n. anni | 14,3 | 14,8 | 12,4 |
| Operai | n. anni | 18,3 | 17,9 | 11,2 |
| Totale | n. anni | 14,9 | 15,3 | 12,6 |

* Il dato non è disponibile per le società estere.

Turnover del personale (dimissioni)

LA 1

Per fasce di età

| | | | | |
|-------------------------------|---|----|----|----|
| Età inferiore a 35 anni | % | 56 | 37 | 42 |
| Età compresa tra 35 e 45 anni | % | 25 | 32 | 46 |
| Età superiore a 45 anni | % | 19 | 32 | 12 |

Per genere

| | | | | |
|--------|---|----|----|----|
| Donne | % | 22 | 27 | 27 |
| Uomini | % | 78 | 73 | 73 |

Per area geografica

| | | | | |
|--------|---|----|----|----|
| Italia | % | 75 | 78 | 92 |
| Estero | % | 25 | 22 | 8 |

Per qualifica

| | | | | |
|-----------|---|----|----|----|
| Dirigenti | % | 3 | 5 | 4 |
| Quadri | % | 17 | 24 | 31 |

| | | | | |
|--|-----------|-------------|-------------|-------------|
| Impiegati | % | 69 | 49 | 48 |
| Operai | % | 11 | 22 | 17 |
| Per anzianità di servizio | | | | |
| Anzianità di servizio inferiore a 3 anni | % | 33 | 22 | 31 |
| Anzianità di servizio compresa tra 3 e 10 anni | % | 53 | 61 | 50 |
| Anzianità di servizio superiore a 10 anni | % | 14 | 17 | 19 |
| Infortuni sul lavoro* | | | | LA 6 |
| Infortuni occorsi a dipendenti del Gruppo (>1 gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere) | n. | 9 | 10 | 14 |
| - di cui donne | n. | - | 1 | 3 |
| - di cui estero | n. | 4 | - | 4 |
| giorni persi per infortunio (esclusi gli infortuni in itinere) | n. | 398 | 305 | 1.046 |
| - di cui donne | n. | - | 10 | 87 |
| - di cui estero | n. | 314 | 56 | 304 |
| infortuni mortali | n. | - | - | - |
| Casi di malattie professionali | n. | - | - | - |
| ore lavorate | n. | 5.407.165 | 5.243.587 | 8.637.207 |
| - di cui donne | n. | n.d. | 1.004.165 | 1.468.402 |
| - di cui estero | n. | 1.648.386 | 1.523.614 | 2.997.261 |
| Indice di frequenza infortuni di Gruppo (per milione di ore lavorate) | n. | 1,66 | 1,91 | 1,62 |
| Indice di frequenza infortuni femminile | n. | - | 1,00 | 2,04 |
| Indice di frequenza infortuni del personale all'estero | n. | 2,43 | - | 1,33 |
| Indice di frequenza infortuni totale (Gruppo + imprese terze) | n. | 1,8 | 2,10 | 1,96 |
| Indice di gravità infortuni di Gruppo (per mille ore lavorate) | n. | 0,07 | 0,06 | 0,12 |
| Indice di gravità infortuni femminile | n. | - | 0,01 | 0,06 |
| Indice di gravità infortuni del personale all'estero | n. | 0,19 | 0,04 | 0,10 |
| Indice di gravità infortuni totale (Gruppo + imprese terze) | n. | 0,13 | 0,11 | 0,14 |
| Indice di malattia professionale | n. | - | - | - |
| Giorni persi medi (per ciascun infortunio) | n. | 44,2 | 30,5 | 74,7 |
| * Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi. | | | | |
| Vigilanza sanitaria* | | | | |
| Visite mediche effettuate | n. | 1.308 | 1.431 | 2.637 |
| * Il dato non è disponibile per le società estere. Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi. | | | | |

Dipendenti di imprese terze*
G4-10

| | | | | |
|---------------------------------|----|-------|-------|-------|
| Full Time Equivalent (FTE) medi | n. | 1.248 | 1.295 | 2.265 |
|---------------------------------|----|-------|-------|-------|

* Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi.

Giorni lavorati da dipendenti di imprese terze*
EU 17

| | | | | |
|--------------------------|-----------|----------------|----------------|----------------|
| Attività di costruzione | n. | 26.321 | 21.771 | 86.331 |
| Attività di manutenzione | n. | 223.268 | 237.271 | 409.496 |
| Totale | n. | 249.590 | 259.042 | 495.827 |

* Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi. Non sono disponibili i dati relativi alle controllate estere di Fenice.

Infortunati sul lavoro imprese terze*
LA 6

| | | | | | |
|---|-----------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Dipendenti di imprese terze partecipanti a corsi di formazione su salute e sicurezza (su FTE medi)** | % | 56 | 67 | 96 | EU 18 |
| Infortunati occorsi a dipendenti di imprese terze (>1 gg di assenza) | n. | 4 | 5 | 10 | |
| Ore lavorate | n. | 1.996.717 | 2.072.334 | 3.623.297 | |
| Giorni persi per infortunio | n. | 569 | 483 | 610 | |
| Infortunati mortali a dipendenti di imprese terze | n. | - | 1 | - | |
| Indice di frequenza infortuni di imprese terze | n. | 2,00 | 2,40 | 2,76 | |
| Indice di gravità infortuni di imprese terze | n. | 0,29 | 0,23 | 0,17 | |

* Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi.

** Il dato non è disponibile per le società estere.

Spese per la sicurezza*

| | | | | |
|-------------------|-----------|------------------|------------------|------------------|
| Costi di gestione | k€ | 6.700,97 | 7.446,88 | 9.503,39 |
| Investimenti | k€ | 3.874,29 | 3.048,39 | 11.076,94 |
| Totale | k€ | 10.575,26 | 10.495,27 | 20.580,33 |

* Il dato non è disponibile per le società estere.

AMBIENTE
Consumi energetici per la produzione di energia [E]
EN3

| | | | | |
|----------------------------------|----------------------------|---------------|----------------|----------|
| Gas naturale | milioni di Sm ³ | 2.513,14 | 2.997,25 | 3.500,20 |
| Gas di cokeria | milioni di Nm ³ | 39,03 | - | - |
| Gas di altoforno | milioni di Nm ³ | 268,03 | - | - |
| Cortecce | migliaia di t | 59,40 | 59,64 | 62,40 |
| Fanghi | migliaia di t | 19,50 | 19,43 | 23,90 |
| Cippato | migliaia di t | 76,48 | 72,18 | 54,00 |
| Consumi energetici totali | migliaia di GJ | 89.847 | 102.957 | |

| | | | | | |
|--|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| Consumi energetici per servizi ausiliari [E] | | | | | EN 3 |
| Gas naturale | migliaia di Sm ³ | 5.240,91 | 3.900,50 | 49.265,39 | |
| Gasolio | t | 3.563,36 | 6.217,84 | 5.653,54 | |
| Olio combustibile | t | 2.239,00 | 4.103,00 | 3.934,11 | |
| Energia elettrica da terzi | MWh | 143.422,25 | 121.338,46 | 135.162,38 | |
| Consumi di materie [E] | | | | | EN 1 |
| Totale consumi di materie prime | t | 53.977,74 | 54.067,43 | 47.413,06 | |
| Prelievi idrici [E] | | | | | EN 8 |
| Acqua di mare e salmastra | migliaia di m ³ | 529.711 | 522.175 | 470.812 | |
| Acqua di fiumi o canali* | migliaia di m ³ | 34.147 | 29.202 | 39.415 | |
| Prelevi dal sottosuolo | migliaia di m ³ | 2.278 | 2.817 | 3.615 | |
| Acqua demineralizzata da terzi | migliaia di m ³ | 131 | 88 | 0,15 | |
| Altre risorse idriche | migliaia di m ³ | 190 | 214 | 193 | |
| Acque provenienti da processi di recupero (settore termoelettrico) | migliaia di m ³ | 3.546 | 3.389 | 5.060 | EN 10 |
| - di cui acqua di recupero industriale | migliaia di m ³ | 2.852 | 2.820 | 4.259 | |
| - di cui ritorno condense e vapori da terzi | migliaia di m ³ | 693 | 569 | 801 | |
| Totale risorse idriche utilizzate | migliaia di m³ | 570.004 | 557.886 | 519.095 | |
| Acque recuperate - settore termoelettrico | % | 0,62 | 0,61 | 0,97 | |
| * In data 1 agosto 2016 la centrale di Milazzo è uscita dal perimetro Edison (vendita) | | | | | |
| Acque movimentate e biodiversità - settore idroelettrico [E] | | | | | EN 12 |
| Acqua turbinata | migliaia di m ³ | 17.183.368 | 13.207.943 | 12.495.906 | |
| Acqua per deflusso minimo vitale (DMV) | migliaia di m ³ | 1.370.112 | 1.377.587 | 1.006.738 | |
| Rilasci per DMV | % | 7,97 | 10,43 | 8 | |
| Scarichi Idrici [E] | | | | | EN 22 |
| Acque reflue industriali prodotte | migliaia di m ³ | 21.802 | 21.806 | 7.595 | |
| Acque di raffreddamento* | migliaia di m ³ | 537.884 | 534.501 | 503.830 | |
| Acque civili | migliaia di m ³ | 127,3 | 499,5 | 141,3 | |
| Totale acque scaricate | migliaia di m³ | 559.814 | 556.807 | 511.566 | |
| -in fognatura | migliaia di m ³ | 3.910 | 4.057 | 4.863 | |
| -in acque superficiali (fiumi, canali, mare) | migliaia di m ³ | 555.846 | 552.674 | 506.656 | |
| -in acque sotterranee (falda, ecc...) | migliaia di m ³ | 58 | 76 | 47 | |

* La variazione è dovuta alla cessione di alcuni impianti e ad un miglioramento del calcolo dei consumi per la centrale di Simeri Crichi

| Acque reiniettate [E] | | | | | |
|---|----------------------------|-----------|-----------|-----------|--------------|
| Settore idrocarburi | migliaia di m ³ | 14.359 | 14.169 | 12.380 | |
| Emissioni di CO ₂ [E] | | | | | |
| Scope I | | | | | EN 15 |
| CO ₂ da produzione di energia elettrica e termica [E+F] | t | 5.277.056 | 5.955.017 | 7.767.959 | |
| CO ₂ settore idrocarburi | t | 134.974 | 128.377 | 142.180 | |
| - di cui da flaring/ venting | t | 8.536 | 299 | 1.813 | OG6 |
| CO ₂ da perdite di rete | t di CO ₂ eq. | 1.636 | 1.634 | 1.639 | |
| Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gas Naturale | t di CO ₂ eq. | 6.609 | 7.478 | 94.451 | |
| Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gasolio* | t di CO ₂ eq. | 17.159 | 19.489 | 17.720 | |
| Emissioni dirette dovute ad altre attività - Olio combustibile | t di CO ₂ eq. | 7.030 | 270 | 270 | |
| CO ₂ emessa da autovetture di servizio | t di CO ₂ eq. | 825 | 682 | 1.039 | |
| Scope II | | | | | EN 16 |
| Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica da terzi** | t | 48.395 | 53.789 | 59.917 | |
| Scope III | | | | | EN 17 |
| CO ₂ da Business travel | t di CO ₂ eq. | 2.542 | 2.316 | 1.871 | |
| CO ₂ da smaltimento rifiuti | t di CO ₂ eq. | 9.663 | 7.585 | 9.832 | |
| * Il dato comprende il valore dei consumi di gasolio di Abu Qir, non contabilizzato gli anni precedenti | | | | | |
| ** Fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA | | | | | |
| Emissioni di gas a effetto serra [E] | | | | | |
| Settore elettrico | | | | | |
| Energia termoelettrica prodotta lorda | GWh | 11.934 | 14.330 | 17.219,41 | |
| Energia elettrica totale prodotta lorda | GWh | 17.954 | 18.993 | 20.855,47 | |
| Energia termoelettrica e termica prodotta lorda | GWh | 14.525 | 16.902 | 19.775,37 | |
| Energia elettrica e termica prodotta lorda | GWh | 20.377 | 21.566 | 23.417,17 | |
| Emissioni specifiche di CO ₂ - energia termoelettrica e termica | g/Kwh lordi | 363,3 | 352,3 | 351,4 | EN 18 |
| Emissioni specifiche di CO ₂ - energia elettrica e termica (include rinnovabili) | g/Kwh lordi | 259,0 | 276,1 | 296,7 | |
| Emissioni specifiche di CO ₂ - energia elettrica (include rinnovabili) | g/Kwh lordi | 295,0 | 319,0 | 333,2 | |
| Emissioni evitate con il rinnovabile** | t | 1.909.076 | 1.426.435 | 1.176.395 | |
| SF6 [E+F] | t di CO ₂ eq. | 479 | 503 | 245 | |
| Emission Trading Scheme (ETS) [E+F] | | | | | EU 5 |
| CO ₂ prodotta da impianti under quota | t | 5.205.674 | 5.896.163 | 7.509.426 | |

* Dati 2014 ricalcolati rispetto al precedente rapporto in funzione dell'aggiornamento dei fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA ** Fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA

| Emissioni in atmosfera | | | | EN 21 |
|---|-----------------------------------|----------------|---------------|----------------|
| Emissioni totali (Settore elettrico e idrocarburi) | | | | |
| NOx | t | 2.308 | 2.637 | 4.618 |
| SOx | t | 325 | 177 | 837 |
| Polveri | t | 12 | 7 | 106 |
| CO [E] | t | 2.166 | 1.229 | 1.029 |
| Emissioni di mercurio [F] | t | 0 | 0 | 0 |
| Rifiuti prodotti* | | | | EN 23 |
| Rifiuti non pericolosi | t | 202.122 | 61.047 | 100.556 |
| Rifiuti pericolosi | t | 2.278 | 4.492 | 18.672 |
| Totale rifiuti prodotti | t | 204.400 | 65.539 | 119.229 |
| - di cui a recupero | % | 84 | 61 | 62 |
| - di cui a smaltimento | % | 16 | 39 | 38 |
| * Nel 2014 è stata eseguita una manutenzione straordinaria presso la piattaforma Vega, con una produzione di rifiuti pari a circa 158.000 t di cui il 91% è stato inviato a recupero. La produzione di rifiuti, in gran parte materiale ferroso, è il risultato della sostituzione di parti di carpenteria ammalorate, a causa dei processi di corrosione dovuti. | | | | |
| Ricerca perdite gas naturale [E] | | | | PR 1 |
| Condotte ispezionate | Km | 2.445 | 2.426 | 2.379 |
| Condotte esistenti a inizio anno | Km | 2.640 | 2.659 | 2.659 |
| Rete ispezionata | % | 93 | 91 | 89 |
| Totale perdite rilevate | n. | 1.079 | 1.048 | 1.134 |
| Volume totale perdite | migliaia di Sm³ | 98,77 | 98,71 | 99,00 |
| Sistemi di gestione HSE | | | | |
| Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001 | | | | |
| Settore elettrico | % | 100 | 100 | 90 |
| Settore idrocarburi | % | 100 | 100 | 100 |
| Siti coperti da sistemi di gestione EMAS | | | | |
| Settore elettrico | % | 100 | 100 | 67 |
| Settore idrocarburi | % | 13 | 13 | 13 |
| Siti coperti da sistemi di gestione OHSAS 18001 | | | | |
| Settore elettrico | % | 100 | 100 | 92 |
| Settore idrocarburi | % | 100 | 100 | 100 |

| | | | | |
|---|--------------|------------------|------------------|------------------|
| Attività di audit | | | | |
| Audit interni | n. | 88 | 81 | 101 |
| Audit esterni (di III parte) | n. | 11 | 14 | 31 |
| Audit totali | n. | 99 | 95 | 132 |
| Visite ispettive - Italia [E] | | | | |
| Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione | n. | 13 | 6 | 2 |
| Altre | n. | 6 | 2 | 2 |
| Totale visite ispettive | n. | 19 | 8 | 4 |
| Contabilità ambientale [E] | | | | EN 31 |
| Protezione aria e clima | €/000 | 571,20 | 585,66 | 157,20 |
| Gestione acque* | €/000 | 30.645,77 | 31.776,67 | 31.087,10 |
| Gestione rifiuti | €/000 | 2.383,00 | 3.142,29 | 3.009,08 |
| Protezione suolo, sottosuolo e falde | €/000 | 3.588,89 | 3.492,87 | 3.861,15 |
| Protezione natura, paesaggio, ripristini | €/000 | 656,78 | 1.166,78 | 2.034,27 |
| Ricerca e sviluppo | €/000 | 1,50 | 94,97 | 5,88 |
| Altre attività di protezione ambientale | €/000 | 4.372,93 | 4.017,00 | 2.439,62 |
| Abbattimento rumori, vibrazioni, CEM | €/000 | 108,97 | 168,90 | 705,63 |
| Spese totali | €/000 | 42.329,00 | 44.445,94 | 43.299,92 |
| - di cui investimenti | €/000 | 3.592,76 | 1.930,36 | 3.622,16 |
| - di cui costi di gestione | €/000 | 38.736,00 | 42.515,58 | 39.677,76 |
| -di cui tasse | €/000 | 24.949,00 | 30.469,00 | 29.953,17 |
| <i>*I valori includono i canoni di utilizzo delle acque per le concessioni idroelettriche.</i> | | | | |
| Eventi ambientali significativi | | | | |
| Sversamenti | n. | - | - | - |
| | | | | EN 24 |
| Sanzioni ambientali | | | | |
| | | | | EN 29 |
| Multe pagate nell'anno | € | - | - | 7.006,00 |
| Altre sanzioni non monetarie | n. | - | - | - |
| Iniziative per l'efficienza energetica | | | | |
| | | | | EN7 |
| Energia risparmiata grazie agli interventi di efficienza energetica (Titoli di efficienza energetica acquisiti) | tep/anno | n.d. | 2.257,14 | 1.724,00 |

| CLIENTI (dati al 31.12) | | | | | |
|---|-------------------------|------------------|------------------|------------------|-------------|
| | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 | GRI |
| Clienti Totali | n. | 1.224.709 | 1.113.392 | 1.041.115 | |
| Clienti energia elettrica | | | | | EU 3 |
| Totali | n. | 671.466 | 591.993 | 537.603 | |
| | Gwh | 20.409 | 17.109 | 11.582 | |
| Residenziali | n. | 549.492 | 489.967 | 446.919 | |
| | Gwh | 1.703 | 1.513 | 1.218 | |
| Business | n. | 4.939 | 7.516 | 4.098 | |
| | Gwh | 16.833 | 14.502 | 9.325 | |
| Small-business soho | n. | 117.035 | 94.510 | 86.586 | |
| | Gwh | 1.873 | 1.094 | 1.039 | |
| Clienti gas | | | | | EU 3 |
| Totali | n. | 553.243 | 521.399 | 503.512 | |
| | mil Sm ³ | 5.727 | 6.033 | 6.531 | |
| Residenziali gas Edison Energia | n. | 413.089 | 384.564 | 366.288 | |
| | mil Sm ³ | 415 | 419 | 354 | |
| Altri gas Edison Energia (industriali e civili grossisti) | n. | 3.804 | 671 | 981 | |
| | mil mil Sm ³ | 5.243 | 5.539 | 6.112 | |
| Settore gas totale Edison Energia | n. | 416.893 | 385.235 | 367.269 | |
| | mil Sm ³ | 5.658 | 5.959 | 6.466 | |
| Residenziali AMG gas Palermo | n. | 132.495 | 132.990 | 132.768 | |
| | mil Sm ³ | 50 | 54 | 49 | |
| Industriali AMG gas Palermo | n. | 3.855 | 3.174 | 3.475 | |
| | mil Sm ³ | 19 | 21 | 16 | |
| Settore gas totale AMG Palermo | n. | 136.350 | 136.164 | 136.243 | |
| | mil Sm ³ | 68 | 75 | 65 | |
| Energia "Verde" venduta | | | | | |
| Energia certificata GO | Gwh | 596 | 525 | 797 | |

| Interruzioni del servizio Energia elettrica | | | | EU 27 |
|--|-------------|---------------|---------------|------------------|
| Clienti "interrotti" | n. | 65.403 | 41.499 | 9.807 |
| Per tempo intercorrente tra disconnessione e pagamento | | | | |
| < 48h | n. | 7.589 | 8.037 | 5.359 |
| 48h-1 settimana | n. | 23.160 | 19.130 | 7.767 |
| 1 settimana - 1 mese | n. | 20.036 | 12.282 | 1.347 |
| 1 mese - 1 anno | n. | 14.618 | 2.050 | 693 |
| > 1 anno | n. | - | - | - |
| Per tempo intercorrente tra pagamento e riconnessione | | | | |
| < 48h | n. | 61.595 | 40.797 | 9.026 |
| 48h-1 settimana | n. | 2.492 | 1.483 | 148 |
| > 1 settimana | n. | 1.316 | 236 | 71 |
| Valore monetario di sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e utilizzo dei servizi | | | | |
| Valore monetario per sanzioni settore elettrico | Euro | - | 82.000 | 1.725.000 |
| Valore monetario per sanzioni settore gas | Euro | - | - | - |
| Totale | Euro | - | 82.000 | 1.725.000 |
| Servizio di contact center | | | | |
| Numero totale di chiamate "inbound" | n. | 2.762.544 | 1.665.251 | 1.265.937 |
| % di chiamate "inbound" con risposta entro 30 secondi | % | 65,02 | 69,30 | 82,59 |
| Complaint Index | | | | PR8 |
| Servizi di Energia elettrica | % | 2,90 | 1,07 | 0,88 |
| Servizi Gas | % | 2,90 | 1,07 | 1,19 |
| Dato medio mensile | % | 2,16 | 1,10 | 0,82 |
| Nuovi clienti | | | | |
| Elettricità | n. | 161.940 | 90.275 | 83.846 |
| Gas | n. | 78.986 | 42.826 | 36.576 |

FORNITORI

| | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 | GRI |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|-----|
| Valore e localizzazione forniture | | | | | |
| Valore totale delle forniture | €/000 | 401.265 | 374.450 | 360.305 | |
| - di cui fornitori Italia | % | 91,5 | 80,8 | 86 | |
| - di cui fornitori Estero | % | 8,5 | 19,2 | 14 | |
| % di ordinato da presidi locali | % | 5,8 | 4,4 | 6,7 | |
| Selezione e qualifica fornitori | | | | | |
| Fornitori gestiti sul portale | n. | 5.087 | 4.756 | 5.076 | |
| - di cui fornitori qualificati | n. | 3.237 | 3.950 | 3.798 | |
| - di cui fornitori qualificati nell'anno | n. | 367 | 571 | 766 | |
| Tempo medio di qualifica (albo fornitori e vendor list) | gg. | 83 | 55 | 61 | |
| Valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica | €/000 | 357.757 | 335.293 | 323.544 | |
| % sul valore totale delle forniture | % | 89 | 90 | 93 | |
| Fornitori strategici (*) | n. | 43 | 37 | 71 | |
| % del valore totale delle forniture da fornitori strategici | % | 11 | 24 | 7 | |
| Fornitori con almeno un sistema di gestione HSEQ certificato | n. | 2.645 | 2.354 | 2.442 | |
| - di cui con certificazione ISO 9001 | % | 99 | 92 | 93 | |
| - di cui con certificazione ISO 14001 | % | 26 | 28 | 29 | |
| - di cui con certificazione OHSAS 18001 | % | 15 | 20 | 21 | |
| <i>* Fornitori mappati nel sistema di enterprise risk management</i> | | | | | |
| Approvvigionamento | | | | | |
| Fornitori attivi totali * | n. | 2.791 | 2.662 | 2.792 | |
| - di cui fornitori qualificati | % | 47 | 46 | 45 | |
| Tempi medi di pagamento contrattuali | gg | 70 | 67 | 63 | |
| % del valore totale delle forniture da fornitori certificati HSEQ sul totale delle forniture da fornitori qualificati | % | 67 | 71 | 74 | |
| <i>* Fornitori che hanno ricevuto almeno un ordine nel corso dell'anno.</i> | | | | | |
| Monitoraggio e rating | | | | | |
| Fornitori valutati nel corso dell'anno | n. | 477 | 357 | 668 | |
| Provvedimenti presi a fronte di valutazioni negative | n. | 24 | 24 | 30 | |

Contenzioso

| | | | | |
|------------------------------|----|---|---|---|
| In essere al 31/12 | n. | 3 | 1 | 1 |
| Sorti nel corso del periodo | n. | 2 | - | - |
| Chiusi nel corso del periodo | n. | 1 | 2 | - |

RICERCA E SVILUPPO

| | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 | GRI |
|---|-----------------|------|------|------|-----|
| Personale coinvolto in R&D | n. | 30 | 30 | 31 | |
| Costi per la ricerca e lo sviluppo | Milioni di Euro | 4,20 | 4,20 | 4,20 | |

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

| | Unità di misura | 2014 | 2015 | 2016 | GRI |
|--|-----------------|------|------|------|-------------|
| Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione | | | SO 5 | | |
| Episodi di corruzione segnalati | n. | n.d. | 0 | 0 | |
| Segnalazioni archiviate per assenza di elementi o non veritiere | n. | n.d. | 0 | 0 | |
| Segnalazioni che hanno comportato interventi disciplinari a carico dei dipendenti | n. | n.d. | 0 | 0 | |
| Segnalazioni che hanno comportato interventi giudiziari | n. | n.d. | 0 | 0 | |
| Numero totale di azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche e loro risultato | | | | | SO 7 |
| Azioni legali subite per comportamenti anti-competitivi | n. | 0 | 0 | 0 | |
| Violazioni norme in materia di anti trust | n. | 0 | 0 | 0 | |
| Violazioni relative a pratiche monopolistiche | n. | 0 | 0 | 0 | |

Nota metodologica

Il Rapporto di Sostenibilità di Edison è redatto in conformità alle linee guida di reporting definite dal GRI (Global Reporting Initiative), nella loro versione G4 (pubblicato a maggio del 2013) e comprende gli indicatori previsti dal sector supplement "Electric Utilities" e dal sector supplement "Oil & Gas".

Attraverso l'analisi di materialità, il cui processo è descritto a pagina 27, sono stati definiti i temi trattati all'interno del report e il loro rispettivo perimetro.

In coerenza con la linea guida GRI-G4, i temi materiali di Edison sono stati associati ai rispettivi aspetti predefiniti dal G4 "Specific Standard Disclosure", selezionando quelli che meglio rappresentano i risultati emersi dall'analisi. Per ciascuno di essi è stato definito il perimetro degli impatti che possono verificarsi sia all'interno che all'esterno di Edison.

Per ognuno degli aspetti, è stata definita la rispettiva priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali sulle diverse attività di business all'interno dell'organizzazione sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder esterni.

In base all'attuale copertura degli indicatori "Specific Standard Disclosure", associati agli aspetti materiali, il livello di aderenza allo standard GRI-G4 autodichiarato da Edison è "In accordance" – "Core".

Legenda

- E.A. - Energy Asset: Power Asset; Power International; Energy Management
- M.E.S. - Marketing Sales & Energy Services
- H.A. - Hydrocarbon Asset: Exploration e Production; Gas International e Management; Gas regulated asset
- E.S.M. - Energy Services Market

| Aspetti materiali | Perimetro dell'aspetto | | Limitazioni rispetto al perimetro | |
|---|--------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| | Rilevanza interna all'organizzazione | Rilevanza esterna all'organizzazione | Rilevanza interna all'organizzazione | Rilevanza esterna all'organizzazione |
| Stakeholder engagement | Edison Spa | - | - | - |
| Occupational Health and Safety | Edison Spa | - | - | - |
| Market Presence including Local Content | H.A. | - | - | - |
| Access | E.A., H.A. | - | - | - |
| Local communities | Edison Spa | - | - | - |
| Diversity and equal opportunity | Edison Spa | - | - | - |
| Research and development | Edison Spa | - | - | - |
| Economic performance | Edison Spa | EDF, Autorità di regolazione, Clienti | - | - |
| Governance | Edison Spa | - | - | - |

| | | | | |
|-------------------------------|------------|------------------------------------|---|--|
| Ethics and integrity | Edison Spa | - | - | - |
| Emissions | Edison Spa | - | - | - |
| System Efficiency | E.S.M. | Clienti | - | - |
| Training and education | Edison Spa | - | - | - |
| Product and service labelling | M.E.S. | Clienti | - | - |
| Marketing communications | M.E.S. | Agenzie e intermediari commerciali | - | Rendicontazione non estesa ad agenzie e intermediari commerciali |
| Energy | H.A. | Clienti | - | - |

PROCESSO E PERIMETRO DI REPORTING

I dati e le informazioni contenuti nel documento si riferiscono alle performance del Gruppo nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 (a eccezione di alcune informazioni qualitative significative che fanno riferimento ai primi mesi del 2017).

Sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni responsabili di Edison, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna, sotto la coordinazione della funzione Sostenibilità e CSR (Corporate Social Responsibility).

I principi e il perimetro di rendicontazione sono i medesimi utilizzati nella relazione finanziaria consolidata, salvo laddove diversamente specificato.

In particolare, dal primo aprile 2016, sono rientrate nel perimetro di rendicontazione di Edison Spa anche le attività di Fenice Qualità per l'Ambiente Spa, in seguito all'acquisizione della stessa. Pertanto, tutti i dati e le informazioni riportate includono anche Fenice che è computata per 9 mesi (dal 1 aprile al 31 dicembre 2016). Viene data specifica evidenza dei casi in cui Fenice sia stata computata per tutto il 2016 (12 mesi) e dove invece il dato non include le sue performance. La comparazione dell'informazione tra il 2014 e il 2015 rispetto al 2016 risente pertanto di questa variazione del perimetro.

Si segnala infine che dal 1° gennaio 2014 Edison applica le regole di consolidamento introdotte dal IAS IFRS 11.

ASSURANCE

Come per le edizioni precedenti, il Rapporto di Sostenibilità 2016 è stato sottoposto a verifica da parte di una società di revisione per dare garanzia agli stakeholder dell'accuratezza e dell'affidabilità delle informazioni pubblicate.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Rapporto di Sostenibilità", riportata alla fine del presente Rapporto.

Si ricorda infine che il presente Rapporto è stato reso disponibile durante l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 marzo 2017.

Tabella di correlazione GRI

| Profilo | Riferimenti di pagina | Note |
|--|--------------------------------|------|
| STRATEGIA E ANALISI | | |
| G4-1 Strategia di sostenibilità | 3; 9-10; 18-20; 23-24 | |
| G4-3 Nome dell'organizzazione | Copertina | |
| G4-4 Marchi, prodotti e servizi | 9-10 | |
| G4-5 Ubicazione sede generale | Quarta di copertina | |
| G4-6 Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni | 8; 33; 44 | |
| G4-7 Assetto proprietario | 10 | |
| G4-8 Mercati serviti | 9; 33; 44 | |
| G4-9 Dimensione dell'organizzazione | 9; 33; 44 | |
| G4-10 Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento | 93-94 | |
| G4-11 Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro | 99 | |
| G4-12 Descrizione della supply chain (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento) | 72-73 | |
| G4-13 Cambiamenti nel perimetro delle attività inclusa la localizzazione dei fornitori | 111 | |
| G4-14 Applicazione dell'approccio prudenziale | 15-16 | |
| G4-15 Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate | 21; 37; 58 | |
| G4-16 Lista della associazioni di categoria a cui l'organizzazione aderisce | 31 | |
| EU1 Capacità installata | 33; 44 | |
| EU2 Energia netta prodotta | 92 | |
| EU3 Numero di clienti residenziali, industriali, istituzionali e commerciali | 56; 107 | |
| EU4 Lunghezza delle reti di trasmissione e distribuzione | Relazione finanziaria – pag.10 | |
| EU5 Allocazione delle quote di CO ₂ | 105 | |

MATERIALITÀ E PERIMETRO DEL REPORT

| | | |
|--------------|---|-------|
| G4-17 | Elenco delle entità consolidate nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità | 111 |
| G4-18 | Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles | 29-30 |
| G4-19 | Lista degli aspetti materiali identificati | 29-30 |
| G4-20 | Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione | 111 |
| G4-21 | Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione | 111 |
| G4-22 | Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni | 111 |
| G4-23 | Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro | 111 |

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

| | | |
|--------------|---|-------|
| G4-24 | Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione | 29-30 |
| G4-25 | Processo di identificazione | 29-30 |
| G4-26 | Approccio all'engagement, incluso frequenze e tipologie di attività | 29-30 |
| G4-27 | Temi emersi dall'engagement, modalità di gestione anche attraverso il reporting | 29-30 |

PROFILO DEL REPORT

| | | |
|--------------|--|---|
| G4-28 | Periodo a cui si riferisce il report | 111 |
| G4-29 | Ultimo report pubblicato | L'ultimo report è stato pubblicato nel 2014. |
| G4-30 | Frequenza del reporting | Il report viene pubblicato con frequenza annuale. |
| G4-31 | Contatti | Quarta di copertina. |
| G4-32 | Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella GRI - vedi dettagli | 111 |
| G4-33 | Politiche e pratiche di assurance | |
| G4-34 | Struttura di governo inclusi i comitati che dipendono dal massimo organo di governo | 13-14 |
| G4-42 | Ruolo del massimo organo di governo nella definizione della visione / missione di sostenibilità, policies e obiettivi | 13-14 |
| G4-43 | Iniziative per incrementare la conoscenza delle tematiche di sostenibilità del massimo organo di governo | 14 |
| G4-48 | Indicazione del massimo organo di governo che approva il Bilancio di sostenibilità e verifica la copertura di tutti temi materiali | 111 |
| G4-56 | Principi, valori e norme di condotta | 9-10; 15-16 |
| G4-58 | Processi per favorire il reporting di comportamenti illeciti o non etici e per promuovere il comportamento etico (hotlines, etc.) | Nessuna segnalazione pervenuta all'organismo di vigilanza |

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

| Aspetti materiali | | Riferimenti di pagina | Omissioni |
|--|--|-----------------------|-----------|
| Categoria: Economica | | | |
| Performance economiche | | | |
| DMA | | 11-12 | |
| EC1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | 11 | |
| EC2 | Implicazioni economico-finanziarie legate ai cambiamenti climatici | 23-24 | |
| EC3 | Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations) | 67 | |
| Ricerca e sviluppo | | | |
| DMA | | 12 | |
| Market Presence including Local Content (O&G) | | | |
| DMA | | 49 | |
| Efficienza del sistema | | | |
| DMA | | 51 | |
| EU11 | Rendimento medio del parco termoelettrico | 93 | |
| Categoria: Ambientale | | | |
| Energia | | | |
| DMA | | 33-34 | |
| EN3 | Consumo di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica primaria | 103 | |
| EN7 | Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi | 107 | |
| OG3 | Energia prodotta da fonti rinnovabili | 92 | |
| Emissioni | | | |
| DMA | | 25-27 | |
| EN15 | Emissioni totali dirette di gas a effetto serra per peso (scope I) | 104 | |
| EN16 | Emissioni indirette di gas a effetto serra per peso (scope II) | 104 | |
| EN17 | Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope III) | 104 | |
| EN19 | Iniziative per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e risultati raggiunti | 25-27 | |
| EN20 | Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso | | |
| EN21 | NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso | 105 | |

Categoria: Occupazione e lavoro dignitoso
Salute e sicurezza del lavoro

DMA 68-69

LA6 Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica 98-99

Formazione e istruzione

DMA 64-65

LA9 Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per sesso e categorie di lavoratori 96-97

LA11 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera 97

Diversità e pari opportunità

DMA 71

LA12 Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità 94; 97; 100

Equa remunerazione tra uomo e donna

DMA 71

LA13 Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria per ciascuna Paese significativo 99

Categoria: Società
Comunità locali

DMA 41-42; 49; 53; 74-79

EU22 Persone della comunità fisicamente spostate o economicamente compensate per costruzione/ampliamento degli impianti Nessun caso

Categoria: Responsabilità di prodotto
Marketing communications

DMA 51; 56-57

PR5 Risultati delle survey che misurano la customer satisfaction 58

PR7 Totale casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing Nessun caso rilevato nell'anno.

Access

DMA 56-57

EU27 Disconnessioni di rete per mancato pagamento 108

EU30 Availability factor medio del parco impianti 93

Tabella di raccordo Global Compact

| | GLOBAL COMPACT ADVANCED CRITERIA | DESCRIZIONE | REF. G4 | PAG. |
|--------------|---|---|----------------|-----------------------------|
| 19 | Impegno del CEO Impegno del CEO e Leadership | Edison esplicita il suo impegno verso i principi dell'UN Global Compact implementandoli nel proprio business. Il Codice Etico li richiama in modo esplicito. È anche impegnata a promuovere gli SDGs e a dare il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi fissati in occasione di COP21. La nuova strategia di Edison è focalizzata su energie rinnovabili e centralità del clienti, attraverso servizi di efficienza energetica. | G4-1 | 3; 9-10; 18-20; 23-24 |
| 20 | Presidio e supervisione del board | A presidio dei temi di sostenibilità c'è il Comex, un Comitato Esecutivo guidato dall'AD e composto dai Direttori delle Divisioni più rappresentative. | G4-34 | 13-14 |
| 1 | Diffusione nelle funzioni della corporate e nelle unità di business | La funzione Corporate Social Responsibility si preoccupa di raccordare le attività e le iniziative e di implementare le indicazioni strategiche e i suggerimenti che il Comex esprime. Nel 2016 è stato formalizzato il Network per la Sostenibilità costituito dai diversi focal point aziendali. | | |
| 21 | Stakeholder engagement | Il dialogo con i propri stakeholder è centrale nell'attività di Edison che si preoccupa di avviare processi strutturati di ascolto e coinvolgimento. Grazie all'attività di stakeholder engagement, Edison previene i rischi reputazionali, rafforza il proprio percorso per il raggiungimento degli obiettivi che si è prefissata e migliora sia le performance che il dialogo con tutti i suoi portatori di interesse e il rapporto con i territori in cui è presente. | G4-24 G4-27 | 29-30 |
| 15-18 | Obiettivi delle Nazioni Unite | Edison è impegnata nel raggiungimento degli SDGs e, nel corso del 2016, ha avviato un processo per integrarli all'interno della Politica di Sviluppo Sostenibile di prossima pubblicazione. | DMA | 18-20 |
| 3-5 | Diritti Umani: - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione | Edison ha incluso i principi del Global Compact nel proprio Codice Etico, chiedendone il rispetto e la sottoscrizione non solo a tutti i suoi dipendenti ma anche a coloro che intrattengono rapporti contrattuali con l'azienda. All'interno del processo di qualifica, fornitori e subappaltatori si impegnano al rispetto di questi principi, del Modello 231, del Codice Etico e della Policy in tema di Diritti Umani. Nell'ambito del progetto TenP, in aggiunta alla Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform sono stati definiti interventi per aumentare la raccolta di informazioni per la valutazione delle politiche di sostenibilità dei fornitori. | DMA | 15-16; 64-67; 72-73 |

| | | | | |
|-------|--|---|---|---------------------------|
| 6-8 | Lavoro - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione | Edison promuove la crescita dei propri dipendenti e delle loro competenze, ascolta le specifiche esigenze e rafforza i programmi a sostegno di una migliore conciliazione vita-lavoro con il programma Wellness@work. Ha avviato un percorso per rafforzare l'inclusione e valorizzare le differenze e un progetto di Leadership al femminile. In questi anni, ha avviato e rafforzato il dialogo con le Organizzazioni sindacali: i dipendenti Edison in Italia sono coperti da CCNL. Pone al centro della propria attenzione, la salvaguardia e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sia per il proprio personale che per quello delle aziende terze. Nel 2016, l'indice di frequenza infortuni complessivo si è ulteriormente ridotto. Con MyEdf monitora la soddisfazione e implementa piani di miglioramento specifici. | DMA | 64-67 |
| 9-11 | Ambiente: - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione | Edison pone grande attenzione agli impatti generati dal proprio business e mette in campo strumenti adatti a mitigarne gli effetti, anche con un approccio proattivo. Nel corso del 2016, in seguito alla riorganizzazione aziendale è stata istituita la Divisione Energy Services Market che si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'azienda sul mercato, attraverso lo sviluppo, la vendita e la gestione di servizi energetici ed ambientali. Edison ha rafforzato il proprio impegno verso una produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ponendosi lo sfidante obiettivo di raggiungere la soglia del 40% entro il 2030. | DMA | 22-28 |
| 12-14 | Anticorruzione: - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione | Il Codice Etico di Edison viene sottoposto a revisioni periodiche, anche al fine di rafforzare il principio della "tolleranza zero" verso frodi e corruzione, attraverso il richiamo esplicito ai dieci principi del United Nations Global Compact. Nel corso del 2016, Edison ha lanciato un nuovo e più efficace sistema di whistleblowing. | G4-56 DMA | 9-10; 15-16 |
| 2 | Catena del valore | Edison è al centro di una rete che mira a costruire valore nel lungo periodo, promuovendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale. Grazie ad un approccio trasparente e corretto ha instaurato un rapporto di partnership con i propri fornitori che sono diventati una parte attiva di questo network. | G4-12 G4-13 EC9 EN17 LA6 DMA | 72-73; 98-99; 104; 111 |
| | Trasparenza e disclosure nella rendicontazione | Edison si è dotata di canali e strumenti di comunicazione che contribuiscono a mantenere attivo ed efficace il dialogo con tutti i suoi stakeholder. Annualmente rendiconta le proprie performance di sostenibilità nel Rapporto di Sostenibilità che viene condiviso con i diversi portatori di interessi. | G4-3 G4-13 | 111 |
| | Assurance da parte di un soggetto esterno | Il Rapporto di Sostenibilità di Edison è sottoposto ad assurance esterna da parte di un soggetto terzo. | G4-33 | |

Tabella di raccordo SDGs

| SDG | Temi di Business | Indicatori GRI | Pagine |
|--|--|------------------------------------|--------------------|
| 3. Garantire una vita sana e favorire il benessere per tutti ad ogni età. | Qualità dell'aria. | EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG-6 | 104; 105 |
| | Salute e sicurezza sul posto di lavoro. | LA6 | 98-99 |
| | Sversamenti. | EN24 | 106 |
| | Rifiuti. | EN23 | 105 |
| | Qualità dell'acqua | EN22 | 104 |
| 4. Garantire un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti e promuovere la formazione continua. | Educazione per uno sviluppo sostenibile. | G4-43 | 14 |
| | Educazione e formazione dei dipendenti. | LA9 | 96-97 |
| 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'emancipazione di donne e ragazze. | Inclusione economica. | DMA – Procedure di fornitura | 72-73 |
| | Uguale remunerazione per uomini e donne. | LA13 | 99 |
| | Parità di genere. | LA1, LA9, LA11, LA12 | 94; 95; 96-97; 100 |
| | Investimenti in infrastrutture. | EC1, EC7 | 11; 74-79 |
| | Congedo parentale. | LA3 | 97-98 |
| | Posizioni di rilievo occupate da donne. | LA12 | 94; 97; 100 |
| 7. Assicurare a tutti l'accesso sostenibile, affidabile e a prezzi accessibili all'energia. | Accesso all'energia. | EU27, EU30 | 93; 108 |
| | Efficienza energetica. | EN3, EN7, EU11, OG6 | 93; 103; 104; 107 |
| | Investimenti ambientali. | EN31 | 106 |
| | Investimenti in infrastrutture. | EC1, EC7 | 11; 74-79 |
| | Energia rinnovabile. | EN3, EU1, EU2, OG3 | 33; 44; 92; 103 |
| 8. Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti. | Diversità e pari opportunità. | LA12 | 94; 97; 100 |
| | Inclusione economica. | DMA – Procedure di fornitura | 72-73 |
| | Performance economica. | EC1 | 11 |
| | Formazione dei dipendenti. | LA9, LA11 | 96-97 |
| | Occupazione. | G4-10, LA1 | 93-94-95-96 |
| | Efficienza energetica. | EN3, EN7, EU11, OG6 | 93; 103; 104; 107 |

| | | | |
|--|---|-----------------------------------|---------------------|
| | Equa remunerazione tra uomo e donna. | LA13 | 99 |
| | Libertà di associazione e di contrattazione collettiva. | G4-11 | 99 |
| | Efficienza dei materiali. | EN1 | 103 |
| | Salute e sicurezza sul lavoro. | LA6, EU17, EU18 | 98-99; 102 |
| | Congedi parentali. | LA3 | 97-98 |
| | Efficienza nell'uso dell'acqua. | EN10 | 103 |
| | Occupazione giovanile. | LA1 | 95-96 |
| 9. Costruire Infrastrutture resistenti, promuovere un'industrializzazione sostenibile, e favorire l'innovazione | Investimenti ambientali. | EN31 | 106 |
| | Investimenti nelle infrastrutture. | EC1, EC7 | 11; 74-79 |
| | Ricerca e Sviluppo. | EC1, EN31 | 11; 106 |
| 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di un medesimo Paese e tra i Paesi stessi | Accesso agli eventi. | EU3 | 56; 107 |
| | Pari retribuzione per uomini e donne | LA13 | 99 |
| 11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili | Investimenti nelle infrastrutture. | EC7 | 74-79 |
| 12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili. | Qualità dell'aria. | EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG6 | 104; 105 |
| | Efficienza energetica. | EN3, EN7, EU11, OG6 | 93; 103; 104; 107 |
| | Investimenti ambientali. | EN31 | 106 |
| | Materiali efficienti/riciclati. | EN1 | 103 |
| | Approvvigionamento. | EC9 | 72-73 |
| | Sversamenti. | EN24 | 106 |
| | Rifiuti. | EN23, OG6 | 105 |
| | Efficienza nell'uso dell'acqua. | EN10 | 103 |
| | Qualità dell'acqua. | EN22 | 104 |
| | 13. Intervenire urgentemente per lottare contro il cambiamento climatico e i suoi effetti. | Efficienza energetica. | EN3, EN7, EU11, OG6 |
| Investimenti ambientali. | | EN31 | 106 |
| Emissioni. | | EN15, EN16, EN17, EN19, EU5 | 25-27; 104; 105 |
| Rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico. | | EC2 | 23-24 |

| | | | |
|--|--|---|---------------------|
| 14. Conservare e usare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine. | Investimenti ambientali. | EN31 | 106 |
| | Biodiversità marina. | EN12 | 103 |
| | Acidificazione degli oceani. | EN15, EN16, EN17, EN19, EN21, EU2, EU5, OG6 | 25-27; 92; 104; 105 |
| | Sversamenti. | EN24 | 106 |
| | Scarico d'acqua negli oceani. | EN22 | 104 |
| 15. Gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, frenare il degrado del suolo e invertire la tendenza in atto. | Investimenti ambientali. | EN31 | 106 |
| | Degradazione delle foreste. | EN15, EN16, EN17, EN19, EN21, EU5 | 25-27; 92; 104; 105 |
| | Ecosistema montano. | EN12 | 103 |
| | Degradazione degli habitat naturali. | EN12 | 103 |
| | Sversamenti. | EN24 | 106 |
| | Ecosistema acquatico terrestre e sotterraneo | EN12 | 103 |
| 17. Rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile. | Investimenti ambientali | EN31 | 106 |

Lettera di assurance

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia
Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'**

**Agli Azionisti di
EDISON S.p.A.**

Abbiamo svolto un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Edison (di seguito il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" e alle "*Electric Utilities Sector Disclosures*" e "*Oil and Gas Sector Disclosures*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Edison in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Rapporto di Sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Rapporto di Sostenibilità, nei quali si articolano le "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*", e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Creare valore sostenibile" del Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016, sul quale abbiamo emesso la relazione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), in data 14 febbraio 2017;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile, inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Rapporto di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.230,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Parita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTL, e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informatica completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2


- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Rapporto di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Edison S.p.A., al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto di Sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Rapporto di Sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Edison S.p.A., sulla conformità del Rapporto di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo della presente relazione "Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione del lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Edison al 31 dicembre 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" e alle "*Electric Utilities Sector Disclosures*" e "*Oil and Gas Sector Disclosures*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
 Socio

Milano, 24 marzo 2017

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Sociale euro 5.377.000.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

A cura di Direzione Affari Istituzionali Sostenibilità e CSR

Tel. +39 02 6222.1
sostenibilita@edison.it
www.edison.it
Twitter: EdisonGen

Si ringraziano il Network della Sostenibilità e tutti i colleghi
che hanno collaborato alla realizzazione del presente Rapporto.

In collaborazione con Avanzi. Sostenibilità Per Azioni

Realizzazione grafica e web M Studio, Milano www.mstudiomilano.it

Fotografie Renato Cerisola Julien Falsimagne/Leextra Giorgia Polo Andrea Siri www.edisonmediacenter.it www.photocenteredf.com

Milano, marzo 2017